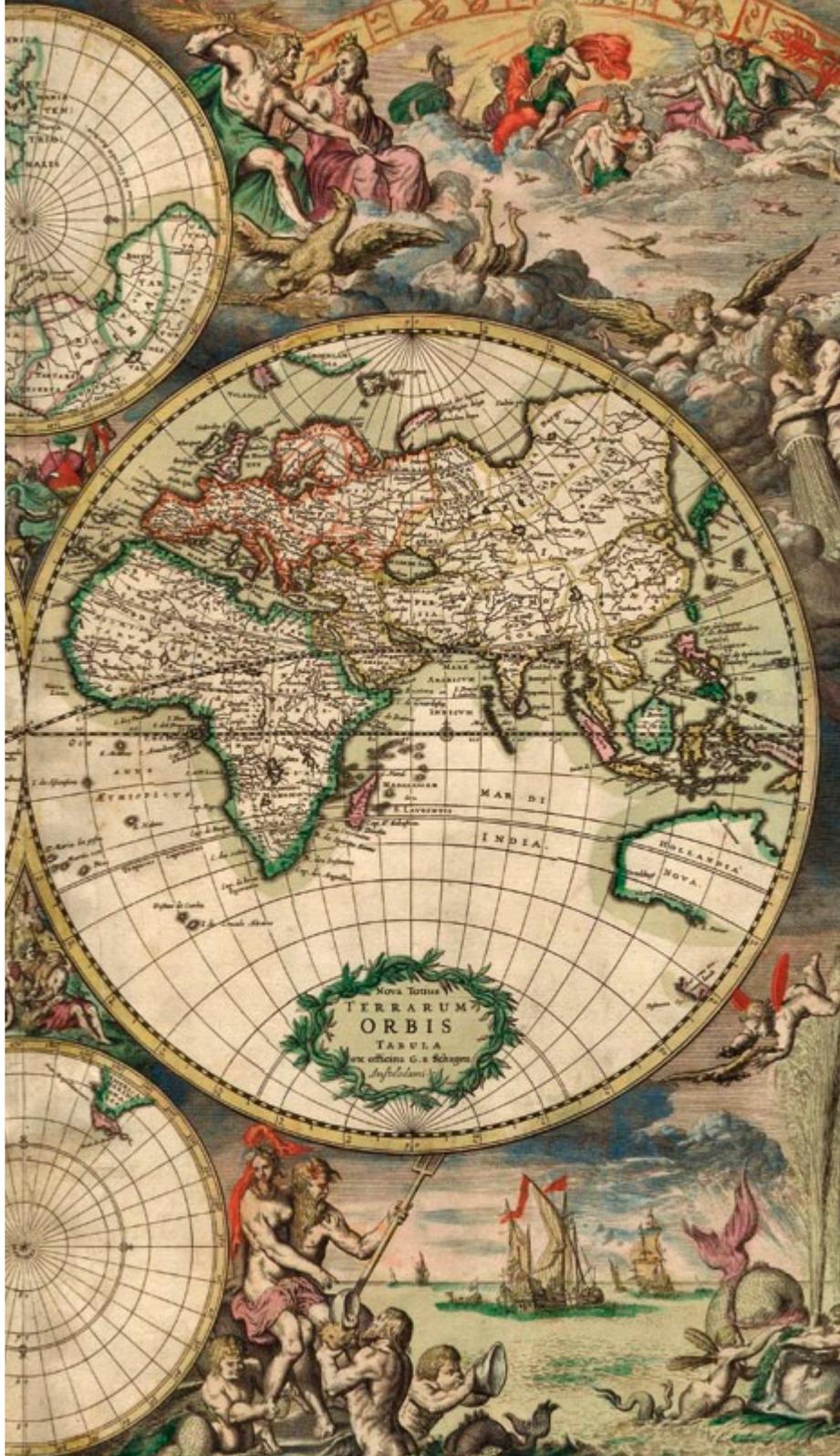


Facoltà di Scienze Politiche
Guida per gli studenti • 2012/2013





UNIVERSOSPORT®

PROMO UNIVERSITÀ

VOTO
24

-24%



VOTO
27

-27%



VOTO
30!

-30%



ESAME SUPERATO?

PIÙ MERITO
PIÙ CONVENIENZA!



Università degli Studi di Firenze

Facoltà di Scienze Politiche
“Cesare Alfieri”

Guida per gli studenti

A.A. 2012-2013

Firenze 2012

Progetto grafico di copertina: Fabrizio Arrigoni e Fabio Lucchesi.

In copertina:

Carta del mondo: planisfero prodotto ad Amsterdam nel 1689.

Autore: Gerard van Schagen.



Firenze University Press

FUP Servizi – per la ricerca, gli studenti e l'Ateneo

www.fupress.com

Borgo Albizi, 28 - 50122 Firenze

Tel.: (+39) 055 2743051

Fax: (+39) 055 2743058

Email: info@fupress.com

INDICE

Presentazione	p.	7
PARTE PRIMA		
La Facoltà		
Presidenza e Presidenti dei Corsi di Laurea	»	15
Docenti, ricercatori e collaboratori esperti linguistici	»	17
Personale tecnico-amministrativo	»	20
Segreteria studenti	»	21
Didattica e servizi per gli studenti		
Biblioteca delle Scienze Sociali	»	23
Localizzazione della didattica	»	24
Calendario delle attività didattiche 2012-2013	»	27
Presidio servizi alla didattica e agli studenti	»	31
Diritto allo studio	»	32
Servizi di Facoltà	»	33
Orientamento studenti e delegati all'orientamento	»	34
Piani di studio e delegati ai piani di studio	»	37
Esami di profitto	»	39
Valutazione della didattica	»	40
Stage e tirocinio	»	41
Insegnamenti linguistici	»	43
Polo Universitario "Città di Prato"	»	46
Polo Universitario Penitenziario	»	49
Studenti – collaborazioni part-time	»	50
Associazione Alumni "Cesare Alfieri"	»	51
Principali norme sulla carriera universitaria		
Immatricolazione	»	52
Test di autovalutazione	»	54
La tesi di laurea	»	56
Sessioni di laurea	»	62
Programmi internazionali della Facoltà		
Il Centro d'Eccellenza Europeo Jean Monnet	»	64
Le relazioni internazionali e i programmi di mobilità studentesca	»	65
Date da ricordare	»	67
Offerta formativa - Indicazioni su docenti e programmi d'insegnamento	»	69

PARTE SECONDA

Corsi di Laurea Triennale - I Livello nuovi ex DM 270/04

Corso in Scienze politiche – Classe L-36	»	72
Corso in Servizio sociale – Classe L-39	»	79
Corso in Sviluppo economico, Cooperazione internazionale socio- sanitaria e Gestione dei conflitti – Classe L-37	»	83

Corsi di Laurea Magistrale - II livello nuovi ex DM 270/04

Corso in Disegno e gestione degli interventi sociali – Classe LM-87	»	84
Corso in Relazioni internazionali e studi europei – Classi LM-52 e LM-90	»	89
Corso in Scienze della politica e dei processi decisionali - Classe LM-62	»	96
Corso in Sociologia e ricerca sociale – Classe LM-88	»	102
Corso in Strategie della comunicazione pubblica e politica - Classe LM-59	»	108

Master – I e II livello

Comunicazione del patrimonio culturale (I livello)	»	111
Formazione esperti nella progettazione e gestione dei processi partecipativi (I livello, interuniversitario)	»	112
Master europeo in Scienze del lavoro (I livello)	»	114
Leadership ed Analisi strategica (II livello)	»	116
Mediterranean Studies (II livello)	»	118
Preparazione alla Carriera Diplomatica e alle Carriere Internazionali (II livello)	»	119
Scuola di governo del territorio (II livello, interfacoltà)	»	121

Dottorati di ricerca e formazione superiore

Dottorato in Scienze Storico Sociali	»	123
Seminario di Studi e ricerche parlamentari “Silvano Tosi”	»	126

PARTE TERZA

Carta dei servizi	»	130
Rappresentanze studentesche	»	136
Libere associazioni	»	142
Norme sulla Sicurezza	»	147

AVVERTENZE

Questa “Guida per gli Studenti” è aggiornata al 23 Luglio 2012.

Le novità e le variazioni successive possono essere rilevate attraverso il sito <http://www.scpol.unifi.it> oltre che presso gli uffici di Presidenza della Facoltà in Via delle Pandette 32, piano terzo e i Punti Informativi degli Edifici D4, D5, D6.

L'intera “Guida”, inoltre, è accessibile tramite lo stesso sito di facoltà <http://www.scpol.unifi.it> o sulla home page dell'Ateneo, <http://www.unifi.it>.

Le attività didattiche si tengono presso il Polo delle Scienze Sociali di Novoli mentre, per quanto riguarda i corsi decentrati, è attivo il Polo Universitario “Città di Prato”.

La “Guida” 2012-2013 è stata curata da Cinzia Ferraguti con la collaborazione dell'Ufficio di Presidenza (Elena Becheroni, Leonardo Calamai, Rossella Degl'Innocenti, Eleonora Farnioli, Simona Giorgini, Lucia Massi, Liviana Quirini, Gemma Scalise, Marzia Zeccarelli).

Le segnalazioni di eventuali errori e/o lacune possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: orientamento@scpol.unifi.it.

PRESENTAZIONE

Cari Studenti e Care Studentesse, nel presentarvi la Guida 2012-2013 vorrei richiamare la vostra attenzione su alcuni aspetti rilevanti per il vostro percorso di formazione universitaria, e sulle principali novità introdotte in Facoltà e nell'Ateneo fiorentino. Prima di farlo, tuttavia, dedico qualche parola alla Facoltà perché credo sia importante conoscere caratteristiche e storia dell'istituzione di cui si entra a far parte.

La Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" ha una lunga storia. Fondata nel 1875, è la più antica Scuola di Scienze Politiche e Sociali d'Italia. Nata poco dopo l'unità d'Italia, ha dato un contributo di grande rilievo alla formazione delle classi dirigenti del Paese, in tanti e diversi campi: dal servizio diplomatico e dalle organizzazioni internazionali alla carriera politica, dalla Pubblica amministrazione al giornalismo, al mondo delle imprese e delle attività economiche. Ai nomi illustri di Carlo Rosselli, Sandro Pertini, Indro Montanelli, Giovanni Sartori, Luciano Lama, se ne aggiungono tanti altri, e ancora oggi i laureati della Cesare Alfieri svolgono lavori e occupano ruoli importanti per la vita sociale, economica, politica e culturale del nostro Paese; così come numerosi sono coloro che lavorano all'estero.

In 135 anni di attività, la Facoltà si è conquistata un posto di rilievo per la qualità dell'insegnamento universitario e la preparazione dei suoi studenti, ma anche per avere introdotto per prima significative innovazioni poi seguite dalle altre Facoltà. Ha istituito per prima i cinque indirizzi del Corso di Laurea in Scienze Politiche quadriennale. Ha riformato coraggiosamente l'offerta formativa, a seguito del Decreto Ministeriale 270 del 2004, in modo più radicale che altrove, in una struttura "ad albero" ispirata al modello delle più accreditate sedi europee di formazione universitaria nel campo delle Scienze Politiche, che hanno generalmente un solo corso di studi di base e numerosi corsi di specializzazione biennale. La Facoltà ha oggi due Corsi di Laurea triennale, che offrono una buona formazione di base, integrata, e una struttura più ricca e articolata nel biennio superiore, con cinque Corsi di Laurea magistrale, che permette di attrarre studenti da altre aree del Paese (più del 40% degli studenti magistrali provengono da fuori Toscana, contro il 30% della media nazionale delle Facoltà di Scienze politiche) e – speriamo – sempre più anche dall'estero.

La pluralità degli approcci disciplinari e l'attenzione dedicata agli studi comparativi internazionali ed europei caratterizzano tutti i corsi di studio, che offrono la possibilità di misurarsi con diversi approcci teorici e metodologici e sollecitano la partecipazione attiva alla vita civile e politica. I laureati della Facoltà, con un profilo professionale dotato di quella versatilità oggi sempre più apprezzata nel mondo del lavoro, si inseriscono in contesti lavorativi diversi tra loro, e ne comprendono le specificità. Ne è prova il dato sugli sbocchi occupazionali dei laureati della Facoltà. Lo stereotipo corrente che descrive la Facoltà di Scienze Politiche come un investimento rischioso o a basso rendimento per il lavoro è davvero da superare. Lo conferma la banca dati Alma Laurea (un consorzio di 64 Atenei italiani che da più di 15 anni raccoglie infor-

mazioni sui laureati e costituisce un punto di incontro tra loro e il mondo del lavoro). A un solo anno dalla laurea, infatti, sono già occupati la maggioranza dei laureati triennali (65,9%). È il dato più alto in Italia in assoluto tra le Facoltà di Scienze politiche, è più alto di quello medio nazionale delle Facoltà di Scienze Politiche del 19%, e di quello di molte Facoltà dell'Ateneo (ci precedono solo Medicina, Farmacia e Scienze della formazione, la media di Ateneo è pari al 56%). Sono disoccupati, a un anno dalla laurea il 18% dei laureati triennali, ed è uno dei dati più bassi tra le Facoltà di Scienze politiche (la media nazionale è pari a 26,9%). Certo, molti nostri studenti già lavorano durante gli studi, ma per chi non lavorava il reperimento del primo impiego avviene in media a soli tre mesi dalla laurea (si tratta del minor tempo di reperimento dell'occupazione dall'inizio della ricerca del lavoro registrato nelle Facoltà di Scienze politiche - in media in Italia questo tempo è di 4 mesi e mezzo). E anche il dato sul tipo di lavoro pare confortante. Più della metà ha un lavoro stabile (58% - il dato più elevato tra le Facoltà dell'Ateneo) e un quinto un lavoro non standard (20,2%). Quasi la metà dei laureati (42,6%) segnalano un miglioramento nel lavoro dopo la laurea (e ancora una volta si tratta del dato più alto tra le Facoltà di Scienze politiche in Italia - la media nazionale è 20,4%), soprattutto in termini di competenze professionali acquisite e che possono mettere a frutto nell'attività in cui sono impegnati. Più della metà (55,5%) ritengono la laurea acquisita molto efficace nel lavoro svolto (a fronte di una media nazionale del 25%). I laureati triennali guadagnano in media quasi 1.400 € se uomini, e poco meno di 900 € se donne (i dati nazionali a un anno dalla laurea triennale registrano 1.188 € per gli uomini e 856 € per le donne).

Anche per i laureati magistrali i dati sono confortanti. A un anno dalla laurea sono occupati il 62,4% ma a tre anni arrivano all'82%. I disoccupati scendono dal 28% dopo un anno dalla laurea al 6,8% dopo tre anni. Le condizioni occupazionali dei laureati del secondo livello sono migliori: è più elevato il tasso di occupazione e di lavoro stabile. Anche in termini economici, il loro guadagno medio mensile è un po' superiore. I laureati magistrali guadagnano in media più di 1.800 € se uomini, e più di 1.200 € se donne; il dato medio fiorentino (1.524 €) è il più alto in assoluto tra le Facoltà di Scienze politiche.

Questi risultati confortanti confermano quelli di quasi 15 anni fa, raccolti in una ricerca pubblicata dalla Facoltà, segnalando la tenuta della qualità della formazione della "Cesare Alfieri". È comunque un aspetto particolarmente importante, che dobbiamo seguire con attenzione.

Per facilitare gli sbocchi professionali, è stato istituito, in collaborazione con la Provincia di Firenze, il primo centro per l'impiego dedicato agli studenti universitari (Novolab), all'interno del Polo delle Scienze Sociali di Novoli. È un'esperienza innovativa, un prototipo in Italia. Ma è stato istituito anche un apposito servizio di orientamento in uscita - OJP, Orientamento al lavoro e Job Placement - che sta promuovendo seminari e incontri con il mondo del lavoro avvalendosi anche del contributo degli Alumni della Cesare Alfieri.

Una Facoltà che si misuri con le più importanti scuole di scienze politiche a livello europeo richiede un grande investimento sul terreno delle relazioni internazionali, non solo per quel che riguarda la ricerca, ma anche la didattica. La Facoltà ha più di 40 accordi di collaborazione con Università di tutto il mondo: Australia, Bosnia, Brasile,

Bulgaria, Cina, Colombia, Corea del Sud, Francia, Giappone, Kosovo, Macedonia, Messico, Polonia, Romania, Russia, Spagna, Stati Uniti, Venezuela. Ha più di 200 accordi con Università europee per la mobilità studentesca Erasmus durante gli studi universitari. Tra gli accordi internazionali che consentono agli studenti di frequentare periodi di studio all'estero ottenendo il riconoscimento del titolo di studio acquisito anche in un altro paese, vorrei segnalare gli accordi con la Normal University of Shanghai e l'Università di Pechino, con tre Università coreane e con l'Università di Mosca MGIMO. Ma l'internazionalizzazione si misura anche sul piano della formazione: per questo stiamo incrementando gli insegnamenti – soprattutto nel biennio magistrale – impartiti in lingua inglese; e sempre per questo sono state stipulate convenzioni di collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, l'Istituto Universitario Europeo e il Ministero degli Affari Esteri, al fine di incrementare sia la dimensione comparativa e internazionale già presente nei corsi della Facoltà sia le possibilità degli studenti di confrontarsi con gli “operatori” delle relazioni internazionali.

I Corsi di Laurea triennale offerti dalla Facoltà sono:

- **Scienze politiche** (Classe L-36, Scienze della politica e delle relazioni internazionali). Il I anno e larga parte del II anno di corso sono comuni e prevedono 11 insegnamenti fondamentali in diversi ambiti disciplinari, per complessivi 99 crediti: 2 ciascuno rispettivamente nell'area economica, giuridica, politologica, sociale e storica, oltre a 1 insegnamento di Lingua inglese. Già dal II anno e per tutto il III anno di corso gli insegnamenti sono caratterizzati per curriculum, organizzando attorno ad ambiti tematici diversi una formazione interdisciplinare, per complessivi 42 crediti. Altri 18 crediti, a scelta libera, consentono di personalizzare il curriculum.

I curricula offerti sono:

- Studi in comunicazione
- Studi internazionali
- Studi politici
- Studi sociali

Tutti i curricula prevedono un tirocinio (6 crediti) in sedi in cui si possano mettere alla prova le conoscenze e competenze acquisite, e l'approfondimento delle competenze linguistiche (9 crediti), oltre alla predisposizione di un elaborato finale (6 crediti).

- **Servizio sociale** (Classe L-39). Il corso prevede al I anno 6 insegnamenti in diversi ambiti disciplinari, e un primo insegnamento professionalizzante, oltre ad attività di laboratorio. Nel II anno prevede 8 insegnamenti professionalizzanti e un primo tirocinio in cui si possano mettere alla prova le conoscenze e competenze acquisite. Il III anno prevede 3 insegnamenti professionalizzanti e 2 esami a scelta libera, oltre a un secondo tirocinio e attività di laboratorio.

Oltre ai due precedenti, la Facoltà è coinvolta anche nel Corso di Laurea **Sviluppo economico, cooperazione internazionale sociale e sanitaria e gestione dei conflitti** (Classe L-37), insieme alle Facoltà di Medicina, Scienze della Formazione e Economia, in cui è incardinato.

Al termine dei Corsi di Laurea triennali è possibile presentarsi direttamente sul mercato del lavoro, o proseguire gli studi in Master di I livello o in Corsi di Laurea ma-

gistrale. Tutti i Corsi triennali della Facoltà consentono la prosecuzione degli studi in Corsi di Laurea magistrale, sia nella Facoltà che in altre sedi universitarie.

I Corsi di Laurea magistrale offerti dalla Facoltà sono:

- **Disegno e gestione degli interventi sociali** (Classe LM-87, Servizio sociale e politiche sociali)
- **Relazioni internazionali e studi europei** (Interclasse, appartenente alle Classi LM-52, Relazioni internazionali, e LM-90, Studi europei) – frequentabile anche interamente in lingua inglese
- **Scienze della politica e dei processi decisionali** (Classe LM-62, Scienze della politica)
- **Sociologia e ricerca sociale** (Classe LM-88, Sociologia e ricerca sociale), con due curricula: Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale; Società contemporanea, mutamento e globalizzazione
- **Strategie della comunicazione pubblica e politica** (Classe LM-59, Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità)

Al termine dei Corsi di Laurea magistrali è possibile presentarsi direttamente sul mercato del lavoro, o proseguire gli studi in Master di II livello o in Dottorati di ricerca, cui si accede per concorso, che offrono un'alta preparazione scientifica per la ricerca o per sbocchi professionali che richiedono competenze specializzate.

La formazione universitaria è misurata – oltre che con punteggi di merito conseguiti agli esami (in trentesimi) – anche in **Crediti Formativi Universitari (CFU)**. Un CFU si riferisce, convenzionalmente, a un impegno orario di 25 ore, tra frequenza in aula e studio individuale. Il sistema dei crediti favorisce la mobilità studentesca nell'ambito dell'Unione Europea e il riconoscimento degli studi fatti in altre Università. Per ciascun anno di corso i CFU da cumulare, secondo un piano di studio approvato dal Consiglio di Corso di laurea, che consente di operare anche scelte individuali, è pari a 60 – per coloro che si iscrivono come studenti a tempo parziale è pari a 30.

La **didattica** di Facoltà è organizzata in moduli. Al termine del secondo modulo di ogni semestre sono generalmente previste prove d'esame intermedie volte a favorire la preparazione degli esami, e dunque evitare ritardi e abbandoni nel corso degli studi. **La frequenza ai corsi è fortemente raccomandata**. Si verificano, infatti, migliori performance tra gli studenti frequentanti, in termini sia di valutazioni di merito che di durata degli studi.

Di recente la Facoltà ha messo a punto un insieme di **incentivi premianti** nella valutazione finale di laurea per coloro che ottengono buone votazioni agli esami (lodi) e/o si laureano in corso (si veda la sezione della Guida dedicata alla Tesi di laurea), e anche l'Ateneo ha previsto analoghi incentivi premianti sul piano economico (si veda il Manifesto degli studi sul sito dell'Ateneo).

Un'altra iniziativa recente riguarda il **Test di valutazione della preparazione iniziale** delle matricole dei Corsi di laurea triennale. Dall'a.a. 2010-2011, infatti, abbiamo adottato un Test unico nazionale, insieme alla maggioranza delle Facoltà di Scienze politiche italiane, che prevede anche il reciproco riconoscimento. Si veda al proposito l'apposita sezione della Guida.

Una terza recente iniziativa riguarda l'istituzione dell'**Associazione "Alumni Cesare Alfieri"**, promossa dalla Facoltà. Richiamandosi all'esperienza della preesistente

Associazione dei laureati, ma rinnovandone sostanzialmente la natura e le finalità, l'Associazione vede infatti il coinvolgimento attivo della Facoltà ed è uno strumento per tenerne alto il prestigio in un momento in cui le difficoltà in cui versa l'università pubblica rendono più difficile mantenere quei livelli di eccellenza nella didattica e nella ricerca che ne hanno segnato la lunga storia. La Facoltà intende valorizzare il patrimonio di esperienza e competenza di suoi ex allievi, mettendolo più in relazione con le sue attività didattiche e di ricerca, favorendo un legame tra vecchi e nuovi studenti che può consentire ai più giovani di avvalersi delle conoscenze e delle testimonianze dei laureati delle leve precedenti. Questo non solo può arricchire il percorso formativo ma fornisce anche occasioni di stimolo e orientamento nel passaggio al mondo del lavoro. L'Associazione costituisce anche un luogo di confronto e un'occasione di promozione culturale, favorisce un dialogo tra diverse componenti della classe dirigente locale e nazionale a partire dal legame formatosi nelle aule universitarie e attraverso la condivisione di percorsi formativi comuni.

Vi sono poi numerose **iniziative** in Facoltà che arricchiscono il percorso formativo. Molte sono organizzate dalla Facoltà, dai docenti, dai Corsi di insegnamento, o altri soggetti esterni ma con il sostegno e l'ospitalità della Facoltà. Su tutte queste iniziative si trova informazione sul **sito web della Facoltà**, alla **sezione Eventi**, che informa sulle attività in corso e in preparazione e tiene memoria di quelle passate.

La Facoltà ha istituito un **Premio per tesi di laurea** di carattere internazionalistico intitolato alla memoria di Guido Galli, laureato della Facoltà, impegnato per l'ONU in importanti missioni in diversi e difficili paesi del mondo, prematuramente scomparso durante il terremoto di Haiti del 2010.

Altre sono **iniziative autonome degli studenti** della Facoltà, che dimostrano la loro capacità di partecipare attivamente alla vita universitaria, il loro desiderio di fare del periodo di studio un momento di arricchimento personale e collettivo. La Facoltà le sostiene – se richiesta – con entusiasmo, offrendo loro tutte le risorse disponibili. Tra quelle più strutturate nate recentemente, e che hanno chiesto il sostegno della Facoltà, vorrei segnalare:

- il **Gruppo fiorentino dell'Associazione Consules** che organizza dal 2007 la formazione degli studenti e la loro partecipazione a progetti di simulazione dei processi di negoziazione – come quelli del Consiglio di sicurezza dell'ONU, National Model United Nations, o più recentemente della NATO;
- un'Associazione tra studenti che si preoccupa di fornire un sostegno agli studenti della Facoltà presso il **Polo Universitario Penitenziario**;
- l'Associazione culturale **Riot Van**, fondata nel 2008 da studenti prevalentemente del Corso di laurea in Media e giornalismo, che pubblica un giornale on line rivolto a un pubblico studentesco e giovanile;
- l'Associazione “**Meridiani – Relazioni Internazionali**”, nata sempre nel 2009 dalla passione di un gruppo di studenti per approfondire temi di relazioni internazionali, favorire momenti di analisi e scambio di idee, attraverso un sito web (www.meridianionline.org) in cui gli studenti sono editori di se stessi;
- le iniziative degli studenti che collaborano con il **Centro UNESCO** di Firenze, rivolte a laureandi e laureati, che prevedono incontri con esponenti delle organizzazioni internazionali;

- il **Progetto UniCittà**, avviato nel 2010, che intende creare un legame più stretto tra l'Ateneo e la città di Firenze per integrare e valorizzare le rispettive competenze;
- l'Associazione **ICSE - International Center for Southern Europe**, istituita anch'essa nel 2010 su impulso di studenti della Facoltà provenienti dall'Albania e altri paesi balcanici, rivolta alle politiche di cooperazione, con particolare attenzione al rientro dei cervelli nei paesi di origine.

Ovviamente, molto attive sono anche le **rappresentanze studentesche** riconosciute e con eletti negli organi di governo della Facoltà (ognuna delle quali si presenta con una propria pagina in coda alla Guida).

In conclusione, mi preme ricordare tre **appuntamenti annuali** di grande importanza della Facoltà, che costituiscono un'occasione di riflessione e di approfondimento su temi di grande rilevanza, cui mi auguro che vorrete partecipare. Due sono ormai nella nostra tradizione, uno invece è stato inaugurato nell'a.a. 2009-2010.

Il primo appuntamento tradizionale è l'**Inaugurazione dei Corsi** della Facoltà, che si tiene generalmente nei mesi di ottobre o novembre. L'anno accademico scorso, 2011-2012, il professor **Alessandro Cigno**, ordinario di Economia politica, ha tenuto la lezione inaugurale dei corsi: *“Debito pubblico, ricchezza privata e politiche per la famiglia”*.

Il secondo appuntamento tradizionale è la **Letture “Cesare Alfieri”**, per la quale si invitano ogni anno diversi esperti italiani o stranieri e personalità riconosciute nel mondo scientifico. L'anno accademico scorso, 2011-2012, il professor **Colin Crouch**, professore emerito dell'Università di Warwick, dove ha diretto il Centro internazionale sulla governance e il public management della Business School, ha tenuto la Lettura: *“Europa e problemi della mercatizzazione: da Polanyi a Shapf”*. Entrambi gli interventi di Alessandro Cigno e Colin Crouch sono in via di pubblicazione nella **Collana della Facoltà “Lezioni e Letture”** edita dalla Firenze University Press.

Il terzo appuntamento, inaugurato il 14 giugno 2010, è la **“Cerimonia Cesare Alfieri”**, di **consegna degli attestati** della Facoltà ai laureati triennali dell'anno accademico che si chiude con le lauree di aprile.

Raccomando a tutti le studentesse e gli studenti della Facoltà, soprattutto alle matricole, di tenere sempre a portata di mano questa Guida, fonte di informazioni indispensabili sulla Facoltà, la sua composizione e la sua organizzazione, l'articolazione dei corsi di studio, le principali scadenze da rispettare, i programmi internazionali e le modalità di partecipazione, le norme per la preparazione della tesi di laurea. La Guida contiene anche la Carta dei servizi approvata dal Consiglio di Facoltà, che costituisce una fonte chiara e trasparente sui diritti degli studenti e sui criteri cui si ispira il lavoro di docenti e personale tecnico-amministrativo; e informazioni sulle organizzazioni studentesche. La Guida è comunque interamente presente sul sito della Facoltà – www.scpol.unifi.it. Molti complementi alla Guida – soprattutto i programmi dei singoli corsi di insegnamento e i testi per la preparazione dell'esame – sono consultabili sul sito di informazione e documentazione al servizio degli studenti che porta il nome “Offerta formativa”, cui si accede dal sito di Facoltà.

Mi auguro che chi sceglie di entrare nella Facoltà, come anche chi già vi studia, possa sfruttarne appieno tutti i pregi. Personalmente, e insieme ai colleghi docenti e al personale dell'Ufficio di Presidenza, sono a vostra disposizione per ogni chiarimento e informazione, ma anche per raccogliere pareri e consigli che possano aiutare a migliorare la Facoltà e a fare in modo che l'esperienza universitaria e il futuro professionale di tutti i nostri studenti siano il più soddisfacenti possibile.

Il Preside
Franca Alacevich

I PARTE

La Facoltà

Didattica e servizi per gli studenti

Principali norme sulla carriera universitaria

Programmi internazionali della Facoltà

Date da ricordare

Offerta formativa - Indicazioni su docenti e programmi d'insegnamento

LA FACOLTÀ

PRESIDENZA E PRESIDENTI DEI CORSI DI LAUREA

PRESIDENZA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Presidente: Prof.ssa Franca Alacevich

Vice Presidente: Prof. Alessandro Chiamomonte

Polo delle Scienze Sociali

Via delle Pandette, 32 – Firenze

Edificio D1 – III piano

PRESIDENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE - I LIVELLO		
Polo delle Scienze Sociali		
Via delle Pandette, 32 - Firenze		
CORSO DI LAUREA	NOME	COGNOME
Scienze politiche	Massimo	MORISI
Servizio sociale	Angela	PERULLI
Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio – sanitaria e gestione dei conflitti (interfacoltà)	Gianni	MARLIANI

Il Corso di laurea in Sociologia e politiche sociali – in esaurimento, ma di cui sono attivi il II e III anno di corso – continua a fare capo al Corso di laurea in Servizio sociale.

PRESIDENTI DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE – II LIVELLO		
Polo delle Scienze Sociali		
Via delle Pandette, 32 - Firenze		
LAUREA MAGISTRALE	NOME	COGNOME
Strategie della comunicazione pubblica e politica	Laura	SOLITO
Disegno e gestione degli interventi sociali	Rossana	TRIFILETTI
Relazioni internazionali e studi europei	Rossella	BARDAZZI
Scienze della politica e dei processi decisionali	Cecilia	CORSI
Sociologia e ricerca sociale	Marco	BONTEMPI

Il CdL magistrale in Comunicazione strategica – in esaurimento, ma di cui è attivo il II anno di corso – fa capo al CdL in Strategie della comunicazione pubblica e politica.

Il CdL magistrale in Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale – in esaurimento, ma di cui è attivo il II anno di corso – fa capo al Curriculum omonimo del CdL in Sociologia e ricerca sociale.

DOCENTI, RICERCATORI E COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI

PROFESSORI ORDINARI a.a 2012-13		
COGNOME	NOME	SSD
ALACEVICH	Franca	SPS/09
ALCARO	Francesco	IUS/01
ANDREANI	Antonio	IUS/21
BALLINI *	Pier Luigi	M-STO/04
BRUSCHI *	Alessandro	SPS/07
CARTEI	Gian Franco	IUS/10
CARUSO	Sergio	SPS/01
CECCUTI	Cosimo	M-STO/04
CERRINA FERONI	Ginevra	IUS/21
CHITI	Mario Pilade	IUS/10
COCO	Giuseppe	SECS-P/01
CORSI	Cecilia	IUS/09
DE SANTIS	Gustavo	SECS-S/04
FUSARO	Carlo	IUS/21
GIOLI *	Gabriella	SECS-P/04
GUDERZO	Massimiliano	SPS/06
MANNORI	Luca	SPS/03
MARSIGLIA	Giorgio	SPS/07
MEALLI	Fabrizia	SECS-S/01
MORISI	Massimo	SPS/04
NAZZARO	Anna Carla	IUS/01
PATRIZII	Vincenzino	SECS-P/03
PUCCINI	Giusto	IUS/09
ROGARI	Sandro	M-STO/04
SAGRESTANI	Marco	M-STO/04
SORRENTINO	Carlo	SPS/08
TARCHI	Marco	SPS/04
TRIGILIA	Carlo	SPS/09
VERGA	Marcello	M-STO/02

* Fino al 1/11/2012

PROFESSORI ASSOCIATI a.a 2012-13		
COGNOME	NOME	SSD
BACCETTI	Carlo	SPS/04
BAGNATO	Bruna	SPS/06
BALDUCCI	Massimo	SPS/04
BARDAZZI	Rossella	SECS-P/02
BERTINI *	Fabio	M-STO/04
BONTEMPI	Marco	SPS/07
BOZZO	Luciano	SPS/04
CASALINI	Brunella	SPS/01
CHIARAMONTE	Alessandro	SPS/04
CONTI	Fulvio	M-STO/04
DE BONI	Claudio	SPS/02
FARGION	Valeria	SPS/04
FRULLI	Micaela	IUS/13
LEONARDI	Laura	SPS/07
MAGNIER	Annick	SPS/10
MATRONE	Luciano	SECS-S/01
MORI	Giancarlo	IUS/11
NATALICCHI	Giorgio	SPS/04
PAZIENZA	Maria Grazia	SECS-P/03
PERULLI	Angela	SPS/07
PETTINI	Anna	SECS-P/01
SABANI	Laura	SECS-P/01
SEGRETO	Luciano	SECS-P/12
SODINI	Carla	M-STO/02
SOLITO	Laura	SPS/08
SPINEDI **	Marina	IUS/13
STADERINI **	Alessandra	M-STO/04
TONINI	Alberto	SPS/06
TRAINA	Duccio	IUS/09
TRIFILETTI	Rossana	SPS/08
TURI	Paolo	SPS/11
VALLINI	Antonio	IUS/17

* Fino al 27/09/2012

** Fino al 1/11/2012

RICERCATORI a.a 2012-13		
COGNOME	NOME	SSD
ACOCELLA	Ivana	SPS/07
BELLIZZI	Antonio	IUS/01
BONAIUTI	Gianluca	SPS/02
BULLI	Giorgia	SPS/04
CELLINI	Erika	SPS/07
DE GREGORIO	Laura	IUS/11
DITIFECI	Francesca	L-LIN/12
ENARDU*	Maria Grazia	SPS/06
LANDUCCI	Sandro	SPS/07
LIPPI	Andrea	SPS/04
MALAS **	Odile	L-LIN/04
MONACO	Maria Paola	IUS/07
MORONI	Sheyla	M-STO/04
MOSCHINI	Ilaria	L-LIN/12
PEZZOLI	Silvia	SPS/08
RAPALLINI	Chiara	SECS-P/03
ROGNONI	Maria Stella	SPS/13
ULERI	Pier Vincenzo	SPS/04
VENTURA	Andrea	SECS-P/02
VIERUCCI	Luisa	IUS/13

* Fino al 31/12/2012

** Fino al 31/10/2012

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO a.a 2012-13		
COGNOME	NOME	SSD
TONARELLI	Annalisa	SPS/09

COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI a.a 2012-13	
COGNOME e NOME	LINGUA
BRODY Lydia Rose Catherine Elisabeth	Inglese
COLINET Christiane	Francese
GERMAIN Catherine	Francese
DIAZ Patricia Lea	Inglese
DOMINO Joy Harmony	Inglese
STAMMER Andrea	Tedesco

PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO

PRESIDENZA

Indirizzo: Via delle Pandette, 32 – 50127 Firenze

Edificio D1- piano terzo e parte del piano terra

Tel. 055 4374073 - fax 055 4374933

E-mail: segr-pres@scpol.unifi.it

Orario al pubblico:

lunedì, mercoledì e venerdì: 10:30-12:30; martedì e giovedì 15:00-16:30

COGNOME	NOME	UFFICIO
MASSI	Lucia	Segretaria amministrativa
BECHERONI	Elena	Collaboratrice alla didattica
CALAMAI	Leonardo	Collaboratore a contratto Segreteria amministrativa
DEGL'INNO- CENTI	Rossella	Segreteria del Preside, Tesi
FARNIOLI	Eleonora	Segreteria amministrativa
FERRAGUTI	Cinzia	Didattica, Orientamento e Qualità
GIORGINI	Simona	Segreteria del Preside, Organi Collegiali
QUIRINI	Liviana	Didattica
SCALISE	Gemma	Collaboratrice Ufficio Relazioni Internazionali
ZECCARELLI	Marzia	Didattica, sito web

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA STUDENTI

La Segreteria amministrativa Studenti si occupa di tutti gli adempimenti amministrativi degli studenti iscritti alla Facoltà. In particolare, lo studente vi si può rivolgere per le pratiche riguardanti l'immatricolazione, le iscrizioni, il rilascio delle certificazioni, i passaggi e i trasferimenti, le registrazioni degli esami di profitto e di laurea, la registrazione di delibere e piani di studio, le rinunce e decadenze, la sospensione e l'interruzione della carriera, i rimborsi, il duplicato del libretto, l'iscrizione ai corsi singoli, la presentazione della domanda di laurea, la timbratura della tesi e il rilascio del diploma di laurea.

SEDE SEGRETERIA

Indirizzo: Via Cittadella, 7 - 50144 Firenze

Fax: 055 3200956

E-mail: scipolit@adm.unifi.it

Orario al pubblico:

lunedì, mercoledì e venerdì: ore 9:00-13:00; martedì e giovedì: ore 15:00-16:30

SPORTELLO INTEGRATO CISAS – ARDSU

Presso Residenza "Caponnetto"

Via Miele – piano secondo

Tel. 0554374762-3-4 – Fax 055 4374941

E-mail: cisas@polosociale.unifi.it

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì: 10.00-13.00

A partire dal mese di luglio 2006 presso il Polo delle Scienze Sociali è attivo lo Sportello Integrato C.I.S.A.S. – ARDSU.

Lo Sportello Integrato nasce per offrire a tutti gli studenti i seguenti servizi:

- "Accoglienza studenti": per "orientarsi" e ottenere informazioni e modulistica riguardanti l'Ateneo, il Polo, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio e quanto di utilità per gli studenti sul territorio fiorentino;
- "Linea speciale studenti": attivazione di tre numeri telefonici a cui rivolgersi tutti i giorni per avere informazioni relative al Polo, all'Ateneo e all'Azienda. I numeri sono 055 4374762 - 4763 - 4764;
- "Sportello Borse di Studio": per informazioni sulle Borse di Studio e i servizi erogati dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio;
- "Servizio Reset password": per quanti abbiano dimenticato le proprie credenziali di accesso ai servizi on line;
- "Servizio verifica carriera": sportello a cui ogni studente può rivolgersi per avere informazioni sulla propria carriera;

- “Punto Matricole”: sportello per le immatricolazioni, che va ad affiancarsi ai servizi offerti alle tre segreterie studenti di Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche; lo sportello sarà attivato, come ogni anno, nel periodo delle immatricolazioni.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito del Polo delle Scienze Sociali: www.polosociale.unifi.it

UFFICI SEGRETERIE STUDENTI – SEDI DISTACCATE

- Figline Valdarno - via Locchi, n. 15 - 50063
e-mail: figlinestud@adm.unifi.it
Orario al pubblico: martedì ore 9.00-13.00
- Pistoia - via Pertini, 358 - 51100 - fax: 0573 966077
e-mail: segpistoia@adm.unifi.it
Orario al pubblico: martedì e giovedì ore 9.00-13.00
- Prato - via Bisenzio, 8 - 59100 - fax 0574 24124
e-mail: segprato@adm.unifi.it
Orario al pubblico: martedì ore 9.00-13.00 e giovedì ore 15.00-16.30

BIBLIOTECA DI SCIENZE SOCIALI

Indirizzo: Via delle Pandette, 2 - Firenze

Tel. 055 4374010

Edificio D10

Direttore: Dott.ssa Lucilla Conigliello

Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì: 8.30-19:00

sito da consultare: <http://www.unifi.it/biblio/scienze-sociali/>

La biblioteca dispone di circa 850.000 volumi, di cui oltre la metà direttamente accessibili a scaffale aperto, offre 4.900 periodici, di cui circa 2.000 in abbonamento corrente, e 1.600 periodici in formato elettronico. La ricerca dei documenti avviene tramite il catalogo online (OPAC) <http://opac.unifi.it>.

L'ingresso avviene esclusivamente attraverso l'utilizzo del tesserino magnetico personale, che viene consegnato a tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze. Le sale di lettura, con circa 800 posti, sono dotate di connessione Wireless. Sono inoltre disponibili circa 100 postazioni attrezzate per la ricerca in rete.

I servizi offerti sono:

1. consultazione a scaffale aperto di tutti i libri di testo, del materiale didattico (piano terra), delle riviste (primo piano) e delle monografie (secondo piano);
2. emeroteca per la consultazione di quotidiani e settimanali italiani e internazionali in formato cartaceo, in microfilm e su DVD;
3. accesso alle risorse elettroniche (banche dati, periodici elettronici);
4. consultazione in sala riservata dei fondi storici e dei materiali antichi;
5. prestito delle monografie;
6. prestito interbibliotecario e document delivery;
7. prestito a domicilio per gli studenti con disabilità fisica;
8. servizi di reference e di assistenza alla ricerca (assistenza personalizzata ai progetti di ricerca nelle aree di diritto, economia e scienze politiche);
9. corsi sull'uso del catalogo in linea, corsi di introduzione alla ricerca per la tesi corsi disciplinari per i laureandi delle facoltà delle scienze sociali;
10. consultazione delle tesi discusse nelle facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche;
11. servizi di riproduzione, stampa e digitalizzazione dei documenti.

La biblioteca ospita nei propri locali il Centro di documentazione europea <http://www.sba.unifi.it/biblio/scienze-sociali/cde.htm>.

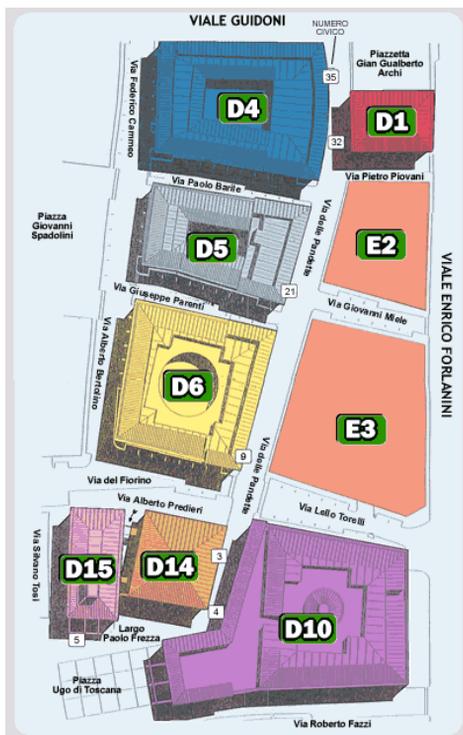
Fa parte della biblioteca il Punto di servizio di Statistica (Tel. 055-4237234; e-mail: biblstat@ds.unifi.it) aperto il lunedì, mercoledì, venerdì 9-13.30. Il punto di servizio, ubicato presso il Dipartimento di Statistica "Giuseppe Parenti", Viale Morgagni, 57, ha una dotazione di circa 15.000 volumi, con 101 periodici in abbonamento. È dotato di un settore di documentazione comprendente le pubblicazioni ISTAT e pubblicazioni di Istituti ed Enti nazionali e stranieri.

LOCALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Le attività didattiche della Facoltà si svolgono presso il Polo delle Scienze Sociali di Novoli (vedi cartina), ad eccezione di quelle dei corsi decentrati a Prato (Curriculum di Scienze del Lavoro del Corso di Laurea in Scienze Politiche, Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale, Curriculum in Analisi e Politiche dello Sviluppo Locale e Regionale – vedi cartina).

Tutti i dipartimenti cui afferiscono docenti e ricercatori della Facoltà si trovano nel Polo, ad eccezione del Dipartimento di Statistica (vedi cartina).

Le attività didattiche del Centro Linguistico di Ateneo si svolgono presso la Rotonda del Brunelleschi posta in Via degli Alfani, angolo Piazza Brunelleschi a Firenze, ma anche presso il Polo delle Scienze Sociali di Novoli e la sede universitaria di Viale Magnagni, 40 – Firenze.

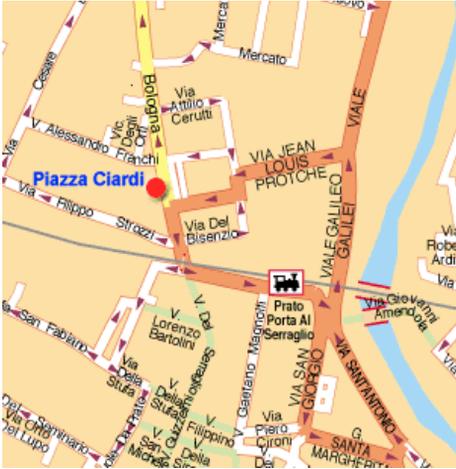


Polo delle Scienze Sociali di Novoli

Via delle Pandette
Firenze

Legenda

- D1: Presidenze
- D4: Facoltà di Giurisprudenza
- D5: Facoltà di Scienze Politiche
- D6: Facoltà di Economia
- D10: Biblioteca



Polo Universitario “Città di Prato”
Piazza dell’Università, 1
Prato

- Curriculum in Scienze del Lavoro del Corso di Laurea in Scienze Politiche
- Curriculum in Analisi e Politiche dello Sviluppo Locale e Regionale del corso di Laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca sociale
- LABO.RIS – Laboratorio di Scienze del Lavoro



CENTRO DIDATTICO

Viale Morgagni, 59 e 40 - Firenze

- Dipartimento di Statistica
- Centro Linguistico di Ateneo

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE 2012-2013

1. Il test di valutazione della preparazione iniziale – obbligatorio per chi intende iscriversi ai Corsi di studio triennali della Facoltà – si tiene il 12 settembre mattina (vedere alla sezione della Guida “Principali norme sulla carriera universitaria” la voce “Test di verifica della preparazione iniziale”).
2. Ogni modulo è comprensivo di 20-24 ore di lezione (sei ore a settimana per insegnamento). Corsi da 6 CFU sono articolati su sette settimane, corsi da 9 CFU su 11 settimane, corsi da 12 CFU su 14 -15 settimane.
3. Al termine del secondo modulo sono generalmente previste prove intermedie, a discrezione del docente.
4. Le prove intermedie sono pensate per facilitare, frazionandola, la preparazione dell’esame per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea triennale. Per i Corsi di Laurea magistrale la prova intermedia è subordinata alla metodologia didattica che il docente ritiene di dovere usare. Nella pagina relativa al corso di insegnamento sul sito “Offerta formativa 2012-2013” i docenti indicano a inizio anno accademico le modalità previste per l’esame e l’eventuale previsione di prove intermedie.
5. Complessivamente gli appelli di esame sono sei: tre nella sessione invernale (dicembre, gennaio, febbraio), tre nella sessione estiva (giugno, luglio, settembre). Come deliberato dal Consiglio di Facoltà del 4 giugno 2008 i Consigli dei Corsi di studio provvedono a distribuire gli appelli in modo da evitare sovrapposizioni e/o eccessive concentrazioni.
6. Lo studente deve sempre iscriversi alla prova finale per via informatica.
7. Un appello “straordinario” è previsto nel mese di marzo per consentire eventuali completamenti di carriera agli studenti che hanno presentato domanda per laurearsi nell’ultima sessione di laurea dell’a.a. e ad essi soltanto riservato.
8. Le sessioni di laurea sono cinque: ottobre, dicembre, febbraio, aprile e giugno.

2012-2013 - PRIMO SEMESTRE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
3 -14 sett.	TERZO Appello 2011/2012				
12 sett.			TEST		

I MODULO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17 - 21 sett.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
24 - 28 sett.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
1 - 5 ott.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
8 - 12 ott.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
15 ott.	Tesi di laurea				

II MODULO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
22 - 26 ott.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
29 - 2 nov.	Lezione	Lezione	Lezione	FESTA	CHIUSURA ATENEIO
5 - 9 nov.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
12 - 16 nov.	Lezione Prove inter-medie				

III MODULO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
19 - 23 nov.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
26 - 30 nov.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
3 - 7 dic.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
10 - 14 dic.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
24 - 4 gen.	PAUSA NATALIZIA				

TESI E PROVE FINALI - SESSIONE INVERNALE					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17 dic.	Tesi di laurea				
17 - 21 dic.	PRIMO appello*				
7 - 25 gen.	SECONDO appello				
4 - 22 feb.	TERZO appello				
25 feb.	Tesi di laurea				

* Le matricole dei corsi di laurea triennali e magistrali non possono usufruire del I appello

2012-2013- SECONDO SEMESTRE

I MODULO					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
4 - 8 mar.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
11 - 15 mar.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
18 - 22 mar.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
25 - 29 mar.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
25 - 29 mar.	Appello straordinario riservato ai laureandi di aprile				
II MODULO					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1 - 5 apr.	PAUSA PA-SQUALE				
8 - 12 apr.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
15- 19 apr.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
22- 26 apr.	Lezione	Lezione	Lezione	FESTA	Lezione
29 - 3 mag.	Lezione Prove inter-medie	Lezione Prove inter-medie	FESTA	Lezione Prove inter-medie	Lezione Prove inter-medie
29 apr.	Tesi di laurea				

III MODULO					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
6 – 10 mag.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
13 - 17 mag.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
20 - 24 mag.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
27 – 31 mag.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione

TESI E PROVE FINALI - SESSIONE ESTIVA					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10 – 29 giu.	PRIMO appello				
25 giu.	Tesi di laurea				
1 - 19 lug.	SECONDO appello				
2 - 13 sett.	TERZO appello				

PRESIDIO SERVIZI ALLA DIDATTICA E AGLI STUDENTI

Servizi di Polo

www.polosociale.unifi.it

SERVIZI ALLA DIDATTICA E AGLI STUDENTI

Piazza Ugo di Toscana, 5 – Firenze

Edificio D15 – 2° piano

Tel. 055 4374737/4374769

Fax. 055 4374942

SPORTELLO SOCRATES-ERASMUS

Edificio D15 - piano terra

Tel. 055 4374765/4374766

Fax. 055 4374940

E-mail: socrates@polosociale.unifi.it

Orario: lunedì e giovedì: ore 10-13; martedì: ore 15-17

Referenti: Dott.ssa Barbara Sabatini

SPORTELLO STAGE E TIROCINI

Edificio D15 - piano terra

Tel. 055 4374737/4374767

Fax. 055 4374942

E-mail: stage@polosociale.unifi.it

Orario: lunedì e giovedì: ore 10-13; martedì: ore 15-17

Referente: Dott. Alessandro Salvadori

SPORTELLO COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI

Edificio D15 - piano secondo

Tel. 055 4374737

Referente: Dott. Alessandro Salvadori

Orario al pubblico: dal martedì al venerdì: ore 10–13

SPORTELLO INTEGRATO CISAS – ARDSU

Presso Residenza “Caponnetto”

Via Miele – piano secondo

Recapiti:

Tel: 055 4374762 – 055 4374763 – 055 4374764

Fax: 055 4374941

E-mail: cisas@polosociale.unifi.it

Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì: ore 10:00–13:00

DIRITTO ALLO STUDIO

Presso il Polo Universitario di Novoli è attivo un servizio informativo nato da un progetto del DSU in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze.

Il servizio si realizza in uno sportello di relazione con l'utenza, in grado di offrire agli studenti in modo altamente qualificato informazioni a trecentosessanta gradi su tutti i servizi erogati dal DSU e, in futuro in virtù dell'accordo con l'Università degli Studi di Firenze, anche sui servizi di quest'ultima, nonché erogare direttamente i servizi nella stessa unità di tempo e luogo, con conseguente riduzione dei tempi di attesa e riflessi positivi in termini di semplificazione dei procedimenti, efficienza e razionalizzazione delle risorse.

LINEA SPECIALE STUDENTI: per aver informazioni relative all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, all'Università degli Studi e al Polo delle Scienze Sociali di Novoli

SERVIZI DSU: accoglienza e prima informazione su borse di studio e altri benefici e servizi erogati dal DSU Toscana. Nel periodo di scadenza della domanda di borsa di studio consulenza personalizzata sulla compilazione e sulle modalità di presentazione. Sarà inoltre possibile richiedere indicazioni, modulistica, orari e informazioni utili correlate alle attività e alla vita della studente universitario a Firenze.

Il Servizio è una struttura interamente dedicata alle esigenze dello studente, studiata per dare una risposta immediata agli utenti, garantendo il massimo grado di qualità nei servizi erogati.

A disposizione dell'utenza saranno sempre presenti degli operatori che provvederanno ad assistere lo studente, a fornire informazioni e a gestire integralmente le pratiche amministrative richieste.

Per informazioni

DSU Toscana

Viale Antonio Gramsci, 36 – 50132 Firenze – tel. 055 2261310-308-239-234

Fax 055 2261258

info@dsu.toscana.it

www.dsu.toscana.it

Orari

Firenze, Via Miele, 2

Lun.-Mer.-Ven. 10.00 - 13.00; Mar. - Gio. 14.30 - 17.00

Sono attivi altri punti di informazione presso le seguenti sedi:

- Firenze, Viale Gramsci, 36
Mar.-Mer.-Gio. 10.00 – 13.00
- Firenze, Viale Morgagni, 51
Lun.-Mer.-Ven. 10.00 – 13.00; Mar. – Gio. 14.30 – 17.00

SERVIZI DI FACOLTÀ

Per quanto riguarda la *Facoltà di Scienze Politiche “Cesare Alfieri”*, i servizi alla didattica per i corsi decentrati a Prato sono collocati nella sede di Prato (vedi oltre Polo Universitario “Città di Prato”), ed alcuni Corsi di Laurea hanno uffici specifici. Per esempio, i Corsi di Laurea magistrale in Disegno e gestione degli interventi sociali e triennale in Servizio sociale hanno segreterie didattiche nell’edificio D1 - piano terra. Gli sportelli presenti nella Facoltà e relativi ad alcuni dei servizi per gli studenti sono:

SERVIZIO LIFELONG LEARNING PROGRAMME

LLP/ERASMUS – vedi oltre Sezione Relazioni Internazionali

Edificio D1 - piano terzo

Ufficio Relazioni Internazionali

Tel. 055 4734082 – 055 4374083 – 055 4374084

Fax. 055 4374934

E-mail: relint@scpol.unifi.it

Orario: lunedì, martedì e giovedì: ore 11–13

Referente: Dott.ssa Gemma Scalise

SERVIZIO STAGE E TIROCINI – vedi oltre Sezione Stage e tirocini

Presidenza di Scienze Politiche

Edificio D1 - via delle Pandette 32 - terzo piano Edificio D1, stanza 3.06.

Tel. 055 4374081/4075 (solo in orario d’ufficio) fax 055 4374933

Orario d’ufficio: Lunedì e Mercoledì, ore 10.30-12.30 e Martedì, ore 15.00-16.30

E-mail: tirocinio.scpol@unifi.it

PER I CORSI DI STUDIO CON SEDE DISTACCATA A PRATO

POLO UNIVERSITARIO “CITTÀ DI PRATO”

EQUIPE STAGE

Corso di Laurea Triennale in Scienze politiche, Curriculum Scienze del lavoro, e Corso di laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale, curriculum Analisi e Politiche dello Sviluppo Locale e Regionale.

Ufficio Stage (presso Segreteria Didattica) - Piazza Ciardi n. 25 – PRATO

Tel. 0574/602513 - Fax. 0574/602540

E-mail: equipestage@pin.unifi.it

Orario al pubblico: dal lunedì al venerdì, ore 11–13

Per ulteriori informazioni, vedere i siti web dei singoli Corsi di Laurea.

ORIENTAMENTO STUDENTI E DELEGATI ALL'ORIENTAMENTO

IL CENTRO ORIENTAMENTO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE È CERTIFICATO IN QUALITÀ, SECONDO LA NORMA ISO 9001:2008, SIA PER I SERVIZI DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO, SIA PER I SERVIZI DI ORIENTAMENTO IN ITINERE.

CRITERI ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO

Scopo principale del Centro per l'orientamento è quello di agevolare scelte consapevoli da parte degli studenti, come si evince dal Manuale della Qualità.

L'attività che il Centro persegue proprio ai fini del riconoscimento della qualità, si articola nell'orientamento in ingresso e nell'orientamento in itinere.

L'orientamento in ingresso prevede sia la collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore per favorire la scelta del corso di studi, compresa la partecipazione a vari tipi di eventi collettivi di orientamento organizzati sul territorio annualmente, sia l'apertura di uno sportello per rispondere alle domande dei singoli studenti e venire incontro alle loro esigenze.

L'orientamento in itinere consiste in un ausilio agli studenti, specialmente a quelli iscritti al secondo anno, sulle scelte di percorso da adottare, con l'obiettivo di ridurre il numero degli abbandoni e dei trasferimenti e la durata media dei percorsi di studio. Il Centro collabora tuttavia anche alle iniziative di orientamento in uscita poste in essere dall'Ateneo, dalla Facoltà e dai singoli Corsi di laurea. Per l'orientamento in uscita e per il servizio di outplacement è peraltro attiva la collaborazione tra la Facoltà di Scienze Politiche e lo sportello provinciale Novolab che ha sede nel Polo di Scienze Sociali, ed è prevalentemente rivolto agli studenti universitari.

Più dettagliatamente il Centro per l'orientamento offre agli studenti del primo anno dei Corsi di Laurea triennale un servizio di informazione e consulenza per la scelta consapevole del curriculum (Corso di Laurea in Scienze politiche) o della Classe (Corso di Laurea in Sociologia e politiche sociali). Sin dal primo anno di corso e all'inizio del secondo, offre agli studenti informazioni e consulenze per la predisposizione del piano di studio, l'eventuale cambiamento di curriculum o classe, e la strategia di formazione (tirocini). Nel secondo e nel terzo anno di corso l'orientamento è rivolto a sostenere gli studenti nelle scelte occupazionali e/o di formazione post-laurea, aiutandoli a predisporre il piano degli studi e la scelta degli insegnamenti in modo da facilitare l'accesso al Corso di Laurea magistrale preferito o l'inserimento lavorativo. Analogamente il Centro di orientamento opera per gli studenti del primo e del secondo anno dei Corsi di Laurea magistrale.

Con l'applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) al servizio di orientamento, l'organizzazione si pone obiettivi perseguibili e misurabili e si impegna a ve-

rificarne periodicamente risultati e opportunità di miglioramento. Al proprio interno l'organizzazione persegue un obiettivo generale di collaborazione e unità d'intenti fra docenti delegati all'orientamento, personale amministrativo e di segreteria, operatori impegnati in qualità di tutor, poiché l'elemento essenziale di una Gestione per la Qualità è il coinvolgimento di tutte le parti interessate: studenti, docenti della Facoltà e dei singoli Corsi di Laurea, istituti secondari superiori, istituzioni scolastiche, istituzioni politiche regionali e locali, realtà del territorio legate al mondo del lavoro. Il Delegato di Facoltà all'orientamento è la Professoressa Ginevra Cerrina Feroni, Presidente del Centro Orientamento e della Commissione formata dai rappresentanti dei singoli corsi di studio. Il Professore ricopre contestualmente la funzione di Alta Direzione nell'ambito del SGQ. Sul piano operativo, le varie funzioni fanno capo alla coordinazione delle dottoresse Sheyla Moroni e Giorgia Bulli per l'orientamento in ingresso, del prof. Carlo Baccetti per l'orientamento in itinere, della dott.ssa Annalisa Tonarelli per l'orientamento in uscita.

Il referente amministrativo per l'orientamento, e Rappresentante della Direzione nell'ambito del SGQ, è la Dott.ssa Cinzia Ferraguti (tel: 055 4374076, e-mail: cinzia.ferraguti@unifi.it).

I PROFESSORI DELEGATI ALL'ORIENTAMENTO

Indirizzo: Via delle Pandette, 32

LAUREA TRIENNALE – Curriculum/Classe		NOME	COGNOME
Scienze politiche	Studi in comunicazione	Silvia	Pezzoli
	Studi sociali	Erika	Cellini
	Studi internazionali	Alberto	Tonini
	Studi politici	Sandro	Landucci
Servizio sociale		Leonardo	Bianchi
LAUREA MAGISTRALE – Curriculum/Classe		NOME	COGNOME
Strategie della comunicazione pubblica e politica		Silvia	Pezzoli
Disegno e gestione degli interventi sociali		Annalisa	Tonarelli
Scienze della politica e dei processi decisionali		Giorgia	Bulli
Sociologia e ricerca del sociale	Società contemporanea, mutamento e globalizzazione	Sandro	Landucci
	Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale	Cecilia	Manzo
Relazioni internazionali e studi europei		Luisa	Vierucci

Orientamento alle Matricole

Il Centro per l'Orientamento della Facoltà di Scienze Politiche partecipa ad attività di formazione presso le scuole secondarie superiori, organizza incontri informativi con gli studenti delle medesime scuole, nella loro sede e nel Polo delle Scienze Sociali, **attiva un servizio di front-office in concomitanza con il periodo di iscrizione.**

L'orario di apertura dello sportello front-office sarà comunicato, appena predisposto, mediante pubblicazione nel sito di Facoltà.

Recapiti

Polo delle Scienze sociali

Via delle Pandette, 32 – Palazzina delle Presidenze D 1 -

tel. 055 4374076 orientamento@scpol.unifi.it

I tutor per l'orientamento, nelle ore di apertura, ricevono gli interessati, rispondono al telefono e alle mail. Priorità è data al ricevimento.

È previsto un incontro di orientamento rivolto agli studenti delle scuole superiori per il giorno 10 settembre 2012 alle ore 16.00, che si terrà presso l'Edificio D15 alla presenza della Preside, Prof.ssa Franca Alacevich, e del Delegato all'Orientamento della Facoltà, Prof. ssa Ginevra Cerrina Feroni.

PIANI DI STUDIO E DELEGATI AI PIANI DI STUDIO

Il piano di studio deve essere presentato entro il 30 novembre 2012.

I piani di studio vengono redatti on-line dagli studenti dei Corsi di Laurea triennale e magistrale, a partire dal secondo anno di corso.

Sono tenuti a presentare il modello cartaceo solamente gli studenti in trasferimento da altro corso di studi o da altra sede universitaria, per i quali la conversione dei crediti non è gestibile a livello informatico.

Nel periodo della presentazione dei piani di studio, verrà aperto uno sportello di front-office per aiutare gli studenti nella compilazione del loro piano. Gli orari saranno comunicati sul sito della Facoltà e mediante affissione di avvisi.

Gli studenti già immatricolati e che, nell'anno accademico 2012-2013, sono al II o III anno di corso o fuori corso del vecchio ordinamento (quadriennale, ex DM 509/99 e ex DM 270/04) mantengono il diritto di completare il loro curriculum di studi con il vecchio ordinamento didattico. Possono reiterare la presentazione, apportando modifiche, purché inseriscano insegnamenti attivi relativi alla coorte di immatricolazione. Il passaggio al nuovo ordinamento – per il quale è attivato solo il primo anno di corso e sono disponibili solo ed esclusivamente gli insegnamenti ad esso riferiti – è assolutamente libero e deve rispondere solo a valutazioni di opportunità personali.

La formulazione del piano di studi da parte del singolo studente implica la scelta degli insegnamenti su cui sostenere gli esami di profitto.

Più precisamente, lo studente deve scegliere:

- l'eventuale curriculum;
- il percorso di studi;
- gli insegnamenti lasciati alla sua libera scelta per il completamento del piano di studi.

Di seguito sono riportati i delegati cui riferirsi per le pratiche studenti e per i piani di studio relativi ai nuovi corsi di Laurea di I e di II livello e ai 2 curricula del Vecchio Ordinamento ex 270/04.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE E MAGISTRALE DM 270/04	CURRICULUM - CLASSE	DELEGATO PIANI DI STUDIO E PRATICHE STUDENTI
Scienze politiche	Studi in comunicazione	Silvia Pezzoli
	Scienze del governo V.O.	Massimo Morisi
	Scienze del lavoro V.O.	Annalisa Tonarelli
	Studi internazionali	Alberto Tonini
	Studi politici	Sandro Landucci
	Studi sociali	Erika Cellini
Servizio sociale		Andrea Ventura – pratiche studenti Anna Carla Nazzaro – piani di studio
Strategie della comunicazione pubblica e politica	comdidat.comstra@unifi.it	Gustavo De Santis Iliaria Moschini Silvia Pezzoli
Disegno e gestione degli interventi sociali		Annalisa Tonarelli
Scienze della politica e dei processi decisionali		Giorgia Bulli
Sociologia e ricerca sociale	Società contemporanea, mutamento e globalizzazione	Marco Bontempi
	Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale	Cecilia Manzo
Relazioni internazionali e studi europei	Relazioni internazionali	Laura De Gregorio – piani di studio Pratiche studenti - Vedi sito*
	Studi europei	Marcello Verga – piani di studio Pratiche studenti - Vedi sito*

*<http://www1.unifi.it/relazioni-internazionali-studi-europei/mdswitch.html>

Gli studenti già immatricolati e che, nell'anno accademico 2012-2013, sono al II o III anno di corso o fuori corso del vecchio ordinamento (quadriennale, ex DM 509/99 e ex DM 270/04) devono riferirsi ai delegati dei curricula dei corrispondenti corsi di laurea triennali e magistrali.

ESAMI DI PROFITTO

Gli esami di profitto al termine di ogni corso di insegnamento possono essere scritti, orali o in forma mista, a insindacabile giudizio del docente del corso di insegnamento. Le modalità di esame sono comunque indicate all'inizio dell'anno accademico nella pagina dedicata all'insegnamento, nella sezione Offerta formativa 2012-2013, alla quale si accede dalla homepage del sito web di Facoltà, www.scpol.unifi.it.

Ogni esame consente l'acquisizione di un numero variabile di crediti formativi universitari (CFU). Per sostenere gli esami di profitto lo studente deve essere regolarmente iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti.

L'esame viene inserito nella carriera dello studente solo se è compreso nel piano di studio approvato.

Il voto è sempre espresso in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di 18/30. Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti (30/30), può esser fatta menzione della lode. La Commissione d'esame deve preventivamente accertare l'identità di ciascun candidato. A tal fine lo studente dovrà presentare il proprio libretto universitario (su cui sarà poi registrato il voto di esame); in mancanza, potrà esibire altro documento valido ai sensi delle disposizioni vigenti.

La votazione base con cui lo studente si presenta all'esame finale di laurea si ottiene calcolando la media ponderata in ragione dei CFU attribuiti ad ogni esame di profitto, alla quale si aggiunge 0,22, 0,33 o 0,44 per ogni lode ricevuta in esami rispettivamente da 6, 9 o 12 CFU.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di profitto è **indispensabile iscriversi on-line** attraverso la pagina "Prenotazione esami" dei servizi on-line agli studenti del sito dell'Ateneo, collegandosi al seguente indirizzo: <http://stud.unifi.it:8080/>. Da giugno 2007 è attivo per la Facoltà di Scienze Politiche anche il servizio di **cancellazione della prenotazione**, da utilizzare nel caso ci si sia prenotati e non si possa sostenere l'esame. Un corretto utilizzo del servizio di prenotazione e di cancellazione della prenotazione consente una più efficiente gestione delle procedure di svolgimento degli esami, vantaggiosa anche per gli studenti.

Dall'anno accademico 2010-2011, a partire dalla sessione di esami di gennaio 2011, la registrazione del risultato degli esami di profitto avviene esclusivamente con **procedura on-line**: contestualmente all'esame orale, e nel caso di esami scritti con possibilità per lo studente di accettare o rifiutare il voto **entro 7 giorni** dal ricevimento della comunicazione della pubblicazione dei risultati (vale il **silenziario assenso**).

Dall'anno accademico 2007-08 per le lingue francese, spagnola e tedesca, e dall'anno accademico 2008-09 anche per la lingua inglese non è possibile prenotarsi agli esami di profitto senza avere preventivamente superato il **test di verifica delle competenze linguistiche** (vedi alla sezione Insegnamenti linguistici).

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

È previsto che gli studenti esprimano il loro giudizio su ciascun corso che hanno frequentato e sui testi consigliati per l'esame e altre valutazioni se non frequentanti. Alla fine di ogni corso dovranno compilare una scheda di valutazione online comune per tutto l'Ateneo. Chi non lo facesse dovrà obbligatoriamente compilarla all'atto della prenotazione online dell'esame (alla prenotazione si accede solo se la scheda di valutazione è stata compilata).

La scheda aiuta a migliorare la didattica grazie ai suggerimenti e alle critiche espresse dagli studenti.

Le valutazioni sugli insegnamenti sono raccolte ed elaborate nel sito: <http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>.

STAGE E TIROCINI

Tutti i Corsi di Laurea triennale e magistrale del nuovo ordinamento (ex DM 270/04) prevedono l'attività di tirocinio o stage presso enti o aziende esterni, obbligatoria e parte integrante della nuova didattica. Le modalità e il numero di CFU sono differenziati e specifici in base ai diversi Corsi di studio.

Il tirocinio consiste in un periodo di durata variabile che lo studente può svolgere presso aziende o istituzioni, pubbliche o private. Esiste un'apposita convenzione che l'Ateneo ha stipulato già con alcune imprese ed enti, il cui elenco può essere consultato accedendo alla banca dati St@ge attraverso i Servizi On Line per studenti.

Per ciascun tirocinante viene predisposto un progetto di formazione/orientamento da concordare tra il tirocinante, l'azienda ospitante ed il tutor accademico, contenente gli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento del tirocinio. Il tirocinio costituisce un'attività formativa e comporta, per questo, l'acquisizione di crediti.

Per tutti i laureati triennali e magistrali è possibile svolgere un tirocinio anche nei primi 18 mesi dalla laurea. Le esperienze di lavoro presso le aziende sono una preziosa occasione di formazione e di orientamento, nonché un'opportunità spesso decisiva per farsi conoscere da potenziali datori di lavoro.

Per informazioni più dettagliate (tra cui l'elenco dei Referenti stage dei Corsi di Studio e dei curricula; le modalità di individuazione e attivazione dello stage; le modalità di stipula di una nuova convenzione ecc.) si veda:

- www.scpol.unifi.it > Didattica > Stage, tirocini e outplacement > Informazioni generali o informazioni per gli studenti;
URL: <http://www.scpol.unifi.it/CMpro-l-s-47.html>.

Per conoscere i tempi e scaricare la modulistica necessaria si veda:

- www.polosociale.unifi.it > Servizi alla didattica e studenti > Stage e tirocini > Istruzioni per l'attivazione di un tirocinio
URL: <http://www.polosociale.unifi.it/CMpro-v-p-127.html>

Per consulenza ed orientamento per la scelta e lo svolgimento del tirocinio rivolgersi presso il:

Servizio Orientamento stage e tirocini

Presidenza di Scienze Politiche

Edificio D1 - via delle Pandette 32 - terzo piano Edificio D1, stanza 3.06.

Tel. 055 4374081/4075 (solo in orario d'ufficio) fax 055 4374933

Orario d'ufficio: Lunedì e Mercoledì, ore 10.30-12.30 e Martedì, ore 15.00-16.30

E-mail: tirocinio.scpol@unifi.it

Per le procedure amministrative relative all'attivazione dei tirocini rivolgersi a:

Servizio integrato di Polo per Stage e Tirocini - Polo delle Scienze Sociali

Piazza Ugo di Toscana 5, FIRENZE

Edificio D 15 - piano terra stanza 0.03

Tel. 055 4374737 – fax: 055 4374942 e-mail: stage@polosociale.unifi.it
Referente: Dott. Alessandro Salvadori
Apertura al pubblico: Lunedì e Giovedì: ore 10.00-13.00; Martedì: ore 15.00-17.00

Per i corsi di studio con sede distaccata a prato
POLO UNIVERSITARIO “CITTÀ DI PRATO”
EQUIPE STAGE

Corso di Laurea Triennale in Scienze politiche, Curriculum Scienze del lavoro e Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale, Curriculum in Analisi e Politiche dello Sviluppo Locale e Regionale

Ufficio Stage (presso Segreteria Didattica) - Piazza Ciardi n. 25 – PRATO

Tel. 0574/602513 - Fax. 0574/602540

E-mail: equipestage@pin.unifi.it

Orario al pubblico: dal lunedì al venerdì, ore 11–13

Per il corso di laurea triennale in Servizio sociale

Referenti per il corso di Servizio Sociale: coordinatrice Dott. Susanna Rollino
addette: Raffaella Nurchis (II ANNO) e Vania Barbieri (III anno)

Tel. 055 4374093

E-mail: tirocini.servsoc@unifi.it

Per il corso di laurea magistrale in Disegno e gestione degli interventi sociali
UFFICIO TIROCINI

Referenti per il corso di Disegno e Gestione degli Interventi Sociali: Laura Bini e Elisa Noci

E-mail: specialistica.servsoc@unifi.it

Per il riconoscimento dei crediti formativi per attività di stage e tirocini

Gli studenti che abbiano già svolto o stiano svolgendo un'attività di Stage o lavorativa presso Aziende o Enti non convenzionati con l'Ateneo possono ottenere il riconoscimento dei crediti formativi previsti per lo Stage dal piano di studio.

L'attività di cui si chiede il riconoscimento deve essere congruente con il progetto formativo del proprio Corso di Laurea e deve essere concordata con il professore responsabile degli stage prima del suo inizio.

Per informazioni più dettagliate:

www.scpol.unifi.it > Didattica > Stage e tirocini > Riconoscimento crediti formativi

URL: <http://www.scpol.unifi.it/CMpro-v-p-583.html>

E-mail: tirocinio.scpol@unifi.it

INSEGNAMENTI LINGUISTICI

La formazione linguistica è sempre stata centrale nella Facoltà, che ha una lunga tradizione di studi internazionalistici e comparati e che considera la conoscenza delle lingue, delle culture e delle istituzioni straniere un patrimonio importante da trasmettere ai propri iscritti. Inoltre, la buona padronanza di una o più lingue straniere costituisce ormai un prerequisito indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro, in qualsiasi ramo di attività e posizione professionale accessibile ai laureati della Facoltà.

L'offerta formativa nel settore linguistico si articola su due livelli: corsi istituzionali di insegnamento, tenuti da professori della Facoltà o docenti appositamente incaricati; e lettori di lingua, tenuti da collaboratori esperti linguistici (CEL) della Facoltà.

I **corsi di insegnamento** sono di alto livello, e danno agli studenti l'opportunità di conoscere le istituzioni e le culture di diversi Paesi, e di apprezzare i linguaggi specialistici del diritto, della storia, della politica, delle scienze sociali, dell'economia attraverso l'analisi di documenti originali. Al fine di seguire con maggiore profitto i Corsi di insegnamento, e comunque come **prerequisito per sostenere gli esami di lingue**, la Facoltà organizza più volte l'anno dei **test di lingua** per la verifica delle competenze (vedi schema sottostante per il livello, variabile a seconda della lingua straniera e del livello di studio). Le date dei test di lingua sono indicate sul sito della facoltà (www.spol.unifi.it).

N.B. Il superamento del Test di lingua è propedeutico al sostenimento degli esami di profitto per tutti gli studenti della Facoltà, iscritti ai nuovi Corsi ex DM 270/2004, ai Corsi del vecchio ordinamento ex DM 509/1999 e ex DM 270/04, come anche ai vecchi Corsi quadriennali.

Al fine di aiutare gli studenti a colmare eventuali lacune e quindi raggiungere il livello di preparazione necessario per fruire, con pieno profitto, dei corsi di insegnamento istituzionali, la Facoltà offre dei **lettorati**, che si sviluppano per l'intero anno accademico nell'arco dei due semestri. Le attività svolte nei lettori sono finalizzate all'apprendimento e al consolidamento delle basi grammaticali, sintattiche e lessicali ed al perfezionamento delle abilità linguistiche scritte e orali.

Si raccomanda agli studenti di **verificare il proprio livello di conoscenza** dell'inglese e della lingua straniera che intendono mettere nel piano degli studi – partecipando precocemente ai Test organizzati dalla Facoltà o presso il Centro Linguistico per la lingua spagnola - in modo da colmare per tempo eventuali fabbisogni formativi individuali, anche attraverso la frequenza ai lettori.

La **frequenza** ai corsi di insegnamento ed ai lettori è quindi fortemente consigliata. Per gli studenti che abbiano mostrato livelli di conoscenza della Lingua inglese insufficienti al Test di verifica della preparazione iniziale ai Corsi di Laurea triennale la frequenza ai lettori di inglese nel primo anno è **indispensabile**. Per tutti gli altri è fortemente consigliata, specie nel caso in cui mostrino carenze al Test di accesso,

per l'inglese, o nelle prove per l'acquisizione dell'idoneità al test di accertamento del livello di competenza richiesto per sostenere gli esami.

Nei vari Corsi di Laurea, gli ordinamenti prevedono una diversa articolazione degli insegnamenti delle lingue straniere, come indicato nella tabella:

CORSI DI INSEGNAMENTO

FRANCESE: L-LIN/04	CFU e caratteristiche	Docente
Scienze politiche V.O. (III anno)	6-9 CFU – 9 CFU requisito accesso B1	Catherine Germain

INGLESE: L-LIN/12	CFU e caratteristiche	Docente
Sociologia e politiche sociali V.O.	6 CFU – requisito accesso B2	Joy Domino
Scienze politiche V.O. (II anno)	9 CFU – requisito accesso B2	Francesca Ditifeci (A-L) Ilaria Moschini (M-Z)
Relazioni internazionali e studi europei – European and International Rela- tions: Linguistic Analysis	6 CFU – requisito accesso C1	Francesca Ditifeci

SPAGNOLO: L-LIN/07	CFU e caratteristiche	Docente
Scienze politiche V.O. (III anno)	6-9 CFU – requisito accesso B1	Daniele Corsi

TEDESCO: L-LIN/14	CFU e caratteristiche	Docente
Scienze politiche V.O. (III anno)	6-9 CFU – requisito accesso A2	Roberta Carnevale

Il Centro Linguistico di Ateneo (<http://www.cl.unifi.it>), che offre corsi di lingua generale, può essere utile per acquisire i livelli di conoscenza più elementari; e per l'apprendimento della lingua spagnola, per la quale la Facoltà non ha Collaboratori esperti linguistici; o per assolvere ai requisiti di idoneità per i Corsi di Laurea per i quali è espressamente indicato.

In relazione al livello di conoscenza verificato tramite i Test, gli studenti sono ammessi a corsi di dottorato di diverso livello, come indicato nella tabella qui sotto riportata.

LETTORATI E TEST DI LINGUE

FRANCESE	Caratteristiche	CEL
Corso principianti	Porta al livello A2	C. Colinet, C. Germain
Corso ripasso grammaticale	Porta al livello B1	C. Colinet, C. Germain
Preparazione esame scritto ed espressione e comunicazione orale	Porta al livello B2	C. Colinet, C. Germain
TEST B1	Consigliato per frequentare i corsi di insegnamento	
Uno per semestre		C. Colinet, C. Germain
TEST B2	Per certificazioni (quadro Erasmus)	
Uno per semestre		C. Colinet, C. Germain

INGLESE	Caratteristiche	CEL
Corso elementare	Porta al livello A2	L. Brody
Corso preintermedio	Porta al livello B1	P. Diaz
Corso preintermedio	Porta al livello B1	J. Domino
Corso intermedio	Porta al livello B2	P. Diaz
Corso intermedio	Porta al livello B2	J. Domino
TEST B2	Necessario per sostenere gli esami Consigliato per frequentare i corsi di insegnamento	
Le date sono indicate sul sito di Facoltà		L. Brody, P. Diaz, J. Domino

SPAGNOLO	Caratteristiche	CEL
Non ve ne sono in Facoltà	Rivolgersi al Centro Linguistico di Ateneo	
TEST B1	Necessario per sostenere gli esami Consigliato per frequentare i corsi di insegnamento	
c/o Centro Linguistico di Ateneo		

TEDESCO	Caratteristiche	CEL
Corso principianti	Porta al livello A2	A. Stammer
Corso intermedio	Porta al livello B1	A. Stammer
Corso avanzato	Porta al livello B2	A. Stammer
TEST A2	Necessario per sostenere gli esami Consigliato per frequentare i corsi di insegnamento	
Due per semestre		A. Stammer

Alcuni Corsi di Laurea prevedono delle prove di idoneità, che consentono di acquisire crediti formativi universitari (CFU) necessari nel percorso formativo.

POLO UNIVERSITARIO “CITTÀ DI PRATO”

Alcuni corsi di studio della Facoltà – Corso di Laurea triennale in *Scienze Politiche*, curriculum in *Scienze del lavoro* e Corso di Laurea magistrale in *Sociologia e ricerca sociale*, curriculum in *Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale* - sono localizzati nel Polo Universitario “Città di Prato”, la più antica e strutturata sede decentrata dell’Ateneo fiorentino.

A Prato si trovano i principali servizi agli studenti:

- uno sportello di **Segreteria Studenti** presso il quale gli studenti dei corsi pratesi e gli studenti di altri corsi, residenti a Prato, possono espletare tutte le pratiche amministrative;
- la **Segreteria Didattica** che provvede all’orientamento studenti in ingresso ed in *itinere*, all’orario delle lezioni, al calendario degli esami di profitto e alle sessioni di laurea, ai rapporti tra le sedi centrali dell’Ateneo fiorentino e gli studenti e i docenti dei corsi della sede di Prato;
- l’**Ufficio stage** che provvede all’orientamento, la consulenza e, nel caso del Corso di *Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale*, anche l’organizzazione dei tirocini obbligatori. Nel caso del Corso di Laurea triennale in *Scienze Politiche*, la gestione amministrativa del tirocinio viene invece curata dall’Ufficio di Polo a Novoli. L’Ufficio stage, in collaborazione con il Laboris e Orienta-Lab promuove, inoltre, l’attivazione di convenzioni con realtà imprenditoriali, istituzionali e associative interne sia locali che regionali e nazionali;
- **LABO.RIS** – Laboratorio di Scienze del Lavoro nasce nel 2004 come evoluzione del Laboratorio Contrattazione Collettiva, istituito nel 1996. Il Laboratorio rappresenta una fondamentale struttura di appoggio alle attività didattiche e di ricerca con particolare riferimento alle discipline socio-politiche e giuridiche della quale possono beneficiare in modo specifico gli studenti iscritti al curriculum in *Scienze del lavoro* del Corso di Laurea in *Scienze Politiche*. Il Laboratorio, a cui tutti possono accedere liberamente durante l’orario di apertura, costituisce un punto di riferimento soprattutto per la ricerca e il reperimento di materiale cartaceo e multimediale sui sistemi delle relazioni industriali, delle politiche e del mercato del lavoro. Presso il Laboratorio vengono periodicamente attivati seminari, incontri e percorsi di approfondimento di carattere sia teorico che pratico condotti dai ricercatori che vi afferiscono ma anche dai docenti del Corso di Laurea e da esperti esterni;
- **ORIENTA-LAB** si tratta di un servizio, promosso dal PIN insieme alla Provincia di Prato e alla Fil, con il supporto della Commissione Orientamento e Job Placement dell’Ateneo di Firenze, ospitato negli spazi del LABORIS. Presso lo sportello, che sarà aperto con cadenza bisettimanale in orario pomeridiano, gli studenti dei Corsi di laurea triennali e magistrali della Facoltà di Scienze Politiche avranno la possibilità di usufruire, singolarmente o in gruppo, di un servizio di orientamento (in ingresso, in itinere ed in uscita) e di una consulenza

personalizzata riguardo al proprio percorso formativo ed alla compilazione del piano degli studi svolto dal delegato all'orientamento della Facoltà, nonché di un servizio di mentoring e di un accompagnamento al mercato del lavoro svolto da personale qualificato messo a disposizione dal Centro per l'Impiego della Provincia di Prato;

Ulteriori servizi:

- **WI FI FREE ZONE** – in tutta la sede gli studenti possono connettersi liberamente alla rete.
- **SPAZIO STUDENTI** – spazio dedicato allo studio dotato di un'aula informatica ad uso esclusivo degli studenti.
- **RADIO SPIN** – la web radio degli studenti del Polo universitario di Prato - www.radiospin.poloprato.unifi.it.
- **HABITAT** – un progetto nato per aiutare gli studenti universitari nella ricerca di una casa e promosso dalle Politiche Giovanili del Comune di Prato. Lo sportello è gratuito e attivo tutti i martedì (ore 10-13) <http://portalegiovani.prato.it/habitat>.

POLO UNIVERSITARIO “CITTÀ DI PRATO”

Piazza G. Ciardi, 25

59100 Prato

Sito web www.poloprato.unifi.it

SEGRETERIA STUDENTI

Tel. 0574 36444 - Fax. 0574 24124

E-mail: segprato@adm.unifi.it

Orario al pubblico:

martedì e giovedì: ore 9-13; 15-16.30

SEGRETERIA DIDATTICA

Stanza n. 135

Tel. 0574 602505- Fax. 0574 602540

E-mail: didattica@pin.unifi.it

Responsabile: Susanna Dabizzi

Orario al pubblico:

dal lunedì al venerdì: ore 11.00–13.00

UFFICIO STAGE

Stanza n. 135 presso la Segreteria didattica

Tel. 0574 602513- Fax. 0574 602540

E-mail: equipestage@pin.unifi.it

Orario al pubblico:

dal lunedì al venerdì: ore 11.00–13.00

LABO.RIS

stanza n. 111

Tel. 0574 602530 - Fax. 0574 602540

E-mail: laboris@pin.unifi.it

Sito web: <http://www.poloprato.unifi.it/it/ricerca/laboratori/laboratorio-di-scienze-del-lavoro-laboris/home-laboris.html>

Responsabile scientifico: Prof.ssa Annalisa Tonarelli

tonarelli@unifi.it; direzione.laboris@pin.unifi.it

Apertura per consultazione, orientamento, consulenza e attività programmate: dal lunedì al venerdì con orario da definire.

ORIENTA-LAB

stanza n. 111

Per informazioni sui servizi e gli orari di apertura dello sportello:

Centro per l'Impiego della Provincia di Prato

Tel. 0574.61.32.11 Fax 0574.60.78.50

E-mail: info.fil@centroimpiegoprato.it

BIBLIOTECA

Tel. 0574 602516 - Fax. 0574 602509

E-mail: biblioteca@pin.unifi.it

Sito web: <http://www.sba.unifi.it/poloprato>

Apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì: ore 9.00–19.00

prestito bibliotecario: ore 9.00–18.30

POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO

È un progetto – concordato tra l'Università di Firenze, gli altri atenei toscani, il Provveditorato per l'Amministrazione Penitenziaria della Toscana e la Regione Toscana – volto a creare le condizioni per un più concreto riconoscimento del diritto allo studio universitario nella situazione di detenzione e per una didattica ed una ricerca più attente alle aree della marginalità sociale. Per quanto concerne l'Università di Firenze, il Polo è attivo dall'Anno Accademico 2000-2001 presso la Casa Circondariale di Prato.

Segreteria del Polo Universitario Penitenziario:

segreteria@polopenitenziario.unifi.it
fax 055 2756 130
telefono 0552757 713

Delegato di Facoltà:

prof. Antonio Vallini
E-mail: antonio.vallini@unifi.it

Referente generale alla didattica PUP:

prof.ssa Jennifer Greenleaves, jgreenleaves@gmail.com

Delegati dei singoli corsi di laurea:

Sociologia e Servizio sociale (d.m. 509) - Sociologia e Politiche sociali (d.m. 270)
Prof. Marco Bontempi, bontempi@unifi.it
Scienze Politiche (d.m. 509 e 270) - prof. Gianluca Bonaiuti, gianluca.bonaiuti@unifi.it
Media e Giornalismo (d.m. 509) - Scienze Politiche, percorso Comunicazione, Media e Giornalismo (d.m. 270) - dr.ssa Silvia Pezzoli, silvia.pezzoli@unifi.it

È possibile compiere un tirocinio presso la Facoltà per l'assistenza alla didattica del Polo Penitenziario, valido per l'acquisizione dei relativi CFU in qualsiasi Corso di laurea della Facoltà - sia triennale che magistrale - previo accordo con il delegato per i tirocini del Corso. Per informazioni rivolgersi al delegato di Facoltà, prof. Vallini.

STUDENTI - COLLABORAZIONI PART-TIME

Gli studenti iscritti almeno al secondo anno, in possesso di requisiti di merito e di reddito stabiliti per legge, possono prestare una collaborazione annuale a tempo parziale e determinato, presso le unità amministrative dell'Università di appartenenza per un periodo massimo di 150 ore.

Le informazioni, il bando annuale e tutti i documenti di riferimento in merito sono rintracciabili sul sito dell'Ateneo: www.unifi.it seguendo il percorso: Studenti > Borse di studio e incentivi economici > Attività a tempo parziale degli studenti.

Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio Orientamento, Mobilità e Collaborazioni Studentesche

tel. 055 2757666 - fax 055 2757681 - e-mail: studenti.partime@adm.unifi.it

ASSOCIAZIONE ALUMNI “CESARE ALFIERI”

L'Associazione Alumni “Cesare Alfieri”, promossa dalla Facoltà di Scienze Politiche e da laureati di generazioni diverse, si è ufficialmente costituita come associazione riconosciuta il 2 febbraio 2011. L'Associazione è guidata da un Consiglio direttivo che ha eletto Fulvio Conti presidente, Isabella Di Nolfo e Carlo Gattai vicepresidenti, e Danilo Breschi tesoriere.

L'Associazione intende configurarsi come luogo di raccordo tra la Facoltà e l'universo dei suoi ex allievi, tra chi è parte attiva del processo formativo (i docenti e gli studenti) e chi ha già trovato, in periodi diversi, una sua collocazione nel mondo del lavoro. Intende inoltre promuovere iniziative per affermare e valorizzare l'Università.

La Facoltà ha da offrire ai suoi ex allievi opportunità di coinvolgimento nelle sue attività culturali (conferenze, convegni, presentazioni di libri, ecc.) o istituzionali (accesso a servizi, partecipazione a condizioni agevolate ad attività formative ecc.), come anche la possibilità di utilizzare spazi universitari per iniziative esterne e eventualmente godere del patrocinio e del logo della Facoltà.

Gli ex allievi possono offrire alla “Cesare Alfieri” inestimabili servizi: dalla messa a disposizione delle proprie esperienze professionali, per gli studenti in uscita dai corsi di studio, al sostegno ad iniziative della Facoltà che venissero ritenute di interesse, all'istituzione di premi per gli studenti più meritevoli. In particolare, nella Cerimonia annuale di consegna dei diplomi di laurea triennale, dall'a.a. 2009-2010 è prevista una lezione-testimonianza di un membro dell'Associazione.

Informazioni sulle modalità di adesione, sulle quote associative e sulle iniziative dell'Associazione sono disponibili sul sito www.alumnicesarealfieri.it.

Per mettersi in contatto con l'Associazione, rivolgersi via mail agli indirizzi: info@alumnicesarealfieri.it oppure alumni.cesarealfieri@unifi.it.

PRINCIPALI NORME SULLA CARRIERA UNIVERSITARIA

Immatricolazione

La “immatricolazione”, cioè l’iscrizione al primo anno dei Corsi di Laurea triennale della Facoltà di Scienze Politiche, prevede tre fasi:

1. Il giorno 12 settembre, alle ore 9.15, ha luogo il Test di verifica della preparazione in ingresso. Sostenere il Test è obbligatorio per tutti coloro che desiderano immatricolarsi anche se non è vincolante ai fini dell’iscrizione superarlo. Finché lo studente non ha fatto il Test non può sostenere esami, la sua matricola nel sito Prenotazione esami è bloccata. Consultare l’apposito bando su sito della Facoltà (www.scpol.unifi.it).
2. Seguendo una procedura online, dal 13 settembre al 17 ottobre si presenta la domanda di immatricolazione, si riceve un codice identificativo, si scarica il bollettino per pagare la tassa di immatricolazione e si paga la tassa. Dopo il pagamento, sempre tramite i servizi online e con il codice identificativo, l’immatricolato riceve comunicazione del numero di matricola assegnatogli e la password personale. Consultare il Manifesto degli studi 2012-13 sul sito dell’Ateneo (www.unifi.it) anche dal sito di Facoltà.
3. Dopo l’assegnazione del numero di matricola, e comunque entro il 28 novembre 2012, si consegna al Punto raccolta del Plesso di Novoli (o presso gli altri Punti raccolta dell’Ateneo) la domanda di immatricolazione stampata e corredata dei documenti richiesti, e si riceve in consegna il libretto universitario.

La “immatricolazione”, cioè l’iscrizione al primo anno dei Corsi di Laurea magistrale della Facoltà di Scienze Politiche, prevede percorsi distinti:

1. I laureati presso l’Università di Firenze che hanno conseguito una laurea triennale (ex DM 509/99) “in continuità” presentano domanda di immatricolazione online dal 29 agosto 2012 al 28 dicembre 2012, senza bisogno di ulteriori accertamenti sulla loro preparazione.
2. I laureandi presso l’Università di Firenze possono presentare domanda di immatricolazione online per l’a.a. 2012/13 ad un corso di laurea magistrale, condizionata al conseguimento del titolo accademico di primo livello nel periodo dall’2/1/2013 al 8/3/2013, con contestuale rinnovo dell’iscrizione al corso di laurea per l’a.a.2012/3, versando le tasse dovute.
3. I laureati presso altro Ateneo o che hanno conseguito presso l’Università di Firenze una laurea triennale (ex DM 509/99) “non in continuità” devono presentare domanda di valutazione (modulo scaricabile dal sito www.unifi.it, seguendo il percorso studenti > modulistica) alla Commissione didattica del Corso di Laurea magistrale per ottenere – entro 30 giorni – il rilascio del nulla osta da allegare alla domanda di immatricolazione.

a. In caso di nulla osta negato, la Commissione didattica indica i singoli corsi che possono essere seguiti per acquisire i crediti necessari per colmare il debito b. Il laureato può iscriversi a corsi singoli, sostenere gli esami, e ripresentarsi alla Commissione didattica per ricevere il nulla osta

c. La domanda di immatricolazione, corredata del nulla osta, può essere presentata dal 29 agosto al 28 dicembre 2012.

È vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università e a diversi Istituti d'istruzione superiore, a diverse Facoltà o scuole della stessa Università o dello stesso Istituto e a diversi corsi di laurea della stessa Facoltà o Scuola.

Per tutta la normativa, per le scadenze e per le tasse d'iscrizione e per ogni altra informazione si consulti il Manifesto degli studi, reperibile nel sito dell'Università di Firenze <http://www.unifi.it>.

È possibile iscriversi come studenti part-time, con una consistente riduzione della tasse universitarie. Si veda il punto 3.2 del Manifesto degli studi.

TEST DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE

Per iscriversi ad un Corso di Laurea triennale della Facoltà di Scienze Politiche “Cesare Alfieri” è obbligatorio sostenere un test di verifica della preparazione iniziale, a carattere meramente orientativo. Finché lo studente non ha sostenuto il Test non può sostenere esami.

Ciò significa che ci si può iscrivere ai Corsi della Facoltà, seguire i corsi di insegnamento, anche prima di sostenere il Test – se già orientati – o comunque in caso di risultati insoddisfacenti, eventualmente con l’obbligo di frequentare i corsi di sostegno offerti dalla Facoltà se i risultati segnalano gravi lacune.

Le domande (in forma di quiz con una risposta esatta e tre errate) vertono sui seguenti temi: storia e cultura politico-istituzionale, ragionamento logico, lingua italiana, lingua inglese.

Dall’a.a. 2010-11 numerose Facoltà di Scienze politiche hanno deciso di predisporre un unico Test nazionale, nello stesso giorno alla stessa ora. Pertanto, chi avesse fatto il Test in un’altra delle seguenti sedi non deve rifarlo a Firenze, ma deve produrre l’attestato della sede presso cui ha fatto il Test, con la valutazione riportata in dettaglio. Le Facoltà di Scienze politiche che partecipano al progetto nazionale nell’a.a. 2012-13, i cui Test la facoltà riconosce, sono: Aosta, Bari, Bologna, Cagliari, Cosenza, Firenze, Forlì, Macerata, Messina, Milano Statale, Napoli Federico II, Napoli seconda Università, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Pisa, Roma Tre, Salerno, Siena, Torino e Trieste.

Calendario del test di accesso

Per coloro che intendono immatricolarsi per l’anno accademico 2012-2013, il **test è previsto il 12 settembre, alle ore 9.15, presso il Polo delle Scienze Sociali di Novoli**. Per sostenere il test è **indispensabile iscriversi online entro le ore 24 del giorno 9 settembre**. Per l’iscrizione online, accedere dalla homepage del sito della Facoltà (www.scpol.unifi.it), avendo cura di trascrivere esattamente i propri dati identificativi e il numero di codice fiscale.

Per sostenere il Test di autovalutazione è necessario presentarsi muniti di **un documento di identità valido** per il riconoscimento (carta d’identità, passaporto), oltre che della **ricevuta di pagamento di € 30** per l’iscrizione al Test – causale obbligatoria: “quota partecipazione al Test della Facoltà di Scienze politiche per l’a.a. 2012-13” (ulteriori informazioni sul sito www.scpol.unifi.it e sul bando di Facoltà consultabile sullo stesso sito).

Non sono ammessi cellulari, o altri ausili elettronici, appunti, testi di alcun genere, calcolatrici.

Nel mese di gennaio 2013 il Test sarà ripetuto per coloro che non si sono potuti iscrivere nella sessione di settembre per motivi di trasferimento da altro Corso di Laurea o da altro Ateneo.

Corsi di Sostegno offerti dalla Facoltà

I corsi di sostegno sono aperti a tutte le matricole dei Corsi di Laurea triennale che intendano frequentarli. Coloro che abbiano ottenuto risultati particolarmente insoddisfacenti al test di accesso hanno l'**obbligo** di frequentarli.

I corsi di sostegno di **Lingua italiana, Storia e cultura politico-istituzionale e Ragionamento logico** – tenuti da insegnanti della scuola media superiore che collaborano con l'Università degli Studi di Firenze e con la Facoltà di Scienze Politiche – si svolgono in due edizioni: autunno 2012 e primavera 2013.

I corsi di sostegno di **Lingua inglese**, tenuti da collaboratori esperti linguistici di madre lingua della Facoltà di Scienze Politiche, sono distinti in base al livello di conoscenza della lingua e si svolgono durante tutto l'arco dell'anno accademico – nei Lettorati (si veda la sezione Insegnamenti linguistici).

Il calendario e la localizzazione dei corsi di sostegno sarà consultabile sul sito della Facoltà, a partire dalla fine del mese di settembre.

TESI DI LAUREA

Norme per l'ammissione e stesura degli elaborati

Dall'a.a. 2008-09 è entrata in vigore la nuova disciplina delle prove finali deliberate dal Consiglio di Facoltà del 7 aprile 2008.

TESI DI LAUREA TRIENNALE

Informazioni relative all'assegnazione, alla stesura e ai criteri di valutazione del lavoro di tesi, utili allo studente dei Corsi di Laurea triennale

La disciplina nella quale lo studente intende laurearsi deve essere compresa, salvo eccezioni debitamente autorizzate dal Consiglio di Corso di Laurea, nell'elenco delle materie del piano di studi approvato: è preferibile che lo studente vi abbia conseguito una buona votazione o, comunque, una votazione superiore alla media dei voti ottenuti; comunque deve trattarsi di disciplina compresa nel piano di studi. Di norma, il relatore deve essere un professore della Facoltà. I docenti a contratto possono essere relatori solo se un professore della Facoltà garantisce la disponibilità ad assumere la relazione in caso di cessazione del rapporto del docente a contratto con la Facoltà. Lo studente deve attenersi al rispetto delle norme per l'ammissione degli elaborati.

NUOVA DISCIPLINA DELLE TESI DI LAUREA:

Per l'ammissione all'esame finale di laurea, lo studente dovrà osservare le seguenti norme:

- prima dell'inizio della sessione di laurea (v. scadenze calendario appelli di laurea), lo studente deve presentare alla Segreteria Studenti (via Cittadella n. 7) la domanda di ammissione e il libretto universitario, completo di tutti gli esami sostenuti in base all'ultimo piano di studio approvato dal Consiglio di Corso di Laurea;
- entro la stessa data, lo studente è tenuto a presentare alla Segreteria Studenti il modulo stampato e firmato dal relatore del titolo definitivo della tesi. Il modulo si ottiene collegandosi al sito: <http://stud.unifi.it:8080/architesi/architesi>;
- prima della sessione di laurea (v. scadenze calendario appelli di laurea - "ultimo appello d'esame disponibile"), tutti gli esami del proprio piano di studio devono essere stati superati.

Entro il quindicesimo giorno dalla discussione, il laureando dovrà:

- presentare in Segreteria Studenti una copia della tesi da timbrare e consegnarla presso la Biblioteca del Polo delle Scienze Sociali (via delle Pandette n. 2);
- consegnare personalmente al relatore una copia della tesi, anche non timbrata;
- depositare una copia in formato elettronico*.

*Per la consegna in formato elettronico, seguire le indicazioni sul sito di Facoltà (Didattica>Tesi di Laurea>Deposito on-line tesi di laurea).

(Nella sezione “Modulistica” del sito della Facoltà, sono disponibili i moduli da scaricare). Nella preparazione dell’elaborato finale, il laureando è tenuto a uniformare il formato della tesi alle norme per la stesura della tesi:

- il testo va battuto con interlinea 1,5, carattere 12 Times New Roman (o un altro carattere di impatto grafico equivalente);
- il foglio deve avere margini di 3 cm. sul lato sinistro e 2 cm. sul lato destro;
- sulla copertina (che può essere anche in cartoncino morbido) deve essere indicata la Facoltà, il Corso di Laurea, la materia, nome e cognome dello studente, il titolo della tesi, l’anno accademico, il relatore;
- la rilegatura della tesi con costola rigida è obbligatoria solo per la tesi da consegnare in biblioteca e non per la tesi da consegnare al relatore.

Per la laurea triennale lo studente ha la possibilità di scegliere tra due diversi tipi di prova finale che prevedono alternative modalità di svolgimento e una diversa aspettativa in termini di punteggio: la prova del tipo A dà diritto ad un massimo di 3 punti (da 0 a 3 punti), la prova di tipo B ad un massimo di 6 punti (da 0 a 6 punti). La Commissione di laurea esprime una valutazione finale nella quale si tiene conto del valore dell’elaborato e della brillantezza della discussione del laureando.

L’opzione, che il laureando maturerà attraverso il dialogo col proprio relatore, viene indicata al momento della consegna del titolo definitivo della tesi.

Entrambe le prove prevedono un momento di ricerca delle fonti sul tema, sull’autore, sulla questione o sul caso che lo studente intende analizzare. I risultati prodotti da tale ricerca dovranno essere inseriti in appendice all’elaborato presentato.

La prova di tipo A (punteggio non superiore a 3) mira all’acquisizione di competenze linguistiche, chiarezza espositiva, capacità di sintesi e di analisi, oltre che requisiti minimi di orientamento bibliografico, utili tanto per la prosecuzione degli studi quanto nell’ambito dell’attività lavorativa.

A fini esemplificativi, la prova potrebbe consistere alternativamente:

- nella stesura di una sintesi originale di tre monografie, proposte dal docente supervisore, sulla base di un esame dei risultati derivati dalla ricerca delle fonti condotta dallo studente. Gli elaborati dedicati a ciascuna monografia non dovranno superare indicativamente le 7 cartelle;
- nella redazione di una relazione di lunghezza indicativamente non inferiore alle 20 e non superiore alle 30 cartelle, con una bibliografia essenziale selezionata insieme al docente supervisore sulla base di un esame della ricerca delle fonti prodotta dallo studente;
- considerata la rilevanza che lo stage ha in alcuni corsi di laurea, in una relazione di stage di lunghezza indicativamente non inferiore alle 20 cartelle e non superiore alle 30 cartelle, accompagnata da un’adeguata analisi critica, redatta sulla base di una bibliografia essenziale, che dimostri anche le competenze teoriche acquisite sull’argomento;
- un formato multimediale accompagnato da una adeguata relazione scritta. Il testo della relazione, dovrà avere una lunghezza variabile tra le 15 e le 25 cartelle. L’elaborato dovrà essere steso sulla base di una bibliografia essenziale selezionata

d'accordo con il docente supervisore sulla base di un esame della ricerca bibliografica prodotta dallo studente.

La prova di tipo B (punteggio non superiore a 6) mira all'acquisizione di abilità essenziali, quali la chiarezza e la sintesi espositiva, l'approccio critico, la competenza linguistica, la consapevolezza di cosa significhi fare una sintesi e un'analisi originale di un testo, parafrasare, citare un testo e all'acquisizione di strumenti metodologici che potranno successivamente esseri messi a frutto nella tesi della laurea magistrale per produrre elaborati originali oppure nell'ambito dell'attività lavorativa che il laureato di primo livello andrà a svolgere.

Per chi opta per il tipo B la prova potrebbe consistere, alternativamente, e a livello meramente esemplificativo:

- testo di lunghezza indicativamente non inferiore alle 50 e non superiore alle 60 cartelle, esclusa la bibliografia (la lunghezza massima di 60 cartelle è da intendersi, più che quale limite invalicabile, come monito a non scambiare la qualità di un lavoro con la quantità di pagine scritte). L'elaborato dovrà essere steso sulla base di un'adeguata bibliografia e sviluppato in linea con l'impostazione metodologica tipica della disciplina scelta;
- relazione di stage accompagnata da un'analisi teorica dei problemi emersi durante l'esperienza pratica. Il testo della relazione dovrà avere una lunghezza indicativamente non inferiore alle 40 e non superiore alle 60 cartelle, esclusa la bibliografia (la lunghezza massima di 60 cartelle è da intendersi, più che quale confine invalicabile, come monito a non scambiare la qualità di un lavoro con la quantità di pagine scritte). L'elaborato dovrà essere steso sulla base di un'adeguata bibliografia e sviluppato in linea con l'impostazione metodologica tipica della disciplina scelta;
- un formato multimediale (filmati, ipertesti, ecc.) accompagnato da una adeguata relazione scritta. Il testo della relazione dovrà avere una lunghezza indicativamente non inferiore alle 30 e non superiore alle 40 cartelle, esclusa la bibliografia (la lunghezza massima di 40 cartelle è da intendersi, più che quale confine invalicabile, come monito a non scambiare la qualità di un lavoro con la quantità di pagine scritte). L'elaborato dovrà essere steso sulla base di un'adeguata bibliografia e sviluppato in linea con l'impostazione metodologica tipica della disciplina scelta.

Per i laureandi delle lauree triennali ex DM 509/99 e 270/04 la media finale, con cui il laureando si presenta a sostenere la discussione della tesi, è calcolata esclusivamente come media ponderata sui CFU acquisiti nel percorso formativo triennale.

La media di partenza è aumentata di +0,44 oppure +0,33 oppure +0,22 oppure +0,11 in caso di lode conseguita rispettivamente in esami di 12, 9, 6 o 3 CFU (la segreteria studenti aggiunge un documento con il calcolo alla pratica individuale).

La commissione di tesi, tuttavia, a sua indiscussa discrezionalità, può proporre di ampliare di due punti l'ampiezza del range del punteggio finale da assegnare agli elaborati in discussione per premiarne la qualità in caso di studenti che si laureino in corso con una media almeno pari a 26/30, ovvero 95,33/110.

In casi di particolare demerito, la commissione può valutare l'esame confermando o riducendo la media finale. D'altra parte, in casi particolarmente meritevoli la commissione può assegnare la lode.

La commissione è composta da almeno tre docenti, non togati.

Una volta l'anno – per i laureati dell'a.a. 2011-12 sarà il 17 giugno 2013 - la Facoltà organizza una Cerimonia di proclamazione dei laureati triennali, alla presenza del Preside e di una Commissione, e consegna loro un attestato di laurea.

Si ricorda che presentare tesi copiate o procurate da altri costituisce reato (legge 475/1925 ancora in vigore). Al fine di assicurarsi che il lavoro di tesi sia - come doveroso - personale, la Facoltà sottopone tutti i testi presentati in formato elettronico a controllo attraverso un software anti-plagio.

TESI DI LAUREA MAGISTRALE, SPECIALISTICA E VECCHIO ORDINAMENTO QUADRIENNALE

Informazioni relative all'assegnazione, alla stesura e ai criteri di valutazione del lavoro di tesi, utili allo studente della laurea magistrale, specialistica e vecchio ordinamento quadriennale.

La tesi di laurea magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento quadriennale, rappresenta il momento finale e più qualificante dell'attuale carriera universitaria. Essa costituisce una fase di riflessione autonoma dello studente, nella quale le capacità di ricerca, elaborazione e sintesi sono messe alla prova.

La disciplina nella quale lo studente intende laurearsi deve essere compresa, salvo eccezioni debitamente autorizzate dal Consiglio di Corso di laurea, nell'elenco delle materie del piano di studi approvato: è preferibile che lo studente vi abbia conseguito una buona votazione o, comunque, una votazione superiore alla media dei voti ottenuti; comunque deve trattarsi di disciplina compresa nel piano di studi. Di norma, il relatore deve essere un professore della Facoltà. I docenti a contratto possono essere relatori solo se un professore della Facoltà garantisce la disponibilità ad assumere la relazione in caso di cessazione del rapporto del docente a contratto con la Facoltà.

Lo studente deve attenersi al rispetto delle norme per l'ammissione degli elaborati.

NUOVA DISCIPLINA DELLE TESI DI LAUREA

Per l'ammissione all'esame finale di laurea, lo studente dovrà osservare le seguenti norme:

- al momento della richiesta di assegnazione della tesi deve essere consegnato in Segreteria di Presidenza un modulo col titolo provvisorio, firmato dal relatore, che sarà inserito nell'archivio delle tesi di laurea assegnate. Il modulo, redatto dai singoli docenti, deve contenere informazioni sullo studente, indicazioni sul titolo (provvisorio) della tesi, la materia, la data dell'assegnazione, la presumibile data di discussione. (**Attenzione si ricorda che il titolo provvisorio della tesi**

deve essere consegnato in segreteria di presidenza nel momento in cui lo studente concorda l'argomento di tesi con il docente);

- prima dell'inizio della sessione di laurea (v. scadenze calendario appelli di laurea), lo studente deve presentare alla Segreteria Studenti (via Cittadella n. 7) la domanda di ammissione e il libretto universitario, completo di tutti gli esami sostenuti in base all'ultimo piano di studio approvato dal Consiglio di Corso di Laurea;
- entro la stessa data, lo studente è tenuto a presentare alla Segreteria Studenti il modulo stampato e firmato dal relatore del titolo definitivo della tesi. Il modulo si ottiene collegandosi al sito: <http://stud.unifi.it:8080/architesi/architesi>;
- prima della sessione di laurea (v. scadenze calendario appelli di laurea - "ultimo appello d'esame disponibile"), tutti gli esami del proprio piano di studio devono essere stati superati.

Entro il quindicesimo giorno dalla discussione, il laureando dovrà:

- presentare in Segreteria Studenti una copia della tesi da timbrare e consegnarla presso la Biblioteca del Polo delle Scienze Sociali (via delle Pandette n. 2);
- consegnare personalmente al relatore e ai due correlatori una copia della tesi anche non timbrata;
- depositare una copia in formato elettronico.*

*Per la consegna in formato elettronico, verificare le procedure che saranno comunicate appena possibile sul sito di Facoltà (Didattica>Tesi di Laurea).

(Nella sezione "Modulistica" del sito della Facoltà, sono disponibili i moduli da scaricare).

Nella preparazione dell'elaborato finale, il laureando è tenuto a uniformare il formato della tesi alle norme per la stesura della tesi:

- la lunghezza della tesi – quando non richiesta dalla peculiarità dell'argomento trattato – non è di per sé un merito: se possibile si deve privilegiare la sintesi, limitando la lunghezza a ragionevoli dimensioni. Complessi apparati documentari possono essere segnalati e il testo relativo reso disponibile mediante dischetto allegato. Nella preparazione degli elaborati finali, gli studenti cureranno alcuni aspetti formali diretti, tra l'altro, ad abbassare il costo di produzione;
- il testo va battuto con interlinea 1,5, carattere 12 Times New Roman (o un altro carattere di impatto grafico equivalente), possibilmente stampa recto/verso;
- il foglio deve avere margini di 3 cm. sul lato sinistro e 2 cm. sul lato destro;
- sulla copertina (che può essere anche in cartoncino morbido) deve essere indicata la Facoltà, il corso di laurea, la materia, nome e cognome dello studente, il titolo della tesi, l'anno accademico, il relatore;
- la rilegatura della tesi con costola rigida, dove debbono apparire anche il nome dello studente e il titolo della tesi, è obbligatoria solo per la tesi da consegnare in biblioteca e non per la tesi da consegnare al relatore.

Ai fini della votazione finale di laurea, la Segreteria degli Studenti provvede per i laureandi del vecchio ordinamento quadriennale a calcolare il voto sulla base della media aritmetica dei voti riportati agli esami: lo si ottiene dalla somma dei voti dei singoli esami, divisa per il numero degli esami superati, ancora diviso per tre e poi

moltiplicato per undici: in questo modo si ottiene la media riferita a 110, e cioè alla votazione massima di laurea.

Per i laureandi delle lauree magistrali e specialistiche la media finale, con la quale il laureando si presenta a sostenere la discussione della tesi, è calcolata esclusivamente come media ponderata sui CFU acquisiti nel percorso formativo triennale o biennale con esclusione degli eventuali esami sostenuti per colmare debiti formativi. La Commissione di laurea esprime una valutazione finale nella quale si tiene conto del valore dell'elaborato e della brillantezza della discussione del laureando. L'aumento rispetto alla media in genere non può superare i sei punti. Studenti la cui tesi è stata valutata di eccellenza possono ottenere un aumento del punteggio finale rispetto alla media di partenza fino a 10 punti (non possono aggiungersi ad essi i due punti premianti ottenuti nel caso in cui lo studente si laurei in corso).

La media di partenza è aumentata di +0,44 oppure +0,33 oppure +0,22 oppure +0,11 in caso di lode conseguita rispettivamente in esami di 12, 9, 6 o 3 CFU (tale regola non si applica alle tesi di vecchio ordinamento).

La commissione di tesi, tuttavia, a sua indiscussa discrezionalità, può proporre di ampliare di due punti l'ampiezza del range del punteggio finale da assegnare agli elaborati in discussione per premiarne la qualità in caso di studenti che si laureino in corso con una media almeno pari al 26/30, pari a 95,33/110.

In casi di particolare demerito, la commissione può valutare l'esame confermando o riducendo la media finale. D'altra parte, in casi particolarmente meritevoli la commissione può assegnare la lode.

Per le tesi magistrali, specialistiche e di vecchio ordinamento quadriennale è possibile chiedere la qualifica di tesi eccellenza. In questo caso il relatore deve indicare almeno tre mesi prima della discussione i due correlatori che lo affiancheranno nella revisione del lavoro. Il laureando deve presentare gli elaborati in via di perfezionamento a tutti e tre i docenti fino alla redazione finale della tesi. Qualora il giudizio finale dei tre docenti sia concorde nell'esprimere una valutazione di eccellenza, in sede di discussione la commissione può superare la soglia dei sei punti fino ad arrivare ad un massimo di dieci punti. Qualora il laureando arrivi alla discussione con la media del 99 può, a giudizio della Commissione, raggiungere il punteggio massimo. Il termine di tre mesi è perentorio. Segnalazioni di tesi di eccellenza oltre tale termine comportano lo slittamento della discussione della tesi alla sessione successiva. Lo studente, insieme al relatore, può dunque valutare se richiedere o meno la qualifica di tesi di eccellenza. La commissione è composta da almeno 7 docenti, togati.

Si ricorda che presentare tesi copiate o procurate da altri costituisce reato (legge 475/1925 ancora in vigore). Al fine di assicurarsi che il lavoro di tesi sia – come doveroso – personale, la Facoltà sottopone tutti i testi presentati in formato elettronico a controllo attraverso un software anti-plagio.

CALENDARIO SESSIONI DI LAUREA

SCADENZE DA RISPETTARE

Attenzione i termini delle scadenze da rispettare sono tassativi

Inizio sessione esame di laurea	Anno accademico	Ultimo appello d'esame disponibile	Domanda ammissione (*)	Prenotazione on-line e modulo stampato del titolo definitivo (**)	Consegna elaborato (triennali) Timbro copie tesi (magistrali, specialistiche e quadriennali) (***)
15 Ottobre 2012	2011/2012	III appello estivo settembre 2012	5 Settembre 2012	5 Settembre 2012	Entro il 1° ottobre 2012
17 Dicembre 2012	2011/2012	III appello estivo settembre 2012	7 Novembre 2012	7 Novembre 2012	Entro il 3 dicembre 2012
25 Febbraio 2013	2011/2012	II appello invernale gennaio 2013	16 Gennaio 2013	16 Gennaio 2013	Entro l'11 febbraio 2013
29 Aprile 2013	2011/2012	Appello straordinario marzo 2013 riservato ai laureandi	20 Marzo 2013	20 Marzo 2013	Entro il 15 aprile 2013
25 Giugno 2013	2012/2013	I appello estivo giugno 2013	16 Maggio 2013	16 Maggio 2013	Entro il 10 giugno 2013

La cerimonia annuale di proclamazione delle lauree triennali per l'a.a 2011/2012 avverrà il giorno 17 giugno 2013.

(*) da consegnare alla segreteria studenti, via Cittadella n. 7.

(**) da consegnare alla segreteria studenti, via Cittadella n. 7 insieme alla domanda di ammissione. il modulo stampato del titolo definitivo della tesi, si ottiene collegandosi al sito: <http://stud.unifi.it:8080/architesi/architesi>.

Attenzione prima della consegna il modulo stampato deve essere firmato dal relatore

(***) La nuova disciplina delle tesi di laurea prevede che:

- Per le tesi triennali si depositi una sola copia cartacea per la biblioteca e una copia in formato elettronico direttamente sul sito indicato dalla facoltà.
- Per le tesi magistrali (o specialistiche o vecchio ordinamento quadriennale) si depositino quattro copie cartacee (per la biblioteca, il relatore e i due correlatori) e una copia in formato elettronico secondo le modalità indicate dalla facoltà (per la consegna in formato elettronico, verificare le procedure che saranno comunicate appena possibile sul sito di facoltà (Didattica>tesi di laurea).

PROGRAMMI INTERNAZIONALI DELLA FACOLTÀ

IL CENTRO D'ECCELLENZA EUROPEO JEAN MONNET

Dal 1995 la Commissione Europea contribuisce al finanziamento di alcune iniziative intraprese dall'Università di Firenze per favorire l'integrazione europea. Nel 1999 l'Ateneo è stato riconosciuto "Centro d'Ecceellenza Europeo Jean Monnet" con lo scopo di coordinare, in collaborazione con le altre istituzioni universitarie, tutte le attività inerenti l'integrazione europea e di diffondere informazioni su tali attività, in modo da promuoverne lo sviluppo e aumentarne l'efficacia.

Il Centro ha sede amministrativa nella Facoltà di Scienze Politiche ed ospita, nell'ambito del Programma Jean Monnet, tre Cattedre già attive in "Politica dell'Integrazione Europea" (prof.ssa V. Fargion), "Storia dell'integrazione europea" (prof. M. Guderzo), e "Social Dimension and European Integration" (prof.ssa L. Leonardi), una Cattedra ad personam "Origins and Development of the EU" (prof. Bosco), un modulo multidisciplinare "Energy, Environment and European Security" (proff. Bardazzi, Pazienza e Tonini) e altre iniziative.

Nel 2011 la EACEA (Education, Audiovisual & Culture Executive Agency) dell'Unione Europea ha concesso al Centro un nuovo finanziamento triennale, sulla base di un progetto scientifico multidisciplinare presentato dalla Facoltà, "The EU and European Unification: State of the Art and Perspectives", e in riconoscimento delle numerose attività d'ecceellenza svolte in passato.

Le iniziative stimulate dall'aiuto della Commissione e dalla competenza dei docenti impegnati anche in altre Facoltà sui temi europei (in particolare nella Facoltà di Giurisprudenza, che ospita le Cattedre Jean Monnet delle proff. Adinolfi e Sciarra), l'attivazione in Facoltà di un Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei, che richiama laureati da molti Atenei italiani e stranieri, e la presenza, presso la Biblioteca del Polo, di un Centro di Documentazione Europea, a lungo ospitato dalla Facoltà in precedenza, pongono il Centro d'Ecceellenza Jean Monnet nelle migliori condizioni per continuare a rafforzare le iniziative di natura didattica e scientifica nel settore degli studi europei e per incoraggiare le collaborazioni interuniversitarie all'interno dell'Unione Europea e tra l'UE e i suoi interlocutori esterni, di conserva con gli altri Programmi internazionali in cui la Facoltà è da tempo impegnata con successo (Erasmus, Tempus ecc.)

Coordinatore:

Prof. Massimiliano Guderzo

E-mail: guderzo@unifi.it

<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-4085.html>

RELAZIONI INTERNAZIONALI DELLA FACOLTÀ

PROGRAMMA LLP-ERASMUS e altri programmi per soggiorni di studio all'estero

La Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" ha una lunga tradizione di rapporti di collaborazione con Facoltà e Dipartimenti di altre università in Europa e nel resto del mondo. In particolare, il programma *Erasmus*, lanciato negli anni Ottanta su base comunitaria dall'Unione Europea (programma che ha coinvolto dal suo avvio oltre un milione di studenti europei ed oggi è denominato *Lifelong Learning Programme - LLP*), ha consentito la creazione di una vasta rete europea di cooperazione universitaria tra Atenei, che abbiano concluso accordi per lo scambio di studenti e di docenti, grazie ai quali viene riconosciuto sia il periodo di studio effettuato, sia il numero dei crediti ottenuti fuori dall'Università di origine.

Per l'anno accademico 2012-13 la Facoltà ha la possibilità di inviare i propri studenti presso oltre duecento Università partner sparse in tutta Europa. A tale programma hanno diritto di accedere, presentando domanda presso il Servizio Relazioni Internazionali della Facoltà, durante il periodo di apertura del bando di concorso (di regola in febbraio e marzo), tutti gli studenti di anni successivi al primo della laurea triennale che abbiano conseguito almeno 18 crediti formativi universitari o superato almeno due esami del primo anno di corso al momento della domanda; gli studenti iscritti alle lauree magistrali (compresi coloro che intendono svolgere periodi di studio all'estero in vista della preparazione di tesi di laurea, sottostando tuttavia alle condizioni indicate delle università di accoglienza); gli studenti di dottorato e dei Master. Dopo aver superato un colloquio di selezione per tale programma, tutti gli idonei possono ottenere, in base alle disponibilità di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea e dall'Agenzia Nazionale del programma LLP-Erasmus, borse di studio il cui importo è di circa 220 Euro mensili per un periodo che, di regola, è di sei o nove mesi.

L'Università di Firenze incoraggia tutti i programmi di mobilità internazionali, sia in Europa che in altri continenti, anche attraverso risorse finanziarie a copertura parziale delle spese sostenute. La Facoltà di Scienze Politiche vanta un tessuto di accordi internazionali con numerose università in ogni continente che possono permettere anche a chi ha già svolto, ad esempio, un programma Erasmus di soggiornare all'estero nuovamente per un periodo di studio.

Tutti gli studenti, anche chi ha già usufruito di una borsa Erasmus, possono accedere al programma comunitario denominato *Erasmus Placement*, che consente di svolgere uno stage all'estero della durata variabile da tre a dodici mesi, finanziato con una borsa di studio comunitaria, il cui importo è di circa 500 Euro mensili, erogati sulla base delle risorse effettivamente messe a disposizione dall'Agenzia Nazionale. Attualmente i posti disponibili per gli studenti della Facoltà sono molto limitati, ma è in corso una procedura di ampliamento degli accordi.

Dall'anno accademico 2011-12 è stato altresì introdotto un percorso di studi concertato all'interno del Corso di laurea in Relazioni Internazionali e Studi Europei, preve-

dendo che il secondo anno del Corso venga frequentato a Mosca, presso la Facoltà di Relazioni Internazionali del Moscow State Institute of International Relations (MGIMO). Il titolo di studio conclusivo verrà acquisito dagli studenti che optano per il percorso formativo bilaterale previsto dalla convenzione esistente tra l'Università di Firenze e il MGIMO secondo le modalità previste nei rispettivi regolamenti. Le due Università partner s'impegnano a riconoscere l'equipollenza dei titoli acquisiti con tutti gli effetti giuridici che questo riconoscimento comporta.

La Facoltà partecipa inoltre a programmi speciali che consentono agli studenti di svolgere periodi di studio e di *stages* in Cina, nell'ambito del programma congiunto con la Normal University di Shanghai.

Gli studenti interessati alle possibilità offerte dai programmi europei ed internazionali si possono rivolgere al Servizio Relazioni Internazionali di Facoltà (situato al terzo piano dell'Edificio D1), che sovrintende agli scambi e accoglie gli studenti Erasmus stranieri in arrivo. L'attività del Servizio Relazioni Internazionali è coordinata da una Commissione formata dai professori Valeria Fargion, Laura Leonardi, Annick Magnier, Chiara Rapallini, Alberto Tonini e Luciano Segreto. Quest'ultimo è attualmente il Delegato della Facoltà per i programmi internazionali.

Informazioni più dettagliate sui programmi di scambio internazionali si possono ottenere nei giorni e negli orari di apertura del Servizio Relazioni Internazionali, oltre che nei seguenti siti: per il programma Erasmus <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2241.html> e per la mobilità internazionale <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2416.html>.

SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

Collaboratrice alle attività dell'Ufficio: Dott.ssa Gemma Scalise

Tel: 055 4374082 – 055 4374083 – 055 4374084; fax: 055 4374934

Orario al pubblico: lunedì, martedì e giovedì: ore 11 – 13

E-mail: relint@scpol.unifi.it

Altre informazioni sono disponibili anche presso:

UFFICIO LLP-ERASMUS DI POLO

Pizza Ugo di Toscana, 5 - Firenze

Tel. 055 4374765 oppure 055 4374766

Apertura al pubblico: lunedì e giovedì mattina, martedì pomeriggio.

E-mail: socrates@polosociale.unifi.it

Siti web: <http://www.unifi.it/socrates.html>

<http://www.unifi.it/mobil.html> (per la mobilità internazionale)

La Facoltà è partner, infine, dei seguenti network internazionali:

Network of the European Master Labour Studies

<http://www.mest-emls.eu/>

European Network of Erasmus Coordinators in Political Science, International relations, Public Administration and management

<http://www.erasmus-network.eu/>

European university consortium

<http://euc.org.pl/>

DATE DA RICORDARE

L'iscrizione al test di accesso ai corsi di Laurea Triennale si effettua on line a partire dal mese di luglio

22 agosto 2012	Inizio iscrizioni agli anni successivi al primo ai corsi di studio, con pagamento prima rata. Inizio presentazione domanda di immatricolazione – per gli studenti dell’Ateneo fiorentino – ad un corso di laurea magistrale, condizionata al conseguimento del titolo accademico di primo livello dal 2/1/2013 al 8/3/2013.
29 agosto 2012	Riservato a coloro che si immatricolano ai corsi di laurea magistrali: inizio procedura online per comunicare valore ISEE e inizio consegna documenti per determinare il valore ISEEU.
12 settembre 2012	Ore 9.15: test di valutazione della preparazione iniziale per l’immatricolazione ai corsi di laurea triennale.
13 settembre 2012	Inizio immatricolazioni online ai corsi di laurea triennale e magistrale (con scelta della classe di laurea, e scelta provvisoria del curriculum che si intende seguire). Inizio reimmatricolazioni con recupero carriera pressa. Inizio presentazione richieste status studente part-time. Inizio iscrizioni corsi singoli. Inizio domande trasferimento e passaggio.
17 settembre 2012	Inizio lezioni del I semestre.
17 ottobre 2012	Scadenza immatricolazioni online ai corsi di laurea triennale. Scadenza iscrizioni agli anni successivi al primo. Scadenza presentazione domanda di immatricolazione per l’a.a.2012/13, per gli studenti dell’ateneo fiorentino, ad un corso di laurea magistrale, condizionata al conseguimento del titolo accademico di primo livello nel periodo 2/1/2013 a 8/3/2013, con contestuale rinnovo dell’iscrizione al corso di laurea per l’a.a. 2012/13 versando le tasse dovute. Scadenza reimmatricolazioni con recupero carriera pressa. Scadenza presentazione richieste status studente part-time. Scadenza pagamento prima rata. Termine entro il quale si devono possedere i requisiti di carriera per essere considerati laureandi.
18 ottobre 2012	Inizio decorrenza assoggettamento al pagamento dei diritti di mora per le domande di iscrizione in ritardo.

16 novembre 2012	Scadenza accettazione domande motivate al Rettore di immatricolazione in ritardo ai corsi di laurea triennale, con pagamento dei diritti di mora.
28 novembre 2012	Scadenza consegna in formato cartaceo della domanda di immatricolazione e della relativa documentazione per perfezionare l'immatricolazione online ai corsi di laurea triennale.
21 dicembre 2012	Scadenza domande passaggio e trasferimento ad altro Ateneo. Termine entro il quale devono pervenire le domande trasferimento da altri Atenei.
28 dicembre 2012	Scadenza immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale. Chiusura procedura online per comunicare valore ISEE e fine consegna documenti per determinare il valore ISEEU.
28 gennaio 2013	Scadenza immatricolazioni in ritardo ai corsi di laurea magistrale con pagamento diritti di mora.
31 gennaio 2013	Inizio iscrizioni in ritardo con pagamento di ulteriore onere di 100 euro.
4 marzo 2013	Inizio lezioni del II semestre.
15 marzo 2013	Scadenza presentazione domanda di passaggio di corso di studio per gli studenti immatricolati a.a. 2012-13. Scadenza per perfezionare l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale per i laureati dell'Ateneo fiorentino dall'2/1/2013 al 8/3/2013, che hanno presentato entro il 17 ottobre 2012 domanda di immatricolazione condizionata al conseguimento del titolo accademico d'accesso.
30 aprile 2013	Scadenza pagamento seconda rata. Scadenza rinnovo iscrizione con contestuale pagamento prima rata per i laureandi che non hanno conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione utile di laurea.
31 maggio 2013	Scadenza pagamento seconda rata per i laureandi che non hanno conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione utile di laurea.
17 giugno 2013	Cerimonia di proclamazione dei laureati triennali.
31 luglio 2013	Scadenza iscrizione corsi singoli.

OFFERTA FORMATIVA: DOCENTI E PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

Dall'a.a. 2007-2008 la guida cartacea non riporta più i programmi dei singoli corsi di insegnamento e i relativi testi d'esame, per consentire il loro costante aggiornamento da parte dei docenti nella sezione "Offerta formativa", alla quale si accede dalla home page del sito web della Facoltà (all'indirizzo www.scpol.unifi.it).

In questa sezione sono presenti le informazioni riguardanti i corsi di laurea, gli insegnamenti, i docenti, nonché le notizie relative alla didattica, gli orari di ricevimento studenti, i materiali didattici - sia per l'anno accademico in corso sia per quello precedente. Il programma generale dei corsi di insegnamento e i libri di testo per sostenere gli esami sono inseriti entro settembre 2012 e non più modificati per tutto l'anno accademico.

Sempre on-line vi è infine la possibilità di accedere alla "Guida per lo studente" dell'anno accademico precedente.

II PARTE

Corsi di Laurea Triennale - I Livello nuovi ex DM
270/04

Corsi di Laurea Magistrale – II Livello nuovi ex DM
270/04

Master - I e II livello

Dottorati di ricerca e formazione superiore

CORSI DI LAUREA TRIENNALE - I LIVELLO NUOVI EX DM 270/04

SCIENZE POLITICHE

Classe L-36 Scienze della politica e delle relazioni internazionali

Sito Web: www.unifi.it/clscpo

Il nuovo Corso di Laurea in Scienze politiche è stato progettato come corso unico, a carattere pluridisciplinare e comparativo, per offrire agli studenti una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici e consenta loro di orientarsi progressivamente verso molteplici sbocchi occupazionali e/o di formazione post laurea. Consente di accedere, infatti, a diversi Corsi di Laurea magistrale presenti in Facoltà o in altri Atenei. Si ispira al modello formativo già in essere nelle più accreditate sedi universitarie europee, dove ad un unico Corso di Laurea triennale, seguono una molteplicità di Corsi Magistrali.

Al suo interno, il Corso – dopo una formazione comune al primo anno – si articola nei seguenti *curricula*:

a) Studi politici

Il curriculum intende fornire competenze metodologiche appropriate alle esigenze della costruzione e della messa in opera della politica e delle politiche pubbliche dei nostri tempi. La grande trasformazione imposta dalla crisi che stiamo vivendo richiede infatti che le decisioni collettive sappiano coniugare rappresentanza politica, capacità di governo, partecipazione civica e controllo sociale. Il tutto secondo una combinazione innovativa che richiede nuove consapevolezze e nuove capacità su più versanti disciplinari. Il curriculum mira proprio a consentire l'acquisizione di consapevolezza e di capacità del genere, gettando le basi per una tangibile "professionalità politica". Esso, dunque, oltre che a porre i laureati in condizione di proseguire al meglio i loro studi in ambito politologico, a livello di laurea magistrale o di master, mira anche, per l'immediato, alla formazione di giovani amministratori di città, province e comuni, nonché di coloro che sono chiamati a fornire a chi governa tali istituzioni specifiche capacità di analisi, di valutazione e di proposta tecnica.

b) Studi internazionali

Il curriculum appartiene alla tradizione internazionalistica che da sempre caratterizza la «Cesare Alfieri». Il percorso di studi è orientato all'acquisizione di competenze multidisciplinari in diritto, politologia, economia, sociologia comparata, storia internazionale e storie di area, rilevanti per gli studi internazionali ed europei. L'approccio multidisciplinare consente di ottenere una preparazione completa, necessaria per l'analisi e la comprensione della moderna realtà internazionale, caratterizzata da un elevato livello di complessità. Supporto indispensabile è l'apprendimento o il perfezionamento della lingua inglese e di una seconda lingua internazionalmente rilevante.

Il curriculum prepara a carriere nell'ambito di organismi ed enti internazionalistici (quali l'Unione Europea o le agenzie delle Nazioni Unite), in organizzazioni attive nel campo della cooperazione (Ong italiane o di altri paesi europei), nelle redazioni estere di organi di stampa e televisivi, nonché alla prosecuzione degli studi nella laurea magistrale di Relazioni Internazionali e Studi Europei.

c) Studi in comunicazione

Il progetto formativo del curriculum si fonda e verte essenzialmente su di una riflessione sulla centralità del ruolo assunto dalla comunicazione nelle società contemporanee. Il percorso formativo si snoda attraverso l'individuazione e l'articolazione dei molteplici aspetti sociali, economici, giuridici, politici e storici atti a consentire una lettura ed un'interpretazione adeguate dei contesti in cui si definiscono e si negoziano le logiche e le pratiche comunicative. La formazione interdisciplinare di base e le conoscenze più specifiche nel campo degli studi culturali e comunicativi offrono al laureato strumenti teorici e metodologici non solo per un'eventuale proficua prosecuzione dei loro studi universitari a livello di laurea magistrale o di master, ma anche idonei per lo sviluppo di solide competenze professionali immediatamente spendibili nel sempre più vasto e articolato campo della comunicazione: dalla comunicazione di impresa a quella politica e sociale, realizzata da organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali; dall'industria culturale e dei media al variegato mondo della new economy.

d) Studi sociali

Il curriculum "Studi sociali" tratta in un'ottica prettamente interdisciplinare i profili delle discipline sociologiche, statistiche, politologiche, storiche, economiche e giuridiche, che concorrono alla lettura ed alla piena comprensione delle dinamiche e delle trasformazioni della società contemporanea. Consente altresì, al tempo stesso, di acquisire le nozioni metodologiche e le capacità operative essenziali per il rilevamento e il trattamento dei dati nell'analisi sociale, grazie ad insegnamenti dedicati alla teoria della ricerca sociale, alle tecniche qualitative e quantitative d'indagine, alla statistica. Intende porre i laureati in condizione sia di proseguire la specializzazione in sociologia, in una laurea magistrale o in un master, sia di entrare nel mondo del lavoro con una preparazione adeguata per lo svolgimento di quell'attività di analisi di problemi sociali complessi che costituisce indispensabile supporto dell'intervento sociale, e che risulta oggi altresì cruciale per la progettazione e il monitoraggio nelle organizzazioni pubbliche, private e di terzo settore, di livello locale, nazionali o internazionale.

PIANI DI STUDI DEI CURRICULA DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

CURRICULUM IN STUDI POLITICI		
1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9
M-STO/04	Storia contemporanea	9
SECS-P/01	Economia politica	9
SECS-S/01	Statistica	9
SPS/07	Sociologia	9
SPS/04	Scienza politica	9
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	9
	Totale 1° anno	63
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
L-LIN/12	Lingua inglese	9
M-STO/04	Storia dell'Italia contemporanea	6
	Storia delle rappresentanze d'interesse	
	Storia militare	
SECS-P/03	Scienza delle finanze	6
SPS/07	Sistemi sociali comparati	9
SPS/01	Filosofia politica	9
SPS/04	Sistemi politici comparati	12
	Sistema politico italiano	
	Politica dell'Unione europea	
IUS/21	Diritto costituzionale comparato ed europeo	9
	Totale 2° anno	60
3° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/11	Sociologia politica	6
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche	6
IUS/10	Diritto amministrativo	6

	A scelta libera	18
	Competenze linguistiche (seconda lingua)	9
	Tirocinio o stage	6
	Prova finale	6
	Totale 3° anno	57
	Totale generale	180

CURRICULUM IN STUDI INTERNAZIONALI		
1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9
M-STO/04	Storia contemporanea	9
SECS-P/01	Economia politica	9
SECS-S/01	Statistica	9
SPS/07	Sociologia	9
SPS/04	Scienza politica	9
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	9
	Totale 1° anno	63
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
L-LIN/12	Lingua inglese	9
IUS/21	Diritto costituzionale comparato ed europeo	9
SPS/07	Sistemi sociali comparati	9
SPS/01	Filosofia politica	9
SPS/04	Relazioni internazionali	6
SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	6
SECS-P/02	Politica economica	6
IUS/13	Diritto internazionale	6
	Totale 2° anno	60

3° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/11	Sociologia politica	6
SECS-P/01	Economia internazionale	6
SPS/06	Storia dell'integrazione europea J.M.	6
	Storia dell'Africa	
	Storia della Cina	
	Storia dell'America del Nord	
	Storia del Vicino oriente	
	Storia economica internazionale	
	A scelta libera	18
	Competenze linguistiche (seconda lingua)	9
	Tirocinio o stage	6
	Prova finale	6
	Totale 3° anno	57
	Totale generale	180

CURRICULUM STUDI IN COMUNICAZIONE		
1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9
M-STO/04	Storia contemporanea	9
SECS-P/01	Economia politica	9
SECS-S/01	Statistica	9
SPS/07	Sociologia	9
SPS/04	Scienza politica	9
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	9
	Totale 1° anno	63
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
L-LIN/12	Lingua inglese	9
IUS/21	Diritto costituzionale comparato ed europeo	9

SPS/01	Filosofia politica	9
SPS/07	Sistemi sociali comparati	9
SPS/08	Sociologia dei processi culturali	6
SECS-P/03	Economia della comunicazione e dell'informazione	6
SPS/08	Sociologia della comunicazione	6
SPS/04	Comunicazione politica	6
	Totale 2° anno	60
3° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
M-STO/04	Storia della comunicazione	6
IUS/09	Diritto dell'informazione e della comunicazione	6
SPS/08	Sociologia dei media	6
	A scelta libera	18
	Competenze linguistiche (seconda lingua)	9
	Tirocinio o stage	6
	Prova finale	6
	Totale 3° anno	57
	Totale generale	180

CURRICULUM IN STUDI SOCIALI		
1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9
M-STO/04	Storia contemporanea	9
SECS-P/01	Economia politica	9
SECS-S/01	Statistica	9
SPS/07	Sociologia	9
SPS/04	Scienza politica	9
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	9
	Totale 1° anno	63

2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
L-LIN/12	Lingua inglese	9
SPS/07	Sistemi sociali comparati	9
SPS/01	Filosofia politica	9
IUS/21	Diritto costituzionale comparato ed europeo	9
SPS/09	Sociologia economica	6
M-STO/02	Storia sociale	6
SPS/07	Metodologia delle scienze sociali	6
	Sociologia e ricerca sociale	
SECS-S/04	Demografia	6
	Totale 2° anno	60
3° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/04	Sistemi politici comparati	6
SPS/10	Sociologia del territorio	6
IUS/01	Diritto della persona e diritto di famiglia	6
	Biodiritto	
	A scelta libera	18
	Competenze linguistiche (seconda lingua)	9
	Tirocinio o stage	6
	Prova finale	6
	Totale 3° anno	57
	Totale generale	180

SERVIZIO SOCIALE

Classe L-39 Servizio sociale

Sito Web: www.scpol.unifi.it

Il nuovo Corso di Laurea in Servizio sociale, che afferisce alla Classe di Laurea in Servizio sociale (L-39), offre una formazione in linea con la tradizione interdisciplinare della Facoltà di Scienze Politiche “C. Alfieri”. A questa si aggiunge un orientamento caratterizzante nell’ambito di competenze orientate alla conoscenza dei fenomeni sociali e all’intervento professionale nei sistemi di welfare. Il progetto formativo, incentrato sui temi della società contemporanea e delle sue dinamiche, consente agli studenti di acquisire una formazione professionalizzante sostenuta da una solida base di conoscenze ed offre un ampio ventaglio di opportunità di formazione post laurea e occupazionali nelle professioni del sociale, pubblico e privato. Tale formazione si rivela così uno strumento per lo sviluppo delle capacità di dialogo e di relazione tra diversi operatori sociali. Per quanto riguarda la formazione specifica, al termine del Corso laurea gli studenti avranno maturato un ampio bagaglio di abilità e conoscenze professionali volte all’intervento in ambito sociale.

Obiettivi formativi

Di seguito sono sintetizzati gli obiettivi formativi specifici del Corso, espressi secondo i *Descrittori europei* del titolo di studio.

In termini di conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*), il Corso offre agli studenti conoscenze nelle discipline di base del servizio sociale; capacità di leggere i fenomeni sociali contemporanei, in particolare le situazioni di marginalità ed esclusione, con uno strumentario concettuale e teorico interdisciplinare e una buona padronanza dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*) cui prepara il Corso, sono relative alla rilevazione, prevenzione e trattamento di situazioni di disagio giuridico, culturale, economico e sociale, individuale e familiare, o di gruppo e comunità. Prepara anche all’inserimento in gruppi di lavoro e incentiva le abilità necessarie alla loro conduzione.

Lo sviluppo di autonomia di giudizio (*making judgements*) è essenziale per rapportare l’intervento professionale e le prestazioni di uno specifico servizio al generale contesto culturale, economico e sociale delle comunità e del territorio, in maniera scevra da pregiudizi e da condizionamenti legati alle caratteristiche organizzative ed ascrivite degli attori coinvolti.

Quanto alle abilità comunicative (*communication skills*) il Corso prepara capacità d’uso di una lingua straniera, oltre l’italiano, nell’ambito specifico di competenze e per lo scambio di informazioni in generale; sviluppa competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell’informazione, in generale e per quanto attiene ai diritti dei cittadini; competenze mirate all’uso delle tecnologie informatiche, specie per l’interazione in rete.

Le capacità di apprendimento (*learning skills*) sviluppate in forma autonoma, critica e selettiva, consentono di intraprendere studi successivi nel campo delle scienze sociali e mantenersi aggiornati sugli sviluppi teorici ed operativi delle discipline caratterizzanti.

Prova finale

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo, può essere un elaborato personale tradizionale – strutturato e più impegnativo – o un lavoro più pratico e compilativo – legato eventualmente alle esperienze di tirocinio o di laboratorio, esercitazione, ecc. Per le caratteristiche della tesi si veda la sezione specifica della Guida.

Sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea forma professionisti che possono inserirsi in un mondo del lavoro fluido e innovativo, soprattutto nel settore terziario avanzato e nel sistema di welfare, con abilità professionali e gestionali adattabili alle mutevoli necessità del mercato del lavoro. Infatti, il processo di trasformazione da Welfare State a Welfare Community, favorisce l'interazione tra stato e terzo settore per fronteggiare marginalità ed esclusione sociale, e crea una domanda di lavoro sia per l'assistente sociale attivo in ambito pubblico, sia per figure professionali consimili, attive prevalentemente (anche se non esclusivamente) nell'ambito del privato sociale.

A titolo orientativo, gli sbocchi professionali sono i seguenti: *nell'area del welfare*, assistenti sociali, gestione e programmazione socio-sanitaria, anziani e famiglie, disagio, devianze; *nell'area psico-socioantropologica*, università, ricerca, immigrazione e multiculturalità; *nell'area del territorio*, analisi del territorio, programmazione e gestione territoriale, ambiente e servizi nelle aree antropizzate, valutazione d'impatto ambientale; *nell'area sociologica*, università, centri di ricerca, marketing e società demoscopiche, uffici staff, politiche sociali, organizzazioni europee ed internazionali, pubbliche relazioni, partiti e sindacati.

Il corso di laurea prepara professionisti del servizio sociale e del terzo settore, a partire dal bacino territoriale dell'area Firenze-Prato-Pistoia, e consente un immediato inserimento professionale tramite l'iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali (previo superamento dell'apposito esame di Stato). Ulteriori prospettive di impiego sono rintracciabili nell'ambito dell'organizzazione, gestione e programmazione dei servizi sociali.

Più in generale, il corso prepara: tecnici dei servizi sociali (3.4.5); tecnici dei servizi ricreativi e culturali (3.4.4); tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione (3.3.1); specialisti in scienze sociologiche (2.5.3.4).

Per saperne di più:

Angela Perulli, Presidente del Corso di Laurea; perulli@unifi.it

Leonardo Bianchi, Delegato orientamento; leonardo.bianchi@unifi.it;

Susanna Rollino, Coordinatore ufficio tirocini (in collaborazione con Raffaella Nur-chis); tirocini.servsoc@unifi.it

Anna Carla Nazzaro, Delegato ai piani di studio e Delegato delle Relazioni Internazionali; annacarla.nazzaro@unifi.it

Andrea Ventura, Delegato pratiche studenti; ventura@unifi.it

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9
M-STO/04	Storia della società contemporanea	9
SECS-P/02	Economia per le scienze sociali	6
SECS-S/01	Statistica per le scienze sociali	6
SPS/07	Istituzioni di Sociologia	9
SPS/04	Politica, politiche e governance	6
SPS/07	Principi e metodi del servizio sociale	9
	Laboratorio di motivazione professionale, conoscenza dei servizi e scrittura	3
	Competenze informatiche	3
	Totale 1° anno	60
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
M-PSI/01	Istituzioni di psicologia	6
SPS/07	Tecniche e strumenti del servizio sociale	9
SPS/04	Strutture e processi dei servizi sociali	6
IUS/07	Diritto del lavoro e della sicurezza sociale	6
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	9
IUS/01	Diritto privato e diritto di famiglia	6
SPS/09	Sociologia del lavoro	6

MED/42	Medicina sociale	6
	Stage e tirocini II anno	6
	Totale 2° anno	60
3° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/17	Diritto e processo penale	6
SPS/07	Politiche sociali	9
M-PSI/05	Psicologia sociale	6
	A scelta libera	12
	Competenze linguistiche	6
	Laboratori di documentazione professionale e supervisione di tirocinio	3
	Stage e tirocinio III anno	12
	Prova finale	6
	Totale 3° anno	60
	Totale generale	180

Corso Interfacoltà
SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
SOCIO-SANITARIA E GESTIONE DEI CONFLITTI

L-37 – Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace

Sito Web: <http://www.unifi.it/clisec/>

Presentazione del Corso

Talvolta succede che i termini esprimano male le idee. Questo accade quando le idee cambiano, mentre i termini restano uguali. Nel caso del nostro Corso di Studi, la sua intestazione è “Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti”. Questi termini ormai ci piacciono poco. Lo sviluppo economico è stato inteso a lungo come semplice crescita quantitativa del reddito, sorvolando sulle tante dimensioni qualitative della felicità di tutti e di ciascuno, oppure è stato interpretato come “progresso” verso qualche fine che ci poniamo, ma non è detto che quel fine piaccia davvero a tutti. La cooperazione internazionale è stata a lungo intesa come una situazione in cui il paese ricco e potente aiuta il paese povero e privo di influenza, ma, come osserva un proverbio africano, “la mano che riceve sta sempre sotto alla mano che dà”. Infine, che significa “gestire” un conflitto? Spesso non riusciamo a risolvere/dissolvere i conflitti, anche perché essi non vanno eliminati, in quanto muovono la società e senza di essi saremmo mummificati. Tuttavia, i conflitti più acuti provocano sofferenze, contrapposizioni, sopraffazioni. Essi vanno non gestiti bensì trasformati in qualcosa che riduca il meno possibile il benessere della parte più vulnerabile.

Insomma, anziché di sviluppo economico vorremmo parlare di “gioia di vivere” (quale scopo effettivo di un sistema economico) e di innovazione sociale (che non sempre è “progresso”); anziché di aiuto e cooperazione internazionale, sceglieremmo di parlare di partnership strategica tra territori del Sud e del Nord del pianeta; anziché di gestione dei conflitti, parleremmo della loro trasformazione non antagonistica. Eppure, nonostante i termini non siano appropriati, i temi del nostro Corso di Studi sono rilevantissimi. Quando si inizia a studiarli e a fare esperienza di essi, diventa difficile passare ad altro. Questo è un Corso per chi si appassiona ai problemi della realizzazione individuale, del cambiamento collettivo, dei percorsi di convivenza non violenta, della collaborazione tra aree del pianeta.

Non basta. Gli esami che lo studente affronta gli danno una preparazione seria ed equiparabile, sul terreno delle materie obbligatorie, ad una laurea in Economia oppure ad una in Scienze politiche o in Scienze della formazione. Tuttavia, accanto a questo “zoccolo duro”, lo studente si specializza sui temi sopra richiamati, ottenendo quindi una prospettiva “globale” oggi decisiva per l’entrata nel mondo del lavoro.

Il terzo ed ultimo aspetto che desideriamo sottolineare riguarda la qualità della formazione didattica. Il Corso di Studi ha un numero di matricole ridotto rispetto ad altri Corsi mastodontici: ciò consente allo studente di integrarsi bene con i suoi colleghi e di essere seguito dai docenti. Inoltre, un’attenzione particolare è dedicata agli stages lavorativi, così come ai periodi universitari all’estero: possiamo testimoniare con i tantissimi tirocini e soggiorni di studio, svolti in ogni parte del mondo.

Per ogni altra informazione: <http://www.unifi.it/clisec/>.

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE - II LIVELLO NUOVI EX DM 270/04

DISEGNO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI SOCIALI

Classe LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali

Sito Web Corso di laurea: <http://www.unifi.it/cldjgs/mdswitch.html>

Il corso sceglie di investire su un approccio interdisciplinare che va oltre l'impostazione di base degli studi triennali, fondata sulla prossimità e successione fra le materie professionali e quelle sociologiche. Fin dal primo anno, infatti, si propone il confronto tra materie sociologiche, volutamente mirate e non teoriche (Società contemporanea e problemi sociali, Politiche della famiglia e dei servizi nel welfare locale), psicologiche di impianto non riduttivamente evolutivo (Psicologia del corso di vita), professionali (una materia egualmente attenta ai corsi di vita), economiche mirate (Economia degli Interventi sociali) e filosofico-politiche mirate a fondare scelte riflessive di politica sociale (Teorie della giustizia e dell'intervento sociale). Nei due anni un tema trasversale del corso è la valorizzazione della fase di verifica e di valutazione degli interventi sociali, insieme alla conoscenza del controllo di gestione e dell'auditing. Parallelamente, le materie giuridiche sono mirate alla specializzazione sui temi centrali del corso (Diritto civile dei minori, Legislazione penale speciale e minorile). Nel secondo anno di corso il carico di esami più leggero, una materia politologica volutamente molto empirica, attenta ai governi locali ed ai rapporti interistituzionali (Politica locale) e la scelta in una tripletta di materie sociologiche di approfondimento, assieme ad una consistente scelta del tutto libera, lasciano il posto al tirocinio, al laboratorio di secondo anno ed alla stesura del lavoro di tesi, sviluppando ulteriormente la caratterizzazione dell'approccio interdisciplinare precedentemente costruito con gli insegnamenti obbligatori, aprendosi ad una accentuazione di temi di interesse dello studente o di utilità per la tesi.

Obiettivi formativi

Di seguito sono sintetizzati i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio.

In termini di conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*), i laureati acquisiscono la capacità di procurarsi le conoscenze disponibili per giudicare i singoli problemi sociali da affrontare, compresa la capacità di valutare se i dati pubblicati, le ricerche esistenti e i dati di gestione amministrativa utilizzabili siano sufficienti o possano/debbono essere integrati con i risultati di specifiche ricerche mirate. Questa capacità si costruisce sulla base del ravvicinato confronto interdisciplinare sugli stessi temi, risultante dai molti rimandi prima descritti, ma trova una verifica finale nella stesura della tesi di laurea che si pone quale obiettivo l'utilizzo di

strumenti di ricerca appresi nel corso degli studi specialistici alla luce di una matura capacità di rielaborazione critica.

In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*), il corso mira a sviluppare il sapere del *social worker*, si coniuga al controllo del contesto relazionale interpersonale in cui gli aspetti empatici, inevitabili ma resi trasparenti, mobilitano una parte integrante delle competenze ed una conoscenza *sui generis*. Inoltre la necessità crescente di integrazione fra le politiche settoriali in ambito sociale, richiede di mettere in grado i laureati di portare la propria specificità disciplinare e professionale in un contesto interdisciplinare e di lavoro in gruppi e in tavoli di progettazione complessi. Contesto privilegiato di verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite nel corso degli studi è il laboratorio, a frequenza obbligatoria. In particolare, il laboratorio costituisce per gli studenti un'opportunità di sperimentare, in una sorta di simulazione, gli strumenti acquisiti nel corso degli studi. Temi quali la mediazione, ad esempio, possono essere affrontati in tale sede sotto il profilo dell'individuazione delle strategie di intervento sociale, diversificate a seconda del contesto empirico: mediazione penale e mediazione culturale.

In termini di autonomia di giudizio (*making judgements*), si promuove una figura di assistente sociale specialista che si costruisce necessariamente su un'abitudine riflessiva sulle modalità di applicazione della metodologia professionale propria ed altrui. Se tutti gli assistenti sociali devono essere capaci di valutarsi, anche personalmente, quando intervengono su un caso e lo impostano, il supervisore deve essere capace di collocarsi ad un livello di complessità superiore quando ricostruisce ed inquadra l'azione e le strategie professionali dei colleghi, anche nella loro funzione di *case managers*. Non diversa deve essere la sensibilità di un dirigente dei servizi sociali o di un ente del terzo settore che eroghi servizi alla persona, pur non svolgendo direttamente le funzioni di un assistente sociale. Questa capacità non può che derivare da un'abitudine all'analisi critica molto concreta, applicata agli interventi. Il Corso di Laurea si avvale dell'esperienza consolidata negli anni precedenti sui temi della autovalutazione e della valutazione del lavoro in équipe nell'insegnamento di "Biografia, cultura e servizio sociale" che infatti viene mantenuto per continuità.

In termini di abilità comunicative (*communication skills*), si favorisce lo sviluppo di capacità di comunicazione con interlocutori molto diversi, appartenenti alle istituzioni, al terzo settore, al volontariato, alla società civile – una capacità cruciale nella metodologia del fare rete e del lavorare per progetti. A questi punti fermi di riferimento del corso, anche in base alla sua tradizione precedente, si unisce anche una formazione alla comunicazione dei risultati delle valutazioni di impatto degli interventi alla cittadinanza – un'importante capacità necessaria a tutti i soggetti coinvolti nella progettazione e gestione delle politiche sociali. I tirocini, da sempre "punto di forza" degli studi triennali e specialistici di servizio sociale, costituiscono l'opportunità per lo studente di misurarsi con la realtà sociale, intesa non solo e non tanto quale "utenza" degli operatori sociali, quanto come compresenza e collaborazione – nell'ambito delle attività di supporto sociale – di soggetti differenti, pubblici e non, istituzionalizzati e non. L'esperienza di tirocinio – privilegiando, ove possibile, il tirocinio di ricerca - rende consapevole lo studente della necessità di una comunicazione differenziata

a seconda degli interlocutori dei servizi sociali: magistratura, enti locali, cooperative, volontariato, associazioni, movimenti.

In termini di capacità di apprendimento (*learning skills*), gli studenti vengono accompagnati in un percorso di apprendimento che per essere specialistico è contemporaneamente molto mirato e ricco di rimandi interdisciplinari intorno alle tematiche-ossatura del percorso di formazione, ma inevitabilmente limitato nella direzione di altre specializzazioni possibili per l'assistente sociale che lavori nella gestione e progettazione dei servizi alla persona di un ente locale o di un ente di terzo settore.

Sono organizzati momenti di confronto e di riflessione costituiti da seminari e dibattiti organizzati all'interno del corso di laurea ma che prevedono quali presenze privilegiate gli operatori sociali di territorio, l'ordine professionale, la magistratura, docenti e studiosi di altri paesi.

Requisiti da accesso

Per seguire con profitto il percorso formativo e, dunque, per essere ammessi al Corso di laurea magistrale sono indispensabili requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione, di seguito definiti, che saranno oggetto di accertamento e valutazione secondo le procedure sotto riportate.

I requisiti curriculari corrispondono ad almeno 71 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, acquisiti in specifici SSD, e in particolare:

IUS/01, IUS/07, IUS/09 = 12 CFU

IUS/17 = 5 CFU

SECS-P/01, SECS-P/02 = 9 CFU

SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/12 = 30 CFU

L-LIN/12 = 6 CFU

M-DEA/01, M-PSI/01, MPSI/04, M-PSI/05 = 9 CFU

L'adeguatezza della preparazione è verificata sulla base di un'analisi del piano di studi della laurea triennale, finalizzata ad accertare che lo studente abbia acquisito alcune competenze indispensabili per l'accesso al Corso di laurea magistrale e/o al test di ingresso quando venisse effettuato.

In particolare, gli esami che lo studente deve avere superato sono: Sociologia, Diritto pubblico, Politica sociale, Diritto della sicurezza sociale, Psicologia, Metodi e strumenti del servizio sociale, Principi e fondamenti del servizio sociale, Organizzazione dei servizi sociali, o formulazioni equipollenti.

Le modalità di accertamento si basano sull'analisi del curriculum studiorum, individuandone le lacune principali e, se necessario, su colloqui individuali.

Il Consiglio del Corso di laurea, o una Commissione didattica da esso delegata, provvede all'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione.

I laureati ex DM 509/99 nel CL "Servizio sociale" (classe 6) attivata presso l'Università di Firenze sono da considerarsi in continuità ed esonerati dalla verifica della preparazione (come da Manifesto Generale degli Studi).

Poiché la tradizione del Corso triennale di Firenze, ed in precedenza del D.U. e della Scuola a fini speciali in Servizio sociale fiorentini, è sempre stata caratterizzata da un importante investimento nei tirocini, ci si riserva la possibilità di richiederne un completamento valutando i tirocini in termini di ore effettivamente svolte (450) e non solo di CFU ottenuti, proponendone anche integrazioni successive agli studenti interessati. Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'immatricolazione al Corso di laurea magistrale.

Si precisa, comunque, che, per studenti provenienti da altre lauree triennali (diverse da Servizio sociale), la preparazione offerta dalla laurea magistrale non può sostituire la necessaria formazione di base della laurea triennale in Servizio sociale, ai fini di un'adeguata preparazione per l'esame di stato.

Prova finale

Nella prova finale il candidato deve mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto, presentando e discutendo davanti a una commissione appositamente nominata una tesi scritta, elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore che sia stato docente di una materia presente nel suo piano di studi. Al fine di una maggiore coerenza e proficià del percorso formativo è raccomandato uno stretto legame tra l'argomento della dissertazione e l'ambito del tirocinio del secondo anno. A tale scopo la riflessione sull'esperienza dovrebbe testimoniare la capacità di mobilitare le conoscenze disponibili di dati descrittivi e di letteratura pertinente, il loro corretto trattamento critico, la capacità di trarre conclusioni mature e non scontate da questo percorso riflessivo e possibilmente la messa in evidenza di indicazioni operative in relazione al caso empirico esaminato.

Sbocchi occupazionali

La laurea magistrale prepara alla professione di Assistente sociale (albo A) per accedere alla quale è comunque indispensabile il superamento dell'esame di Stato ed è evidentemente indispensabile una preparazione di base maturata nel corso di laurea triennale. Prepara inoltre alle professioni di dirigenti degli Enti Locali delle istituzioni sanitarie e delle amministrazioni dello Stato in materie sociali - USM - Ministero di Grazia e Giustizia (1.1.2.4 e 1.1.2.5); specialisti della gestione della pubblica amministrazione (2.5.1.1.1), delle risorse umane (2.5.1.3.19 e dell'organizzazione del lavoro (2.5.1.3.2), con particolare riferimento all'area delle politiche sociali; ricercatori e tecnici laureati (2.6.2.0); docenti nei raggruppamenti di materie professionali (2.6.1.6). Più in generale, le professioni sbocco dei laureati del Corso sono: direttori generali, dipartimentali ed equiparati, dirigenti, primi dirigenti delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni sanitarie; imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese nei servizi alle persone; docenti universitari in scienze giuridiche e sociali; ricercatori, tecnici laureati ed assimilati; assistenti sociali ed assimilati; tecnici della assistenza e della previdenza sociale.

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DISEGNO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI SOCIALI

1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/01	Teorie della giustizia e dell'intervento sociale	9
IUS/01	Diritto civile dei minori	6
SPS/07	Problemi sociali	6
SPS/08	Politiche della famiglia e dei servizi nel welfare locale	6
SECS-P/02	Economia degli Interventi pubblici	6
SPS/08	Biografia, cultura e servizio sociale	6
M-PSI/04	Psicologia del corso di vita	6
SPS/04	Sistemi di welfare locale	6
	Auditing e controlling dei servizi sociali	
	Laboratorio I anno	4
	Totale 1° anno	55
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/04	Politica locale	9
IUS/17	Legislazione penale speciale e minorile	9
SPS/07	Ricerca qualitativa	6
	Analisi dei contesti territoriali	
	Povertà e inclusione sociale	
	A scelta libera	12
	Laboratorio II anno	4
	Stage e tirocini	7
	Prova finale	18
	Totale 2° anno	65
	Totale generale	120

RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI (RISE)

Classe LM-52 Relazioni Internazionali e
Classe LM-90 Studi Europei

Sito Web: www.unifi.it/relazioni-internazionali-studi-europei

Il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali e Studi Europei - progettato come corso interclasse afferente alla Classe di Laurea in Relazioni internazionali (*LM-52*) e a quella in Studi europei (*LM-90*) - fa leva sulla storica tradizione della "Cesare Alfieri" in campo internazionalistico e punta a formare profili dirigenziali per le organizzazioni internazionali e per le istituzioni europee. Il corso prevede un primo anno comune destinato a fornire le conoscenze imprescindibili in ambito giuridico, economico, storico e politologico ed un secondo anno in cui si delineano più nettamente la vocazione internazionalista e quella europeista dei due progetti formativi. La Classe *LM-52* prepara, in particolare, gli studenti interessati ad intraprendere la carriera diplomatica o a lavorare come funzionari o dirigenti presso organizzazioni internazionali, governative e non, ivi inclusi organismi di cooperazione internazionale, agenzie di valutazione e consulenza, imprese pubbliche e private, organi di informazione, centri di ricerca e alti livelli della pubblica amministrazione operanti nel contesto internazionale. Per la classe *LM-90* le materie previste mirano a formare figure professionali con approfondite conoscenze sul processo d'integrazione europea e la sua attuale configurazione, con una particolare attenzione per la struttura e le dinamiche di funzionamento dell'Unione Europea, per i processi di formazione e il contenuto delle politiche europee, per l'impatto dell'UE sui contesti nazionali e nell'arena globale.

Le figure professionali formate dai due percorsi, in stretta relazione con i recenti sviluppi dello scenario europeo e internazionale, sono sempre più richieste sia dal settore pubblico che dalle imprese e dalle associazioni di rappresentanza, non solo a livello sovra-nazionale, ma anche a livello nazionale, regionale e locale per sostenere l'azione internazionale degli organi di rappresentanza presenti a questi vari livelli, interagire con le istituzioni europee e redigere progetti mirati a ottenere finanziamenti comunitari. Alla luce degli sbocchi occupazionali previsti, in entrambi i curricula gli studenti hanno la possibilità di scegliere tra un percorso in lingua italiana ed un percorso interamente in lingua inglese (per informazioni più dettagliate sui percorsi si rimanda al sito web del corso).

Gli studenti possono accedere alle consistenti risorse disponibili presso la Biblioteca del Polo delle Scienze Sociali (la seconda a Firenze per numero di volumi) nonché alla vasta rete di biblioteche europee raggiungibili tramite il servizio di prestito interbibliotecario. Gli studenti del corso possono inoltre avvalersi di ampie risorse documentarie disponibili presso il Centro di documentazione europea della Biblioteca del Polo e per la stesura della tesi possono accedere alla biblioteca dell'Istituto Universitario Europeo e al materiale disponibile presso gli Archivi dell'Unione Europea. Il corso di laurea è arricchito dalla presenza di vari corsi che sono stati selezionati per finanziamenti della Commissione Europea nell'ambito del *Jean Monnet Programme*.

In particolare nell'a.a. 2012-2013 saranno attivate una cattedra Jean Monnet *ad personam* in “Origins and Development of the EU” (prof. A. Bosco) e un Jean Monnet *European Module* in “Energy, Environment and European Security” (proff. Bardazzi, Pazienza e Tonini). Già attive sono le cattedre Jean Monnet in “Politica dell’Integrazione Europea” (prof.ssa V. Fargion), “Storia dell’integrazione europea” (prof. M. Guderzo), e “Social Dimension and European Integration” (prof.ssa L. Leonardi).

Dall’anno accademico 2011-12 è attivo un programma di scambio per selezionati studenti di RISE presso il Moscow State Institute of International Relations (MGIMO) e di studenti russi presso RISE, con il reciproco riconoscimento dei titoli acquisiti nel nostro Corso di Laurea Magistrale e nella Laurea Magistrale in “Relazioni Internazionali”, curriculum in Politica Internazionale, rilasciata dal MGIMO. Gli studenti selezionati svolgeranno il primo anno di studi a Firenze, il secondo anno a Mosca seguendo uno specifico piano di studi.

Obiettivi formativi

1) Classe LM-52 – Relazioni internazionali

Il Corso si propone come naturale completamento e approfondimento delle conoscenze acquisite durante il triennio nei settori attinenti alle relazioni internazionali, con un forte accento sull’approccio multidisciplinare. Tale approccio consente di ottenere una preparazione completa e articolata, necessaria per l’analisi e la comprensione della congiuntura internazionale presente e passata, caratterizzata da un elevato grado di complessità. L’approccio multidisciplinare è garantito dalla collaborazione tra i docenti e dall’integrazione dei contenuti dei corsi.

Il corso offre inoltre la possibilità di raggiungere un’elevata preparazione su specifiche aree geografiche, oggi al centro dell’attenzione internazionale. È il caso degli studi di area a carattere opzionale relativi a Storia delle Americhe, Africa, Medio Oriente e Mediterraneo, Cina. Quest’ultimo insegnamento è attivo grazie al sostegno finanziario dell’Ente Cassa di Risparmio di Firenze nell’ambito della Cattedra intitolata a Renzo Rastrelli (<http://www.unifi.it/relazioni-internazionali-studi-europei/CMprov-p-300.html>).

Il corso è integrato da una serie di ulteriori attività extra-curricolari che mirano ad avvicinare gli studenti alla concreta operatività delle istituzioni internazionali e a stimolare la loro capacità di comunicazione in un contesto pubblico.

Gli studenti che lo desiderano possono completare la loro preparazione con soggiorni di studio all’estero, tramite la rete di accordi internazionali della facoltà che includono università partner a Mosca, Pechino e Washington.

Infine, il percorso di Relazioni Internazionali si collega idealmente con i due master di II livello attivati presso la Facoltà di Scienze Politiche, il Master in Preparazione alla Carriera Diplomatica e il Master in Mediterranean Studies.

La metodologia didattica stimola lo sviluppo di capacità di applicare conoscenza e comprensione soprattutto attraverso il lavoro autonomo, individuale o di gruppo, di elaborazione di documenti e ricerche originali.

L'impegno richiesto durante il corso degli studi per mettere a fuoco gli argomenti affrontati ed elaborare criticamente nozioni e metodologie apprese sviluppa capacità di apprendimento autonomo e di riflessione individuale.

Per favorire lo sviluppo di capacità di comunicare conoscenze durante i corsi si sollecitano gli studenti a presentare documenti e ricerche e a discuterli con colleghi, docenti e esperti. Viene fatto ampio uso dei *test case* e di simulazioni di attività tipiche di organizzazioni internazionali (es. presentazione di rapporti al Consiglio di Sicurezza, di memorie alla Corte internazionale di giustizia, di report sui contenuti delle lezioni ecc.).

2) Classe LM-90 – Studi europei

Il Corso offre l'opportunità di approfondire la conoscenza di temi non sufficientemente trattati nel triennio, sia in merito alla evoluzione delle istituzioni europee e al loro attuale funzionamento, sia in merito al rapporto tra ordinamenti nazionali e livello sovranazionale. Il metodo d'insegnamento incoraggia gli studenti ad acquisire non solo una solida e dettagliata conoscenza delle modalità operative che caratterizzano oggi il complesso sistema dell'Unione Europea, ma anche una capacità di elaborazione critica e di riflessione autonoma sui contenuti, sulle implicazioni e sulle prospettive del processo di integrazione, da un punto di vista sociale, politico ed economico.

Il percorso di studi è strutturato in modo da offrire gli strumenti metodologici e concettuali per interpretare una realtà in continuo mutamento, quale quella dell'Unione Europea, e per saperne correttamente affrontare gli sviluppi nei diversi ambiti – una capacità decisamente cruciale di fronte alla marcata accelerazione del processo di integrazione e al costante ampliamento delle competenze comunitarie. L'impianto formativo punta altresì a sviluppare negli studenti la capacità di elaborare ed esporre *position papers*, ricerche, approfondimenti su specifiche tematiche di interesse comunitario. I corsi inoltre sono prevalentemente seminariali in modo da favorire la partecipazione degli studenti e migliorare ulteriormente le loro capacità espositive attraverso il confronto con il docente e gli altri studenti.

Per favorire una conoscenza diretta e aggiornata delle dinamiche in atto a livello europeo, gli studenti sono invitati a partecipare a seminari, conferenze e workshops con esponenti politici e funzionari operanti nelle istituzioni comunitarie e con studiosi provenienti da altri ambiti accademici, in particolare dall'Istituto Universitario Europeo. Agli studenti è inoltre richiesto di fare uno stage di tre mesi, in linea di massima a Bruxelles, sulla base di accordi e convenzioni attivati dal corso di laurea e ove possibile con il supporto del programma *Erasmus job placement*.

Il corso è integrato da una serie di ulteriori attività extra-curricolari che mirano a familiarizzare gli studenti con l'operatività concreta delle istituzioni europee e a stimolare la loro capacità di comunicazione e di interazione in un contesto pubblico (<http://www.unifi.it/relazioni-internazionali-studi-europei/CMpro-l-s-32.html>). Più precisamente, in collaborazione con il Master in "European Policy Studies" della James Madison University viene annualmente organizzata – sotto la supervisione di due alti funzionari del Parlamento Europeo – la simulazione di un processo decisionale del Consiglio Affari Esteri. Con la stessa università è inoltre realizzato un progetto che coinvolge le scuole superiori della città di Firenze e che offre agli studenti italiani

ed americani, abbinati in coppie, la possibilità di mettere alla prova le loro capacità comunicative, affrontando con ragazzi poco più giovani di loro un breve percorso di approfondimento sugli Stati Uniti e sull'Unione Europea.

Requisiti di accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale è necessario rispettare una serie di requisiti che sono oggetto di accertamento e valutazione preliminare. L'ammissione richiede una laurea triennale di primo livello o una laurea quadriennale vecchio ordinamento, oppure un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea.

Il corso di laurea triennale di riferimento è Scienze Politiche, *curriculum* in Studi internazionali (classe 15) attivato presso l'Università di Firenze.

Consentono l'iscrizione al corso di laurea magistrale i corsi di laurea triennale a condizione che siano soddisfatti i seguenti requisiti curriculari: almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, acquisiti nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari: IUS/01, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, M-STO/02, M-STO/04, SPS/06, SPS/04; di cui almeno:

6 CFU	nel SSD IUS/9
6 CFU	nel SSD IUS/13
6 CFU	nel SSD SECS-P/01
6 CFU	nel SSD SECS-P/02
6 CFU	nel SSD M-STO/04
6 CFU	nel SSD SPS/06
6 CFU	nel SSD SPS/04
6 CFU	in una lingua straniera

L'adeguatezza della preparazione può essere verificata con l'accertamento dell'acquisizione di alcune conoscenze e competenze indispensabili per accedere al Corso di laurea magistrale e/o test di ingresso.

La Commissione Didattica del Corso di Laurea provvede all'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione.

Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'immatricolazione al Corso di laurea magistrale.

Prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto frutto di ricerche originali. Nell'elaborazione del testo lo studente deve dare ampia prova delle proprie capacità di riflessione critica, di analisi delle fonti, di chiarezza nella esposizione e di piena padronanza dei più sofisticati strumenti della comunicazione scritta. Lo studente deve poi presentare e discutere davanti alla commissione di tesi le conclusioni cui è giunto, avvalendosi se del caso di supporti informatici. La discussione consente

al candidato di mostrare le proprie capacità dialettiche e di persuasione, nonché il proprio equilibrio di giudizio. Anche nell'ambito del percorso in lingua italiana può essere richiesta la elaborazione scritta e la presentazione orale di una sintesi della tesi in lingua inglese.

Sbocchi occupazionali

Il Corso prepara gli iscritti nella *Classe LM-52, Relazioni internazionali*, alle carriere in ambito diplomatico, internazionale e della cooperazione allo sviluppo. Gli sbocchi professionali includono la possibilità di lavorare come funzionari o dirigenti presso organizzazioni internazionali, governative e non, ivi inclusi organismi di cooperazione decentrata, agenzie di valutazione e consulenza, imprese pubbliche e private impegnate nel mercato globale, organi di informazione, centri di ricerca e alti livelli della pubblica amministrazione operanti nel contesto internazionale. Di crescente rilevanza appaiono inoltre le opportunità lavorative connesse alla difesa dell'ambiente, alle politiche energetiche, alla tutela dei diritti umani, alle operazioni di peace-keeping. Per gli iscritti alla *Classe LM-90, Studi europei*, il corso prepara a svolgere funzioni altamente specializzate a) nelle istituzioni e nelle agenzie dell'Unione Europea; b) nelle istituzioni degli stati membri ai vari livelli di governo, in particolare in quei settori che più frequentemente interagiscono con il livello comunitario; c) nelle aziende nazionali e multinazionali, e nelle associazioni di categoria, che sempre più spesso hanno la necessità di operare in ambito comunitario.

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI

1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/13	Current Challenges to International Law (Diritto internazionale e sfide contemporanee)	9
	Diritto dell'Unione Europea (European Union Law)	
SECS-P/01	Competition and Regulation in the EU (Concorrenza e regolazione nell'UE)	9
	Economia dei mercati finanziari (Financial Markets Economics)	
SPS/04	EU Public Policies (Politiche pubbliche dell'UE)	9
	Teorie della politica internazionale (Theories of International Politics)	

SPS/06	Origins and Development of the European Union (Genesi e sviluppo dell'Unione Europea)	9
	Storia del sistema internazionale (International History in the XX Century)	
M-STO/04	World History	6
	Business History in a Global Economy (Storia economica internazionale)	
	Storia dell'Europa contemporanea (Contemporary European History)	
SECS-P/02	Energy, Environment and European Security (Politiche energetiche internazionali)	9
	Economia dell'integrazione europea (Economics of European Integration)	
L-LIN/12	European and International Relations: linguistic Analysis	9
	Totale 1° anno	60
2° ANNO – CLASSE LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/13	International Human Rights Law (Tutela internazionale dei diritti umani)	6
IUS/21	Corti costituzionali e protezione multilivello dei diritti fondamentali (Constitutional Courts and Fundamental Rights Multilevel protection)	6
	Religions and International relations (Religioni e relazioni internazionali)	
SECS-P/03	Health and Education Economics	6
	Sistemi fiscali e tassazione internazionale (The Economics of Tax Policy in an International setting)	
	Economia delle istituzioni (Economics of Institutions)	
SPS/06	Storia della politica estera italiana (History of Italian Foreign policy)	6
	Gli Stati Uniti nel Novecento (The US in the XX Century)	
	History and Politics of Contemporary Africa (Storia e politica dell'Africa contemporanea)	
	Storia del Medio Oriente (History of Middle East)	
	History of the Republic of China (Storia della Cina repubblicana)	
	Storia di Israele moderno	
	L'Europa centro-orientale in età contemporanea (Central and of Eastern European Contemporary Age)	

	A scelta libera	12
	Stage e tirocini	6
	Prova finale	18
	Totale 2° anno	60
	Totale generale	120
2° ANNO – CLASSE LM-90 STUDI EUROPEI		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/04	Politics of European Integration (Politica dell'integrazione europea)	6
IUS/10	Diritto dell'economia e dello sviluppo territoriale (Business Law)	6
	Diritto amministrativo europeo	
	Structural Funds (Fondi strutturali)	
SPS/04	ICT Policies (Politiche delle ICT)	6
	Teorie della politica internazionale (Theories of International Politics)	
	Security Studies (Studi sulla sicurezza)	
SPS/07	Social Dimension and European Integration (Dimensione sociale e integrazione europea)	6
	A scelta libera	12
	Stage e tirocini	6
	Prova finale	18
	Totale 2° anno	60
	Totale generale	120

SCIENZE DELLA POLITICA E DEI PROCESSI DECISIONALI

Classe LM-62 Scienze della Politica

Sito Web: www.unifi.it/clspdp

Il Corso di laurea magistrale in “Scienze della politica e dei processi decisionali” si presenta a partire dall’a.a. 2012-2013 con un’offerta formativa significativamente mutata. Il necessario adeguamento ai nuovi parametri ministeriali e la conseguente abolizione della suddivisione in curricula ci hanno indotti a ripensare la struttura del Corso, facendo evolvere il percorso di studi in un progetto didattico che, da un lato, affonda le proprie radici nella felice esperienza degli anni scorsi e dall’altro mira ad offrire agli studenti un nuovo paniere di insegnamenti con un chiaro disegno formativo.

Tre sono state le principali linee ispiratrici del nostro lavoro di revisione:

- rispetto del valore della multidisciplinarietà;
- consapevolezza del profilo formativo caratterizzante il Corso di laurea;
- attenzione agli sbocchi professionali.

Fuoco centrale del Corso in “Scienze della politica e dei processi decisionali” è lo studio delle Istituzioni politiche, indagate da tanti punti di vista diversi: dell’economista, del giurista, del politologo, del sociologo e dello storico. Prospettive che non sono assommate, ma che mirano a completarsi ed a integrarsi per fornire allo studente gli strumenti conoscitivi necessari per interpretare i processi politici e sociali. Figure professionali con queste competenze sono richieste negli apparati statali, nelle amministrazioni regionali e locali, nelle agenzie sovranazionali e nelle istituzioni economiche.

Sebbene non vi sia più una ripartizione in curricula, si è prestata attenzione a lasciare spazi di autonomia allo studente, tramite materie in doppietta a scelta vincolata, che consentono di privilegiare un profilo formativo che guarda maggiormente alle istituzioni politiche oppure un profilo formativo più attento alle strutture amministrative. A ciò si aggiungono 12 cfu a scelta libera, per il raggiungimento dei quali possono essere prese sia materie del Corso di laurea, non scelte in prima battuta tra quelle in doppietta, sia materie impartite nei corsi magistrali della Scuola di Scienze politiche o delle altre Scuole dell’Ateneo.

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale in “Scienze della politica e dei processi decisionali” assicura una ben equilibrata formazione multidisciplinare: politologica, economica, giuridica, storica e sociologica che consente di padroneggiare gli strumenti conoscitivi necessari per interpretare i processi politici, economici e sociali. Il percorso formativo ha quindi come obiettivo la specializzazione nelle discipline delle scienze sociali, specializzazione che consente allo studente di acquisire le conoscenze indispensabili in ordine ai processi di formazione delle decisioni collettive e di funzionamento delle istituzioni pubbliche e private.

Il percorso di studi, tramite anche opzioni tra insegnamenti di uno stesso settore disciplinare, offre una preparazione poliedrica che consente allo studente di cogliere molteplici opportunità e di conseguire ottimi risultati di apprendimento.

Requisiti di accesso

Lo studente che intende iscriversi alla laurea magistrale in Scienze della politica e dei processi decisionali deve aver acquisito negli studi della laurea triennale una preparazione di base adeguata negli ambiti disciplinari economico-statistico, giuridico, politologico, storico e sociologico che gli consenta di approfondire tematiche inerenti questo Corso di laurea.

Deve inoltre sapersi esprimere oralmente e per iscritto in lingua inglese. A tal fine, i requisiti richiesti allo studente per accedere al corso di laurea magistrale sono i seguenti:

1. aver acquisito almeno 70 cfu tra i seguenti settori scientifico-disciplinari (s.s.d.) (anche uno solo): IUS/01 (Diritto privato), IUS/08 (Diritto costituzionale), IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico), IUS/10 (Diritto amministrativo), IUS/21 (Diritto pubblico comparato), M-STO/04 (Storia contemporanea), SECS-P/01 (Economia politica), SECS-P/02 (Politica economica), SECS-P/03 (Scienza delle finanze), SECS-S/01 (Statistica), SPS/02 (Storia delle dottrine politiche), SPS/04 (Scienza politica), SPS/07 (Sociologia generale), SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), SPS/09 (Sociologia dei processi economici e del lavoro), L-LIN/12 (Lingua inglese).
2. Aver inoltre acquisito un minimo di cfu per s.s.d. (non importa se già computati per il soddisfacimento del requisito di cui al punto 1); più specificamente lo studente deve aver acquisito almeno 9 cfu nel s.s.d. M-STO/04, almeno 9 cfu nel s.s.d. SPS/04, almeno 9 cfu nel s.s.d. SECS-P/01 oppure nel s.s.d. SECS-P/02 oppure nel s.s.d. SECS-P/03 oppure nel settore M-GGR/02, almeno 9 crediti nel s.s.d. IUS/09 oppure nel s.s.d. IUS/08 oppure nel s.s.d. IUS/21, almeno 6 cfu nel s.s.d. SPS/07, almeno 6 crediti nel s.s.d. L-LIN/12.
3. Aver conseguito il titolo di laurea triennale accedendo alla prova finale con una media ponderata di voto degli esami non inferiore a 26; in caso contrario, deve essere sostenuto un colloquio con la Commissione didattica del Corso inteso a valutare che la preparazione del candidato sia adeguata ad affrontare il percorso di studi; nel caso che dal colloquio emergano lacune nella preparazione, la Commissione indica allo studente alcune letture sulle materie base del Corso di studio e lo invita a ripresentarsi, dopo un tempo congruo, per un ulteriore colloquio avente ad oggetto i materiali di studio indicati.

Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'immatricolazione al Corso di laurea magistrale.

Prova finale

Nella prova finale il candidato dovrà mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo formativo scelto, presentando e discutendo davanti a una commissione appositamente nominata una tesi scritta elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore che sia stato un docente di una materia presente nel suo piano di studi della laurea magistrale.

Sbocchi occupazionali

Grazie alla flessibilità di una formazione polivalente, i laureati in questo corso di laurea magistrale potranno esercitare funzioni di responsabilità come consulenti ed esperti di implementazione di politiche inerenti a organizzazioni pubbliche e private; consulenti o esperti per assemblee rappresentative e istituzioni politiche, associazioni pubbliche e private; consulenti o esperti per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali.

In particolare il corso di laurea forma laureati in grado di operare quali consulenti politici capaci di fornire assistenza in primis a candidati e partiti, ma anche ad associazioni professionali e sindacali.

La laurea magistrale in Scienze della politica e dei processi decisionali consente poi di affrontare i concorsi per funzionario delle Camere e delle Assemblee regionali, anche attraverso l'ulteriore stadio formativo offerto, presso l'Università di Firenze, dal Seminario di studi e ricerche parlamentari "Silvano Tosi". Funzionari provvisti di una preparazione multidisciplinare sono richiesti dalla Presidenza del Consiglio, dalla Camera dei deputati, dal Senato della Repubblica, dagli organi rappresentativi delle amministrazioni territoriali, nonché da organizzazioni internazionali.

Lo studente viene preparato, inoltre, per affrontare i concorsi ai livelli più alti nelle amministrazioni statali e locali.

Il corso di laurea apre la strada anche verso figure professionali nuove, in grado di valutare le politiche pubbliche rivolte al mercato e alle imprese; di analizzare i problemi posti dalle politiche di regolazione dell'attività economica e della tutela della concorrenza. In breve, di una figura professionale in grado di "dialogare" sia con il mercato sia con le istituzioni pubbliche.

La richiesta di queste figure professionali proviene sia da centri decisionali pubblici (enti governativi nazionali: amministrazioni pubbliche centrali, regionali e comunali; istituzioni europee e internazionali), sia direttamente dalle grandi aziende private in ragione dell'importanza dei servizi che offrono (le grandi aziende delle "utilities" pubbliche, o dei mercati finanziari) o delle commesse che possono aggiudicarsi (costruzioni di grandi infrastrutture nazionali ed estere), o – più direttamente – del ruolo che di fatto hanno sui mercati (necessità di interpretare le politiche pubbliche per le imprese medio grandi o multinazionali).

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI PROCESSI DECISIONALI

1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/04	Analisi e teoria politica	9
SPS/04	Analisi e valutazione delle politiche pubbliche	6
	Democrazie e istituti referendari	
SECS-P/03	Economia delle Istituzioni	9
IUS/09	Diritto regionale e degli enti locali	9
	Diritto elettorale e parlamentare	
IUS/10	Diritto delle pubbliche amministrazioni	9
	Diritto dell'economia e dello sviluppo territoriale	
M-STO/04	Storia delle rappresentanze e dei movimenti politici	6
SPS/03	Storia dell'amministrazione pubblica	6
	Totale 1° anno	54
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/04	Scienza dell'amministrazione	9
	Elezioni e sistemi elettorali	
SECS-P/03	Finanza pubblica	9
	Finanza locale e regionale	
SPS/09	Sociologia e politica dello sviluppo locale	6
	Insegnamenti a completa libera scelta	12
	Abilità informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Competenze linguistiche	3
	Prova finale	18
	Totale 2° anno	66
	Totale generale	120

Ferma restando la piena autonomia dello studente nel costruire il proprio percorso di studi, sia nella scelta degli insegnamenti in doppietta, sia nell'individuazione degli insegnamenti a scelta libera, ci pare utile indicare alcuni possibili percorsi formativi

che vogliono rappresentare meramente un momento di riflessione o un ausilio per la presentazione del piano di studi.

Agli studenti che intendono integrare lo studio dei processi politici con l'analisi anche dei relativi profili comunicativi può essere suggerito di scegliere tra i seguenti insegnamenti:

Analisi del linguaggio politico, Comunicazione politica ed elettorale, Comunicazione, diritto, nuove tecnologie, Sociologia della comunicazione pubblica e istituzionale.

Agli studenti che intendono analizzare più in profondità i processi politici ed economici di livello locale si può consigliare di scegliere tra i seguenti insegnamenti:

Città e politiche urbane, Economia dello sviluppo locale, Governi locali e regionali comparati, Politica locale, Sistemi di welfare locale, Storia dello sviluppo economico regionale.

Agli studenti che intendono arricchire il loro percorso formativo allargando lo sguardo ai processi d'integrazione europea si può consigliare di scegliere tra i seguenti insegnamenti:

Competition and Regulation in the EU, Diritto amministrativo europeo, Diritto dell'Unione Europea, Economia dell'integrazione europea, EU Public policies, Politics of European Integration, Social Dimension and European Integration, Storia dell'Europa contemporanea.

Agli studenti che intendono approfondire i meccanismi di regolazione dei processi economici può essere suggerito di scegliere tra i seguenti insegnamenti:

Business history in a global economy, Corporate governance, Energy, Environment and European Security, Politiche delle ICT, Sistemi fiscali e tassazione internazionale, Storia dei processi di globalizzazione.

Qualche ulteriore suggerimento per concorsi o colloqui

Agli studenti che intendono sostenere i concorsi per funzionario delle assemblee rappresentative può essere suggerito di scegliere tra i seguenti insegnamenti:

Analisi e valutazione delle politiche pubbliche, Diritto dell'Unione Europea, Diritto delle pubbliche amministrazioni, Diritto elettorale e parlamentare, Diritto regionale e degli enti locali, Elezioni e sistemi elettorali, Storia dell'Europa contemporanea.

Agli studenti che intendono sostenere i concorsi per dirigente/funzionario delle pubbliche amministrazioni può essere suggerito di scegliere tra i seguenti insegnamenti:

Analisi e valutazione delle politiche pubbliche, Diritto amministrativo europeo, Competition and Regulation in the EU, Diritto dell'Unione Europea, Diritto regionale e degli enti locali, Diritto dell'economia e dello sviluppo territoriale, Diritto delle pubbliche amministrazioni, Economia dei Mercati finanziari, Metodi statistici per la ricerca sociale, Scienza dell'amministrazione.

Agli studenti che intendono intraprendere la carriera di consulente politico può essere suggerito di scegliere tra i seguenti insegnamenti:

Analisi del linguaggio politico, Comunicazione politica ed elettorale, Democrazie e istituti referendari, Diritto elettorale e parlamentare, Elezioni e sistemi elettorali, Sociologia della comunicazione pubblica e istituzionale, Storia sociale dell'età contemporanea.

Agli studenti che intendono intraprendere la carriera di addetto alle relazioni istituzionali nelle grandi/medie imprese può essere suggerito di scegliere tra i seguenti insegnamenti:

Competition and Regulation in the EU, Diritto dell'economia e dello sviluppo territoriale, Economia dell'integrazione europea, Energy, Environment and European Security, Sistemi fiscali e tassazione internazionale, Storia dei processi di globalizzazione.

SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

Classe LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale

Sito Web: www.unifi.it/clmsrs

Il Corso di laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale prepara ad una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e ad un'elevata capacità di analisi dei fenomeni sociali in una chiave interdisciplinare. I laureati si qualificano per il possesso di competenze teoriche e metodologiche relative alla costruzione, al rilevamento, al trattamento ed all'interpretazione dei dati pertinenti la ricerca sociale.

Il Corso di laurea magistrale è articolato in due curricula:

A) Società contemporanea, mutamento e globalizzazione;

B) Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale.

Cinque insegnamenti per un totale di 42 CFU sono comuni; quattro insegnamenti caratterizzano ciascun curriculum per 30 CFU ciascuno; altri due insegnamenti per un totale di 15 CFU sono a scelta in una rosa e consentono di specializzare ulteriormente il proprio percorso di studio. Il percorso formativo previsto da entrambi i curricula costituisce, inoltre, una base ottimale per la partecipazione ai due indirizzi – quello sociologico e quello metodologico – attivi presso la Scuola di Dottorato in Scienze storico-sociali con sede presso l'Ateneo fiorentino.

Il curriculum "Società contemporanea, mutamento e globalizzazione" prepara all'analisi delle condizioni e delle forme della contemporaneità e dei processi di mutamento sociale che la attraversano. La formazione sociologica è intesa come una capacità di muoversi tra i diversi paradigmi di analisi, in primo luogo quelli della teoria sociologica classica e contemporanea, ma anche di discipline confinanti come la filosofia sociale, la storia sociale, la scienza politica, la statistica. Tale formazione intende far acquisire agli studenti una conoscenza sistematica delle categorie sociologiche, utili sia ad una interpretazione adeguata dei processi di trasformazione della società contemporanea, sia per lo sviluppo di un'attività di progettazione e di analisi per la quale il curriculum fornisce le cognizioni teoriche, come gli strumenti metodologici e tecnici. Il curriculum è progettato per sviluppare una padronanza nell'uso degli strumenti logico-concettuali e tecnici, in senso interdisciplinare e operativo, utili per la ricerca sociale.

Il mondo contemporaneo richiede l'impiego di nuove figure professionali capaci di leggere la società nelle sue tensioni e nelle sue dinamiche di sviluppo. In ambito pubblico e privato si avverte sempre più l'esigenza di elevare gli standard decisionali, sostituendo gli interventi basati su argomentazioni intuitive con altri fondati su conoscenze scientificamente elaborate. Lo sviluppo e la diffusione di società di ricerca, di osservatori locali, di società di marketing e demoscopiche, di centri studio e di programmazione risponde a questa esigenza.

Sempre di più dirigenti e consulenti, delle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, delle organizzazioni rappresentative o associative, sono chiamati a basare le

loro risposte su un'analisi scientifica di situazioni complesse. Nell'articolazione del percorso formativo del curriculum si evidenzia, con la forte presenza tra le materie caratterizzanti delle discipline che maggiormente contribuiscono alla definizione della situazione sociale contemporanea e forniscono gli strumenti per la sua analisi operativa, l'intento fondamentale di preparare studiosi, analisti e amministratori capaci, per l'ampiezza della cultura acquisita e la padronanza dei principi della ricerca sociale, di interpretare con rigore le problematiche del mutamento ed elaborare appropriati ed efficaci interventi sociali. L'utilizzo di metodologie di analisi comparata e il riferimento alla dimensione europea saranno oggetto di particolare attenzione negli obiettivi formativi.

Per informazioni e chiarimenti su questo curriculum scrivere a:

Marco Bontempi email: marco.bontempi@unifi.it

Il curriculum "Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale" si pone in qualche misura come erede, pur con adeguamenti, del corso di laurea magistrale con lo stesso nome attivato fino all'a.a. 2011-2012. Il tema dello sviluppo locale si ricollega a una specifica tradizione dell'Università di Firenze, che si è affermata e ha avuto riconoscimenti anche a livello internazionale. Lo studio dei distretti industriali, dello sviluppo locale nella Terza Italia e in altre regioni italiane ed europee, delle politiche locali e regionali, è stato condotto in chiave interdisciplinare da docenti e ricercatori, specie delle Facoltà di Scienze Politiche e di Economia dell'Ateneo di Firenze. Alcuni di questi studiosi sono impegnati nella didattica per la laurea magistrale, assicurando il necessario collegamento tra esperienze di ricerca avanzate e didattica. Questo curriculum risponde alle esigenze formative e scientifiche connesse alle molteplici dimensioni intervenienti nei processi di sviluppo locale. È oggi ampiamente riconosciuto che, in un'epoca di globalizzazione, le possibilità di migliorare lo sviluppo economico e la qualità sociale passano dalla capacità di favorire la produzione di beni collettivi a livello locale e regionale e di promuovere la cooperazione tra soggetti pubblici e privati a livello locale, e tra istituzioni pubbliche centrali e territoriali. In Italia e in Europa questo fenomeno si accompagna ad una ridefinizione dei rapporti politico-amministrativi tra centro e periferia e ad una crescita delle forme di autogoverno locale e regionale.

In questo quadro è cruciale la formazione di operatori con una solida formazione di base di tipo interdisciplinare capaci di agire, nel settore pubblico e privato, nel campo dell'analisi e dell'intervento sui temi dello sviluppo economico del territorio, delle trasformazioni delle città, del lavoro, della protezione sociale e della tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali (intesi in senso lato, anche con riferimento alla cultura materiale). Non necessariamente tali figure saranno collocate in istituzioni locali o regionali. Anche nel caso che esse operino a livello nazionale o dell'Unione Europea è infatti necessaria una padronanza delle tematiche dello sviluppo locale considerate in senso ampio, in modo cioè da includere gli aspetti sociali, economici e politici, e le problematiche relative ai rapporti istituzionali tra stato centrale e governi territoriali.

Per informazioni e chiarimenti su questo curriculum scrivere a:
carlo.fusaro@unifi.it; oppure a: sviluppocale@pin.unifi.it

Requisiti di accesso

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale è regolato in base a requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione.

I requisiti curriculari sono oggetto di accertamento secondo i seguenti criteri:

- a. il possesso della laurea triennale acquisita nelle classi L-36 o L-15 del previgente ordinamento (ex D.M. 509/99) e nelle classi L-40 o L-36, ovvero di altro titolo conseguito all'estero dai medesimi contenuti formativi, soddisfa di per sé i requisiti curriculari.
- b. per tutti gli altri laureati triennali i requisiti curriculari corrispondono ad almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, secondo la seguente suddivisione dei SSD relativamente all'accesso a ciascun curriculum:

Curriculum SOCIETÀ CONTEMPORANEA, MUTAMENTO E GLOBALIZZAZIONE	CFU
SPS/07, SPS/08, SECS-S/01, SECS-S/04	minimo 18 – massimo 24
IUS/09, SPS/04, SPS/02, SPS/11	minimo 18 – massimo 24
M-STO/04	minimo 6 – massimo 12
M-DEA/01, M-PSI/01, SECS-P/01, SECS-P/02, SPS/08, SPS/09, SPS/10	minimo 18 – massimo 24
L-LIN/12, L-LIN/07, L-LIN/14, L-LIN/04	minimo 6 – massimo 9

Curriculum ANALISI E POLITICHE DELLO SVILUPPO LOCALE E REGIONALE	CFU
IUS/09 oppure IUS/21	9
M-STO/04 oppure SPS/02	9
SPS/04	9
SPS/07 ed in almeno uno dei seguenti settori SPS/09 oppure SPS/10 oppure SPS/11	18
SECS-P/01 oppure SECS-P/02	10
SECS-S/01 oppure SECS-S/05	6
L-LIN/12	9

L'adeguatezza della preparazione può essere valutata mediante colloquio individuale o attraverso prove scritte di verifica.

Si richiede una preparazione adeguata in merito ai seguenti ambiti conoscitivi: a) Conoscenze e competenze in ambito sociologico e in ambito metodologico-statistico: fondamenti concettuali della disciplina e conoscenza del contributo dei classici alla determinazione dell'oggetto di studio della sociologia, acquisiti attraverso la ma-

nualistica corrente. Fondamenti di statistica descrittiva e inferenziale. Fondamenti metodologici della ricerca sociale empirica o rudimenti sulle principali tecniche di rilevazione e di analisi qualitativa e quantitativa acquisiti attraverso la manualistica corrente. b) Conoscenze e competenze in ambito Socio-politico: nozioni essenziali relative all'ordinamento istituzionale dello Stato italiano. Fondamenti concettuali della scienza politica e della sociologia politica, con particolare riferimento ai processi della comunicazione pubblica. c) Conoscenze e competenze in ambito storico: conoscenza dello svolgimento degli eventi fondamentali e delle trasformazioni istituzionali della storia dell'Europa moderna e contemporanea nelle loro relazioni con le altre aree del mondo. d) Conoscenze e competenze in ambito economico e nelle scienze sociali applicate.

Infine, fondamenti concettuali e teorici di una o più delle seguenti discipline: economia politica, politica economica, sociologia economica, sociologia urbana, sociologia dei processi culturali, antropologia culturale, psicologia. Si richiede infine capacità di comprensione e di espressione comprovata in una delle seguenti lingue: francese, inglese, spagnolo, tedesco. In particolare, per il curriculum in "Analisi e politiche dello sviluppo", lo studente dovrà possedere competenze specifiche nelle seguenti aree disciplinari: sociologia dei processi economici e del lavoro, storia contemporanea, fondamenti di sociologia e scienza politica, fondamenti di diritto pubblico e costituzionale, fondamenti di economia e politica economica.

Prova finale

Lo studente deve aver acquisito tutti i crediti inseriti nel suo piano degli studi individuale per essere ammesso alla prova finale.

La prova finale (21 CFU) consiste nella predisposizione di un elaborato scritto originale (Tesi) su un argomento concordato con un docente del Corso di Laurea magistrale che assume la funzione di relatore: esso è redatto, discusso e valutato secondo le modalità definite dalla Facoltà. Nel curriculum "Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale", la tesi è di norma costituita dalla presentazione critica di un lavoro di analisi o di progettazione di un caso significativo di sviluppo locale o regionale, o da un'analisi comparata di più casi. Questo lavoro viene per lo più condotto attraverso attività di stage presso istituzioni pubbliche o private.

Sbocchi occupazionali

Sociologia e ricerca sociale – curriculum "Società contemporanea, mutamento e globalizzazione" – consente ai laureati di esercitare funzioni di responsabilità in società o enti di ricerca, in uffici studi di organizzazioni pubbliche o private, nonché di svolgere attività di consulenza e di formazione specialistica nell'ambito della progettazione degli interventi sociali e dell'analisi dei fenomeni sociali complessi: specialisti in scienze sociologiche e antropologiche; ricercatori, tecnici laureati ed assimilati; direttori, dirigenti delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli

enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni sanitarie; dirigenti di altre associazioni di interesse nazionale o sovranazionale (umanitarie, culturali, scientifiche).

Per i laureati in Sociologia e ricerca sociale, curriculum “Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale”, le possibilità di sbocco occupazionale delle figure formate dalla laurea magistrale sono relativamente ampie, anche grazie al crescente rilievo delle nuove politiche di sviluppo locale e regionale delle istituzioni pubbliche nazionali ed europee. Tra gli sbocchi occupazionali previsti dal Corso di Laurea vi sono le amministrazioni pubbliche e private, con funzioni di elevata responsabilità. I laureati potranno lavorare in qualità di esperti nell’analisi e nella progettazione dello sviluppo locale, sia in istituzioni pubbliche che in organizzazioni di rappresentanza degli interessi, associazioni, società di consulenza e di progettazione di interventi territoriali; esperti nella gestione delle risorse umane e delle politiche del lavoro in organizzazioni pubbliche e private, e nelle imprese; esperti di politiche di pianificazione strategica e sviluppo delle città; esperti di politiche sociali locali e regionali. Le possibilità di collocazione sono favorite da appositi accordi di collaborazione con organismi nazionali e con le organizzazioni di rappresentanza degli enti locali e regionali, oltre che con organizzazioni di rappresentanza del mondo delle imprese e di quelle del lavoro.

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
MATERIE COMUNI		
SPS/07	Sociologia della modernità	9
SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	9
SPS/09	Sociologia e politica dello sviluppo	9
M-STO/04	Storia dei processi di globalizzazione	6
SEC-S/01	Metodi statistici per la ricerca sociale	9
CURRICULUM ANALISI E POLITICHE DELLO SVILUPPO LOCALE E REGIONALE		
IUS/21	Diritto regionale e degli enti locali	9
SPS/04	Sistemi di welfare locale	9
	Governi locali e regionali comparati	
CURRICULUM SOCIETÀ CONTEMPORANEA, MUTAMENTO E GLOBALIZZAZIONE		
SPS/11	Sociologia della leadership	9
SPS/04	Analisi e valutazione delle politiche pubbliche	9
	Analisi delle organizzazioni	
	Totale 1° anno	60

2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
CURRICULUM ANALISI E POLITICHE DELLO SVILUPPO LOCALE E REGIONALE		
SPS/09	Sociologia del lavoro in Europa	9
M-STO/04	Storia dello sviluppo economico regionale	6
SPS/10	Città e politiche urbane	6
SECS-P/01	Economia dello sviluppo locale	6
	Finanza locale e regionale	
	Tirocini formativi e di orientamento	3
CURRICULUM SOCIETÀ CONTEMPORANEA, MUTAMENTO E GLOBALIZZAZIONE		
SPS/07	Teorie sociologiche contemporanee	9
	Sociologia della cultura	
SPS/07	Sociologia della vita quotidiana	6
	Sociologia dell'integrazione europea	
	Ricerca qualitativa	
M-STO/04	Storia sociale dell'età contemporanea	6
SPS/01	Filosofia delle scienze sociali	6
	Lingua inglese	3
ATTIVITÀ COMUNI		
	Insegnamenti a completa libera scelta	9
	Prova finale	21
	Totale 2° anno	60
	Totale generale	120

STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA

Classe LM-59 Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità

Sito Web: www.scpol.unifi.it

Il Corso di laurea magistrale in “Strategie della comunicazione pubblica e politica” affonda le sue radici nella pluriennale e positiva esperienza del corso di laurea Magistrale in “Comunicazione strategica”, ma al tempo stesso ne amplia le finalità abbracciando nuovi insegnamenti e ambiti disciplinari. Oltre a rispondere ai nuovi parametri ministeriali, la struttura del corso di laurea risponde soprattutto all’obiettivo di rafforzare l’anima multidisciplinare - requisito sempre più indispensabile nella formazione alle professioni della comunicazione - e di concentrare il fuoco formativo sulla centralità della comunicazione nella modernità, con particolare riferimento alle istituzioni e alla politica. Il percorso formativo si propone così di offrire agli studenti una solida e innovativa cultura comunicativa fondata, oltre che su competenze professionali specifiche, su una sensibilità derivante dalla conoscenza degli aspetti sociali, linguistici, economici e politici utili per affrontare con competenza e responsabilità le richieste del mondo del lavoro: dall’attività di raccolta e selezione delle informazioni, all’elaborazione e produzione di contenuti nel campo giornalistico, nella comunicazione pubblica e sociale, nella comunicazione politica, nella comunicazione radio-televisiva e nella comunicazione dei nuovi media.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea fornisce in una prospettiva multidisciplinare il quadro teorico e gli elementi di conoscenza empirica utili per interpretare le dinamiche tra sistemi della comunicazione e soggetti economici, sociali e politici: le logiche dei media, il funzionamento delle istituzioni pubbliche e politiche, i meccanismi di formazione dell’opinione pubblica, l’impatto sociale delle tecnologie della comunicazione.

Il percorso formativo ha come obiettivo fornire conoscenze e competenze indispensabili per affrontare le problematiche della comunicazione nelle organizzazioni complesse, per analizzare e gestire flussi informativi, per pianificare e organizzare attività e progetti di comunicazione per enti pubblici e privati, per produrre contenuti nei diversi settori della comunicazione.

Requisiti di accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale sono definiti i requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione indispensabile per seguire con profitto il percorso formativo, che saranno oggetto di accertamento e valutazione secondo le procedure riportate.

I requisiti curriculari corrispondono ad almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso triennale, acquisiti nei Settori Scientifici Disciplinari (SSD) SECS-P/01, SECS-S/01, SECS-S/04, SECS-P/08, SPS/08, SPS/09, SPS/07, SPS/04, SPS/02, M-STO/04,

L-LIN/01, L-LIN/12, L-ART/05, L-ART/06, M-FIL/04, M-FIL/05, M-PED/01, M-PSI/01, INF/01, IUS/21. La Commissione didattica si riserva di valutare alcuni insegnamenti in SSD affini come ammissibili per arrivare alla copertura dei 70 cfu.

Il possesso di tali requisiti acquisiti presso i corsi di studio della Facoltà verifica di per sé la qualità della preparazione iniziale necessaria all'accesso.

Nel caso di crediti e titoli accademici ottenuti presso altre università italiane o straniere, la verifica dei requisiti di accesso verrà fatta in base alla valutazione del titolo triennale (o titolo corrispondente), del quale verranno esaminate le singole denominazioni degli insegnamenti del Corso di Laurea e, ove possibile, i singoli programmi di insegnamento. In caso di non afferenza al sistema di valutazione di crediti ECTS, verrà valutato il peso didattico di ogni insegnamento in base alla sua durata in ore.

I laureati ex DM/509 nel CL Media e giornalismo (classe 14) attivata presso l'Università di Firenze sono da considerarsi in continuità e sono esonerati dalla verifica della preparazione (come da Manifesto degli Studi).

Prova finale

Nella prova finale il candidato dovrà mostrare una conoscenza approfondita e capacità progettuali e critiche nei settori che definiscono il percorso di studi, presentando e discutendo davanti a una commissione appositamente nominata una tesi scritta, frutto di uno specifico lavoro di ricerca e/o di progettazione, elaborata in modo originale con la guida di un relatore che sia stato un docente di un insegnamento presente nel suo piano degli studi della laurea magistrale.

Lo studente che si laurea entro i due anni normali di corso potrà beneficiare degli incentivi individuati dal Regolamento di Facoltà sulle tesi.

Sbocchi occupazionali

Il Corso punta a formare figure professionali con approfondite conoscenze dei metodi propri della ricerca sulla comunicazione e sulla cultura organizzativa, fornendo le competenze indispensabili per agire nei vari campi della comunicazione e dei grandi media, con particolare riferimento agli ambiti della comunicazione politica, degli enti pubblici e del non profit, delle imprese.

Il laureato magistrale, pertanto, potrà trovare collocazione come consulente di direzione e nei livelli medio-alti e dirigenziali delle pubbliche amministrazioni, nelle imprese, nelle no-profit organizations, nel mondo dei media e della politica. Il corso di laurea forma, inoltre, laureati in grado di operare nell'ambito dell'organizzazione delle risorse umane e della comunicazione organizzativa, delle pubbliche relazioni, dell'organizzazione di grandi eventi, del marketing pubblico e politico, dell'organizzazione e produzione di contenuti per i media.

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA

1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/08	Sociologia della comunicazione pubblica e istituzionale	9
SPS/08	Media, identità e consumi	9
SPS/04	Analisi e teoria politica	9
	Democrazie e istituti referendari	
SPS/04	Comunicazione politica ed elettorale	9
SPS/11	Sociologia della leadership	6
SECS-S/04	Popolazione e società	6
	A libera scelta	12
	Totale 1° anno	60
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/08	Giornalismo e sfera pubblica	9
SPS/04	Analisi del linguaggio politico	6
	ICT Policies	
M-STO/04	Storia sociale dell'età contemporanea	9
L-LIN/12	Analisi linguistica della comunicazione (Multimodal Discourse Analysis)	6
IUS/01	Comunicazione, diritto, nuove tecnologie	9
	Ulteriori competenze linguistiche	3
	Prova finale	18
	Totale 2° anno	60
	Totale generale	120

MASTER I E II LIVELLO

COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Master I livello

Coordinatore: *Prof. Carlo SORRENTINO*

Il Master in Comunicazione del Patrimonio Culturale, promosso dall'Università degli Studi di Firenze, attivato nell'a.a. 2006/2007 e giunto quindi alla settima edizione, costituisce la principale agenzia formativa dell'Università di Firenze nel campo dell'alta formazione di figure professionali addette alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico della Toscana.

Il personale docente è altamente qualificato e in esso figurano docenti provenienti dalle Facoltà di Scienze Politiche, Lettere, Architettura ed Economia, direttori di musei statali e non statali, dirigenti di Soprintendenza e della Regione Toscana, professionisti in possesso di particolari specializzazioni.

Hanno frequentato il Master laureati provenienti, oltre che dall'Università di Firenze, da altre Università italiane, mentre ogni anno è presente un significativo numero di corsisti che provengono da paesi stranieri (Francia, Spagna, Grecia, Turchia, Macedonia, Serbia, Cipro, Siria, Cile, Ecuador, Tunisia, ecc.).

Il Master agisce in collaborazione con il Ministero dei Beni e le Attività Culturali in base a una convenzione stipulata con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana.

Momento di particolare rilievo dell'attività del Master è lo stage, svolto in strutture pubbliche e private con le quali da tempo sono attive specifiche convenzioni e che spesso costituisce il primo passo per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Master assume la Toscana come studio di caso e campo di ricerca esemplare, ma si rivolge, come è avvenuto nelle precedenti edizioni, ai giovani provenienti da tutta Italia e da ogni paese del mondo.

Il Master è aperto ai laureati di primo e secondo livello e di vecchio ordinamento in Lettere, Storia dell'Arte, Architettura, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Scienze della Comunicazione, Scienze della Formazione ed in altre Facoltà indicate nel Bando istitutivo del Master, e per quanto riguarda gli studenti stranieri, in Facoltà aventi contenuti equivalenti.

Domande di ammissione, scadenza delle iscrizioni, durata dei corsi:

consultare il sito www.benicom.it

Stage

Lo stage si svolgerà nel periodo settembre/dicembre 2013

Costo

Euro 4.000/00 pagabili in due rate.

Programmi, docenti, borse di studio, sbocchi professionali

Consultare il sito: www.benicom.it

Contatti

La sede del Master è presso il Polo Universitario delle Scienze Sociali, Viale Guidoni (Novoli), Firenze.

Segreteria: Palazzo D1 - stanza 022

Tel. 055/4374096 (ven. 9.00-13.00)

E-mail: benicom@unifi.it

Web: www.benicom.it

FORMAZIONE DI ESPERTI NELLA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI PROCESSI PARTECIPATIVI

Master I livello

Coordinatore: *Prof. Massimo MORISI*

È un Master di primo livello destinato a formare esperti per la promozione, il coordinamento e la direzione tecnica di processi di partecipazione nella costruzione e nel controllo delle politiche pubbliche in Toscana. Il master nasce dalle esigenze di una specifica formazione professionale ai fini dell'applicazione della legge regionale toscana n. 69 del 2007: una legge tra le più ambiziose e impegnative in Europa circa il rapporto tra "democrazia rappresentativa" e "democrazia partecipativa". All'iniziativa contribuisce una pluralità di Atenei della Toscana (Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Pisa, Università degli studi di Siena, l'Università per stranieri di Siena, Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa, Istituto Italiano di Scienze Umane, Scuola Normale Superiore di Pisa) in collaborazione con la Regione Toscana, in vista di un progressivo allargamento della partecipazione ad altre istituzioni di governo locale e universitarie sia europee che extraeuropee. **Destinatari del master sono:**

- a. dirigenti, funzionari e dipendenti delle amministrazioni locali, impegnati a gestire e progettare attività o iniziative partecipative;
- b. studenti laureati almeno di primo livello che nei loro diversi percorsi disciplinari hanno maturato un interesse sui temi della partecipazione e intendono acquisire specifiche competenze specialistiche in questo campo.

Carattere distintivo del master sarà l'interazione tra discenti che hanno già responsabilità gestionali e direzionali e giovani studenti appena laureati.

Il Master si articolerà in due semestri (il primo formativo di base; il secondo di approfondimento pluri-tematico, per un totale massimo di 60 CFU, da svolgere attraverso lezioni frontali, attività di studio, stage, tirocini e prova finale). È prevista la possibilità

di iscrizione all'intero Master o a singoli moduli. Il rilascio del titolo del Master sarà riservato a coloro che si iscrivono al 1° semestre e ad almeno due dei moduli del secondo semestre. A coloro che si iscrivono a un singolo modulo è rilasciato un attestato di frequenza. Le attività formative previste si articoleranno in tutte le sedi universitarie coinvolte e dovranno vedere anche la sperimentazione di forme di E-learning. La quota di iscrizione è fissata in € 2.500 per il Master e in € 300 per i singoli moduli. La Regione Toscana coprirà le quote di iscrizione fino ad un massimo di 30 iscritti al Master e di 75 iscritti ai singoli moduli. La Regione inoltre concederà fino a 20 borse di studio di 1000 € per gli iscritti al Master di età inferiore ai 30 anni. I finanziamenti delle quote di iscrizione e l'assegnazione delle borse di studio saranno stabiliti attraverso una graduatoria, e sulla base di requisiti fissati dalla Commissione Didattica del Master.

I moduli avranno la seguente articolazione tematica:

Modulo di base:

- Lo studio dei modelli di partecipazione e modelli di democrazia. Differenze tra democrazia rappresentativa, democrazia partecipativa, democrazia deliberativa.
- La Misurazione della qualità della democrazia: indicatori e variabili.
- L'analisi delle politiche pubbliche e il ruolo della partecipazione.
- Introduzione ai problemi di valutazione e monitoraggio delle politiche, della partecipazione e dei suoi effetti progettuali.
- Il Quadro normativo regionale e nazionale in prospettiva comparata.
- Introduzione agli approcci partecipativi, deliberativi e di dibattito.
- Strategie di inclusione e tecniche di reclutamento.
- I problemi organizzativi del "come partecipare".
- Tecniche di facilitazione e ruolo della moderazione.
- La dinamica di gruppo nella partecipazione.
- La gestione del flusso informativo durante la discussione.
- Metodologie di analisi della partecipazione.
- Metodologie di raccolta, analisi e valutazione dei risultati.
- Il collegamento tra processi partecipativi e politiche pubbliche.
- Partecipazione e valutazione delle politiche pubbliche e dei processi partecipativi.

Moduli tematici:

- Modulo su "Partecipazione e conflitto territoriale" e su "Partecipazione e tutela del paesaggio".
- Modulo su "Partecipazione e politiche socio-sanitarie".
- Modulo su "Partecipazione e politiche per l'integrazione".
- Modulo su "Partecipazione e politiche educative".
- Modulo su "Partecipazione e servizi pubblici".

Sede amministrativa del Master sarà il Dipartimento di Scienza politica e sociologia dell'università di Firenze in stretta collaborazione con la stessa Facoltà di Scienze politiche "Cesare Alfieri".

Contatti

La sede del Master sarà presso il Polo Universitario delle Scienze Sociali, Viale Guidoni (Novoli), Firenze. Web: www.masterpartecipazione.it

MASTER EUROPEO IN SCIENZE DEL LAVORO

Master I livello

Coordinatore: *Prof. Franca Maria ALACEVICH*

Il Master Europeo in Scienze del lavoro si rivolge a giovani laureati e soggetti che lavorano offrendo una formazione specialistica multidisciplinare, in una prospettiva europea e comparata, con l'obiettivo di preparare operatori qualificati ed esperti in ambiti inerenti alla regolazione del lavoro, con riferimento alla gestione delle risorse umane in imprese, enti pubblici di medio-grandi dimensioni, associazioni e/o società di servizi per le PMI; alle relazioni industriali; e alla formazione e gestione delle politiche pubbliche. In una fase in cui tutti i paesi membri sono uniti nello sforzo comune di rilanciare l'economia dell'Unione Europea e dare una nuova forza propulsiva al processo di costruzione dell'Europa sociale, le "politiche del lavoro" assumono una rilevanza strategica. Per orientare in modo efficace la propria azione rispetto ad una realtà complessa e in continua e rapida trasformazione, imprese, associazioni di rappresentanza degli interessi ed enti pubblici necessitano di figure professionali dotate di capacità avanzate di analisi del mercato del lavoro e di un'approfondita e aggiornata conoscenza delle normative comunitarie e nazionali e dei principali programmi pubblici di intervento, oltre che di competenze organizzative e gestionali.

Il Master intende raccogliere questa esigenza offrendo una formazione specialistica a marcato carattere multidisciplinare, che integra elementi di diritto, economia, scienza politica e sociologia in una dimensione europea e comparata.

Promosso dall'Università degli Studi di Firenze dal 1995, è giunto alla diciottesima edizione. Negli ultimi tre anni accademici è stato inserito come percorso all'interno del Corso di Laurea Magistrale in Analisi e Politiche dello Sviluppo Locale e Regionale. Dall'a.a. 2012-2013 torna a essere un Master a sé, in una rinnovata edizione.

Nato dalla collaborazione interuniversitaria di alcune prestigiose sedi universitarie (Université Catholique de Louvain-la-Neuve, Belgio; Université des Sciences Sociales de Toulouse 1, Francia; Warwick University, Gran Bretagna; Universität Trier, Germania), ha visto l'ingresso dell'Università di Firenze e successivamente di altre otto università (London School of Economics, Gran Bretagna; Instituto Superior de Ciências do Trabalho e da Empresa, Lisbon University Institute ISCTE-IUL, Portogallo; Universität Bremen, Germania; University College Dublin, Irlanda; Universiteit van Amsterdam, Olanda; University of Ljubljana, Slovenia).

In tutte queste sedi universitarie si sviluppa lo stesso percorso formativo e a coloro che intraprendono il "percorso europeo" frequentando il II semestre all'estero, presso una delle università partner, viene rilasciato, oltre al titolo di Master di I livello in Scienze del Lavoro dell'Università di Firenze, anche il certificato del Master Europeo in Scienze del lavoro della rete interuniversitaria europea – titolo ormai noto e apprezzato nel mondo del lavoro.

La riedizione del Master è stata rinnovata sostanzialmente e prevede oggi, quali elementi caratterizzanti:

- Una formazione integrata tra approcci teorico-metodologici, necessari per interpretare l'evoluzione degli scenari economici, politici e normativi e analizzarne le ricadute sul mercato del lavoro e sugli interessi organizzati, e sviluppo di competenze applicative e tecniche, indispensabili per operare in autonomia nei diversi ambiti professionali inerenti alla "regolazione" del lavoro. Lo sviluppo delle competenze applicative si avvale di alcuni Laboratori dedicati allo studio di casi concreti e ad attività di simulazione; dell'intervento di esperti e operatori direttamente coinvolti nella gestione delle risorse umane; della collaborazione di numerose imprese, di enti e associazioni di categoria.
- Attività di tirocinio da svolgersi presso le unità di gestione delle risorse umane di imprese ed enti pubblici; le unità che si occupano di politiche del lavoro, i centri e le agenzie di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro; le associazioni di categoria e le agenzie di servizio alle imprese. Spesso il tirocinio costituisce il primo passo per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Visite guidate in istituzioni internazionali di rilievo per il profilo formativo. Nell'a.a. 2012-2013 è prevista una visita alla Sessione annuale della International Labour Conference, presso l'ILO, a Ginevra.
- Numerose Borse di studio – di importo pari alla quota di iscrizione al Master – volte a consentire la frequenza agli studenti in condizioni economico-finanziarie più svantaggiate. Oltre alle Borse previste dall'Ateneo (erogate al 10% degli iscritti) sono infatti previste almeno 12 Borse frutto delle convenzioni con enti pubblici, associazioni di categoria e imprese. Le Borse saranno assegnate da un'apposita Commissione in base a una graduatoria stilata attraverso la documentazione ISEE-ISEU.
- La presenza di studenti e di lavoratori studenti già inseriti nel mondo del lavoro nel settore di riferimento del Master. Per agevolare la partecipazione di lavoratori studenti le lezioni sono concentrate il venerdì pomeriggio e il sabato, ed è prevista la possibilità di iscriversi a moduli singoli (singoli corsi di insegnamento) anche senza seguire tutto il percorso formativo del Master.

Domande di ammissione, scadenza delle iscrizioni, durata dei corsi

consultare il bando, sul sito dell'Università di Firenze http://www.unifi.it/bu/7_2012_suppl/m_dr581_12_011012.pdf.

Quota di iscrizione

3.500,00 € pagabili in due rate di pari importo (all'atto dell'iscrizione ed entro il 5 marzo 2013).

Programmi, docenti, borse di studio, sbocchi professionali

Consultare il sito: <http://www.mest-emls.eu/>

Sede

Le attività didattiche si svolgeranno presso il PIN S.c.r.l., Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze, Polo Universitario "Città di Prato", Piazza Ciardi, n. 25 – 59100 Prato - Tel. +39.0574.602500 – <http://www.poloprato.unifi.it/>

Contatti

Segreteria didattica: Tel. 0574 602505 – Fax 0574 602540 –
Email didattica@pin.unifi.it

Web

<http://www.mest-emls.eu/>

LEADERSHIP ED ANALISI STRATEGICA

Master II livello

In collaborazione con l'Istituto di scienze militari aeronautiche

Coordinatore: *Prof. Luciano BOZZO*

Il Master di secondo livello in “Leadership ed Analisi strategica” è stato progettato per soddisfare le specifiche esigenze degli Ufficiali del Ruolo Normale dell’Aeronautica Militare che, nel grado di Capitano e in uno snodo chiave della loro carriera, sono tenuti per legge a frequentare uno specifico Corso obbligatorio per l’avanzamento al grado successivo. Dall’anno accademico 2010/2011 il Master, istituito quattro anni fa, è aperto ad un numero limitato di partecipanti civili, corrispondenti al 10% del totale dei partecipanti militari (circa 50 Ufficiali). Il Corso, che ha la durata di 6 mesi, viene svolto sulla base di una Convenzione tra l’Aeronautica Militare e l’Ateneo fiorentino. Il Master si caratterizza come fase formativa integrata in un percorso professionale diretto a sviluppare una capacità professionale a forte connotazione dirigenziale: i destinatari militari sono già in possesso di competenze e conoscenze consolidate e comunque assai differenziate sul piano tecnico, hanno pertanto alle spalle un consistente bagaglio professionale e nel futuro percorso di carriera che li attende sono destinati ad accumulare ulteriori esperienze diversificate, con crescente responsabilità decisionale. Il fabbisogno formativo che il Master è destinato a colmare si riferisce pertanto a quelle aree di competenza che devono essere condivise, nel settore del “management” e della leadership/direzione ed in quello della capacità di analisi dei fenomeni di interesse sul piano delle relazioni internazionali e strategici. Per i partecipanti civili si presenta l’opportunità unica di partecipare ad un’esperienza formativa di livello superiore a contatto con le particolari competenze ed esperienze maturate dai colleghi militari. La frequenza del Master, in particolare, è diretta a rendere possibile l’impiego dei frequentanti al livello dirigenziale intermedio, in seno a tecnostrutture e a staff di supporto, anche internazionali, che richiedono la capacità di effettuare analisi di situazione per formalizzare tutte le attività di supporto alle decisioni. Nel quadro dello sviluppo della piena professionalità dirigenziale i destinatari del Master debbono poi affrontare attività di direzione e di comando, anche all’estero.

Il mercato del lavoro di riferimento

Il Master in programma per l'anno accademico 2012/2013 è aperto alla frequenza da parte di personale non designato dall'Aeronautica Militare.

Il mercato di riferimento per coloro che porteranno a termine il percorso formativo, oltre ovviamente all'Aeronautica Militare e alle altre Forze Armate e di sicurezza, potrà essere rappresentato da Enti Pubblici, Organizzazioni internazionali che operano nel settore della Difesa e della Sicurezza, Spazi ed Aziende che si interfacciano nel settore del "commitment" per la Difesa e la Sicurezza.

Finalità formative

Il Master di secondo livello "Leadership ed analisi strategica" si propone i seguenti obiettivi formativi:

- fornire gli elementi di base, comportamentali e tecnici, per impostare, svolgere e stabilizzare nel tempo un'efficace azione dirigenziale e di comando, sostenuta da una capacità di leadership tale da accompagnare le esigenze di cambiamento ottimizzando l'impiego delle risorse;
- saper interpretare ed analizzare i fenomeni che avvengono sulla scena internazionale, in particolare per quanto riguarda gli aspetti politici, economici e sociali, riconoscendone gli elementi di maggior rilievo con riferimento agli interessi strategici nazionali;
- conoscere il panorama degli organi sopranazionali coinvolti nelle operazioni militari ed in quelle di mantenimento della pace e della sicurezza, sapendo contestualizzarvi il ruolo della Difesa e delle Forze Armate con i meccanismi legislativi ed operativi che vi presiedono;
- valorizzare il ruolo del potere aereo nelle operazioni militari, esaltandone la specificità ed il valore aggiunto in un contesto interforze e saper applicare i principali elementi dottrinali per la pianificazione operativa dell'impiego delle forze aeree;
- fornire le conoscenze e gli strumenti di gestione manageriali standardizzati, necessari per svolgere l'attività di analisi e di supporto alle decisioni in posizione esecutiva presso tecnostutture ed organi di staff di supporto;
- interagire tra diverse professionalità in un contesto net-centrico, comprendendo come diversi ruoli e figure professionali concorrano al conseguimento di obiettivi condivisi;
- approfondire le tematiche di interesse nei vari settori di interesse allargato (sociale, economico, industriale ecc).

MEDITERRANEAN STUDIES

Master II livello

Coordinatore: *Prof. Alberto TONINI*

Il Master di secondo livello in “Mediterranean Studies”, è progettato per fornire agli organi di stampa e ai mezzi di comunicazione personale in grado di analizzare la realtà sociale, economica e politica della regione mediorientale e di prevedere scenari futuri, superando gli stereotipi e le eccessive esemplificazioni. Per fare questo, il Master si prefigge come obiettivo di offrire al mondo dell’impresa analisti che siano in grado di orientare scelte e strategie di sviluppo e di investimento, specialisti che possano dare un contributo significativo alle attività degli organismi internazionali e delle Ong che operano nella regione.

Finalità formative

L’obiettivo formativo del Master in Mediterranean Studies consiste, in termini generali, nel favorire la conoscenza e l’approfondimento di aspetti storico-internazionalistici, giuridici, etnico-religioso, politologici, economici e sociologici del Medio Oriente, al fine di offrire ai partecipanti gli strumenti di analisi necessari per comprendere la complessa società mediorientale e per operare al suo interno.

In particolare, il Master intende formare esperti nelle organizzazioni internazionali pubbliche e private che operino nell’area mediorientale; esperti per le imprese private italiane con interessi commerciali nei paesi del Medio Oriente e del Mediterraneo; operatori presso gli enti pubblici e privati italiani che si occupano di immigrati; formare e aggiornare giornalisti e corrispondenti dall’estero, della carta stampata e della televisione. Il Master si propone inoltre a coloro che già lavorano in questi settori.

Sintesi del percorso formativo

Le attività didattiche sono organizzate all’interno di un anno accademico.

Il percorso formativo è articolato come segue:

- a. un corso principale, articolato in insegnamenti e moduli, che consta di 360 ore di lezioni frontali, corrispondenti a 45 CFU;
- b. offerta didattica aggiuntiva (conferenze, seminari, giornate di studio, ecc) per complessivi 9 CFU;
- c. attività didattiche integrative, come stage o la realizzazione di una tesina tematica, che privilegiano l’aspetto pratico e applicativo degli insegnamenti impartiti nel Master, corrispondenti a 3 CFU;
- d. prova finale, corrispondente a 3 CFU.

Le attività si svolgeranno utilizzando le metodologie classiche delle lezioni frontali, mediante la verifica con le esercitazioni, l’esperienza delle attività di laboratorio, le

verifiche parziali e finali. È richiesta la frequenza di almeno il 70 per cento delle ore di lezione.

Il mercato del lavoro di riferimento

Il mercato del lavoro di riferimento per coloro che porteranno a termine il percorso formativo è rappresentato dalle Organizzazioni Internazionali pubbliche e private che operano nell'area Mediorientale; dalle imprese private italiane che hanno interessi commerciali nei Paesi del Medio Oriente e del Mediterraneo; da quegli Enti pubblici e privati che si occupano di immigrati; dalle Formazioni sociali che organizzano progetti nella realtà mediorientale. Senza tralasciare la possibilità della Carta stampata e della televisione, attraverso la figura del giornalista e del corrispondente dall'estero. Ultimo, non per importanza, è inoltre il settore delle Forze armate e dei corpi di pubblica sicurezza.

Requisiti e procedure di ammissione

Il titolo di studi necessario per l'accesso al Master è una Laurea Specialistica o una laurea di vecchio ordinamento. La selezione dei candidati consiste nell'esame dei curricula e dei titoli presentati dai candidati. Il numero minimo di ammessi ai fini dell'attivazione è pari a 5. La classe non può comprendere più di 36 membri.

PREPARAZIONE ALLA CARRIERA DIPLOMATICA E ALLE CARRIERE INTERNAZIONALI

Master II livello

Coordinatore: *Prof.ssa Bruna BAGNATO*

Il Master è attivato dalla Facoltà su iniziativa del Centro interuniversitario "Machiavelli" sulla storia dei conflitti strutturali durante la guerra fredda (CIMA), in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e con l'Istituto di Ricerche e Studi Internazionali (IRSI).

Finalità formative

Il Master, articolato su un anno accademico, favorisce la conoscenza e l'approfondimento di tutti gli aspetti storici, giuridici, economici, politologici e linguistici che consentono la migliore preparazione ai fini del superamento delle prove di concorso per la carriera diplomatica e di funzionario internazionale. I partecipanti arricchiranno il proprio bagaglio culturale e tecnico anche in vista dell'inserimento in altri

settori professionali collegati alle tematiche internazionali trattate: il Master intende infatti sia formare esperti in quelle tematiche sia aggiornare chi già vi dedica la propria attività lavorativa.

Il mercato del lavoro di riferimento

Ministero degli Esteri e altri ministeri della Repubblica, organi dell'Unione europea, organizzazioni internazionali pubbliche e private; imprese private italiane con interessi commerciali all'estero; enti pubblici e privati italiani ed esteri che si occupano di cooperazione, immigrazione e altre tematiche internazionali; formazioni sociali che organizzano progetti all'estero; mass media, con particolare attenzione alle figure dei giornalisti e corrispondenti dall'estero; forze armate e corpi di pubblica sicurezza.

Sintesi del percorso formativo

Il percorso formativo, articolato in moduli didattici, lezioni, seminari, conferenze ed esercitazioni, comprende: a) un corso principale, articolato in insegnamenti e moduli, che consta di 360 ore di lezioni frontali, corrispondenti a 45 CFU; b) offerta didattica aggiuntiva (conferenze, seminari, giornate di studio, ecc.), per complessivi 9 CFU; c) attività didattiche integrative (stage e tirocini), che privilegiano l'aspetto pratico e applicativo degli insegnamenti impartiti nel Master, corrispondenti a 3 CFU; d) prova finale, corrispondente a 3 CFU.

Gli insegnamenti del corso principale (45 CFU) si articolano in sei sezioni:

- A. Storia (9 CFU, s.s.d. SPS/06 e M-STO/04): Storia delle relazioni internazionali I (3 CFU), Storia delle relazioni internazionali II (3 CFU), Storia dell'Europa contemporanea (3 CFU).
- B. Diritto (9 CFU, s.s.d. IUS/13 e IUS/14): Diritto internazionale I (3 CFU), Diritto internazionale II (3 CFU), Diritto dell'Unione Europea (3 CFU).
- C. Politica economica e cooperazione multilaterale (9 CFU, s.s.d. SECS-P/01 e SECS-P/02).
- D. Politica internazionale e tecnica del negoziato diplomatico (6 CFU, s.s.d. SPS/04).
- E. Inglese per le carriere internazionali (6 CFU, s.s.d. L-LIN/12).
- F. Francese per le carriere internazionali (6 CFU, s.s.d. L-LIN/04).

Ulteriori 9 CFU sono previsti per l'offerta didattica aggiuntiva (conferenze, seminari, ecc.), 3 CFU per stage e tirocini, e 3 CFU per la prova finale (una discussione approfondita delle tematiche trattate in aula e della bibliografia di base prevista nell'ambito dei moduli didattici, nonché delle attività integrative didattiche svolte, innanzi a una Commissione composta da docenti del Master), per un totale di 60 CFU.

Le attività formative si svolgeranno in presenza (lezioni frontali, esercitazioni, verifiche parziali e finali) e a distanza (studio di materiale didattico su piattaforme informatiche e sistemi multimediali, assegnazione di esercitazioni, relazioni parziali

o intermedie sul lavoro svolto). La frequenza in aula è obbligatoria per almeno l'80 per cento dell'orario previsto.

Requisiti e procedure di ammissione

La selezione consiste nell'esame dei curricula e dei titoli presentati dai candidati. Il numero minimo di ammessi ai fini dell'attivazione è pari a 10. La classe non può comprendere più di 35 membri. Il Master è aperto ai laureati di secondo livello e di vecchio ordinamento secondo le indicazioni del bando di ammissione, in corso di pubblicazione sul sito web www.unifi.it. Si noti che l'inserimento nella carriera diplomatica e in altre carriere internazionali prevede restrizioni specifiche, che il Master non intende tuttavia introdurre a priori per la selezione dei candidati. È comunque essenziale che i partecipanti dispongano già di una buona conoscenza manualistica degli insegnamenti proposti.

Per informazioni:

CIMA – Centro interuniversitario Machiavelli

Polo delle Scienze Sociali – Edificio D1

www.machiavellicenter.net > Teaching > Master di II livello per la Preparazione alla Carriera diplomatica e alle Carriere internazionali (mcidi@machiavellicenter.net).

SCUOLA DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Master II livello - interuniversitario

Coordinatore: *Prof. ssa Annick MAGNIER*

Dalla sua prima edizione nell'anno accademico 2007-2008, il Master Scuola di governo del territorio risulta dalla collaborazione tra diverse Facoltà dell'Ateneo fiorentino (oggi Scienze Politiche, Architettura, Ingegneria, Lettere e Filosofia) e l'Istituto Italiano di Scienze Umane.

Il Master costituisce il perfezionamento post-lauream utile a laureati in discipline diverse per acquisire la visione culturale, le capacità comparative internazionali, l'abitudine al dialogo interdisciplinare oggi indispensabili nella pratica europea del governo del territorio.

È destinato a:

- neolaureati in settori disciplinari afferenti tradizionalmente al governo del territorio (e che hanno a riferimento corsi di laurea presenti in facoltà universitarie come architettura, ingegneria, scienze politiche, lettere e filosofia) o provenienti da altre discipline, giuridiche, storiche, economiche, socio-politiche;
- professionisti impegnati nella consulenza territoriale e infrastrutturale, a diverso titolo e grado, con preferenza per le leve giovani;

- amministratori e funzionari pubblici di qualunque livello territoriale impegnati in settori afferenti al governo del territorio.

Il master ha per vocazione di formare amministratori e consulenti del governo del territorio, dotati di capacità analitica e progettuale pluridisciplinare, delle conoscenze e delle attitudini utili alla pianificazione territoriale pubblica, strategica e intersettoriale e di cognizioni aggiornate sugli indirizzi di innovazione istituzionale e tecnica nel governo del territorio in Europa.

Gli ambiti professionali che costituiscono riferimento sono quelli della decisione politico-amministrativa in materia di spatial planning di livello europeo, nazionale e locale, della consulenza alla pianificazione urbana e territoriale, delle grandi “agenzie” private e pubbliche della trasformazione territoriale.

Le domande di ammissione si ricevono secondo le modalità che saranno indicate in bando.

Durata delle attività didattiche: 11 mesi

La **tassa di iscrizione** è di 2000 euro.

Condizione per l'iscrizione è il possesso di una laurea magistrale o di “vecchio ordinamento” (elenco indicato nel bando).

Numero degli iscritti: minimo 12.

Per informazioni:

Prof. Annick Magnier

Dipartimento di Scienza della Politica e Sociologia

Via delle Pandette, 28

50127 Firenze

E-mail: magnier@unifi.it

DOTTORATI DI RICERCA E FORMAZIONE SUPERIORE

DOTTORATO IN SCIENZE STORICO-SOCIALI

Coordinatore: *Prof. Luca Mannori*

Il dottorato in Scienze storico-sociali nasce come conseguenza delle necessità riaggregative del sistema dottorale di Ateneo profilatesi a partire dal 2010. Suo scopo è quello di preservare le identità scientifiche delle varie componenti in esso confluite (corrispondenti ad altrettanti dottorati esistenti da molti anni e precedentemente inclusi in una Scuola comune); e ciò nel quadro di un programma formativo che valorizzi il confronto e le interazioni tra le discipline storiche e sociologiche, secondo quello che del resto è sempre stato uno dei tratti storici fondamentali della Facoltà fiorentina di Scienze Politiche. Il progetto formativo consiste dunque nel produrre un analista della società contemporanea che, pur nel rispetto delle diverse specificità disciplinari corrispondenti ai cinque indirizzi in cui si articola il Dottorato, sia in grado di abbinare metodo storico e strumenti d'indagine diacronica e di usare entrambi con piena consapevolezza. Formare da un lato storici che privilegino anzitutto, nel loro approccio col passato, la ricerca degli elementi di regolarità, delle costanti di sviluppo e dei modelli organizzativi fondamentali rispetto allo studio delle mere singolarità, e dall'altro sociologi ben consapevoli della irriducibile storicità del sociale e dunque della impossibilità di accostarsi ad esso senza una precisa coscienza del suo continuo divenire: questo l'obbiettivo di un dottorato che punta anzitutto, in un momento assai difficile per la ricerca del nostro Ateneo, a conservare il prezioso patrimonio di esperienze consolidatosi nell'ambito della Facoltà ed a consegnarlo ad un futuro auspicabilmente migliore.

La prova di ammissione al dottorato avviene, per tutti gli indirizzi, attraverso un colloquio orale basato soprattutto su una discussione del progetto di ricerca presentato dai rispettivi candidati.

Per ogni informazione generale relativa ai corsi, alle modalità di accesso e agli aspetti organizzativi è possibile rivolgersi al Prof. Luca Mannori (mannori@unifi.it).

Si indicano qui di seguito i programmi fondamentali dei cinque indirizzi del Dottorato.

1. Indirizzo in Sociologia (referente Prof. Carlo Trigilia):

L'indirizzo sociologico si assegna come compiti:

a) la formazione di nuove generazioni di studiosi idonei all'insegnamento e alla ricerca in continuità con la laurea magistrale di Sociologia attivata nella Facoltà di Scienze Politiche "C. Alfieri" di Firenze. In particolare lo sviluppo di una fitta rete di scambi culturali e scientifici, da tempo avviati con altri Atenei europei, consente di inserire nelle attività formative una dimensione di carattere comparativo che caratterizza in modo originale questo percorso di ricerca;

- b) la promozione di un'osmosi positiva tra il mondo della politica attiva inteso in senso lato, istituzionale e non, ed il mondo della ricerca allo scopo di favorire la formazione di una nuova classe dirigente;
- c) la formazione di personale di alto profilo culturale capace di decodificare la complessità dei processi di mutamento in atto nella società contemporanea e dunque in grado di definire in termini progettuali ed operativi aggiornati le attività di enti specifici come sindacati, partiti e associazioni che svolgono la loro funzione istituzionale nel campo della produzione di governance a livello nazionale e a livello europeo;
- d) l'aggiornamento continuo del dibattito scientifico relativo alle tematiche proprie dell'indirizzo, in stretta connessione con il Centro Interuniversitario di Sociologia Politica;
- e) l'addestramento dei dottorandi al lavoro di ricerca sul campo, attraverso la loro partecipazione a gruppi di ricerca già attivi nell'Ateneo e nelle varie sedi con cui esso ha rapporti.

2. Indirizzo in Metodologia delle Scienze sociali (referente Prof. Alessandro Bruschi):

La complessità della società contemporanea e le esigenze dei suoi attori - cittadini, enti pubblici o privati - richiedono l'impiego di competenze scientifiche rigorose, atte a indagare la società nei suoi bisogni, tensioni e dinamiche di sviluppo, e conseguentemente ad operare su di essa tramite la programmazione e la valutazione degli interventi. L'indirizzo di Metodologia delle scienze sociali intende dotare lo studente di un'approfondita e aggiornata conoscenza nell'ambito delle discipline metodologiche, corredata e sostenuta da un'apprezzabile formazione interdisciplinare di tipo matematico, statistico e di filosofia della scienza.

Scopo dell'indirizzo è dunque l'alta formazione di laureati in discipline sociali, che intendono esercitare l'attività di studio o di ricerca nelle università, in istituzioni pubbliche e private o come liberi professionisti.

3. Indirizzo in Storia delle relazioni internazionali (referente Prof. Bruna Bagnato):

L'indirizzo attiva sette possibili curricula formativi di base: 1) Storia della guerra fredda; 2) Storia e politica della costruzione europea; 3) Origini della Seconda guerra mondiale; 4) Politica mediterranea delle potenze nel secolo XX; 5) Storia della decolonizzazione; 6) Africa, Asia e America Latina nelle relazioni internazionali del Novecento; 7) Storia delle relazioni interamericane.

Gli obiettivi formativi di questo indirizzo sono sostenuti dall'ampia gamma di possibilità di ricerca aperte ai dottorandi grazie alla partecipazione dei docenti dell'indirizzo a progetti di ricerca e didattica - talvolta cofinanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dalla Commissione europea e da altri Enti - che coinvolgono Università e istituti di ricerca in numerose aree del globo. I curricula concorrono a definire un'offerta di alto profilo, rivolta a un'ampia gamma di laureati italiani e stra-

nieri, ispirata alla serietà metodologica che ha sempre contraddistinto il precedente Dottorato, attivo fin dal I ciclo. L'indirizzo punta all'arricchimento culturale di figure professionali versatili e pronte all'inserimento nel mercato del lavoro, con particolare riferimento all'Università e all'ambito della ricerca di base e applicata nel campo storico-internazionale e politico-diplomatico.

4. Indirizzo in Storia del XX secolo – Politica, economia, istituzioni (referente Prof. Luca Mannori)

Obbiettivo dell'indirizzo è lo studio della più recente contemporaneità attraverso un approccio marcatamente interdisciplinare, che permetta di indagarne gli snodi fondamentali tramite il continuo confronto e l'integrazione tra saperi storiografici complementari. A seconda delle sue predisposizioni, lo studente può scegliere un tema di tesi relativo a uno dei cinque settori seguenti: 1. Storia politica. 2. Storia delle istituzioni politiche e amministrative 3. Storia delle istituzioni religiose 4. Storia delle dottrine politiche 5. Storia economica. L'indirizzo garantisce dunque una formazione specialistica nell'ambito di ciascuno di questi rami, assicurando però al tempo stesso una base metodologica di carattere più ampio, che abiliti lo studente a confrontarsi con una varietà di dimensioni della ricerca. Proprio per questo, l'indirizzo non è esclusivamente concepito in rapporto ad uno sbocco nell'ambito della attività universitaria, ma si propone come iter formativo idoneo a preparare anche al mondo delle istituzioni e della dirigenza privata, fornendo una chiave interpretativa di carattere generale rispetto alla realtà contemporanea.

5. Indirizzo in Storia del pensiero economico (referente Prof. Piero Roggi):

La storia del pensiero economico è una disciplina ormai largamente coltivata e metodologicamente consolidata, che però lascia spesso nei suoi cultori un senso di insoddisfazione. Ciò è dovuto al fatto che la rapida evoluzione della teoria economica si rivela sempre meno attenta all'intrinseca storicità della materia che tratta, aprendo così uno iato tra quello che gli storici hanno indagato ed il modo in cui gli economisti seguono, discutono, valorizzano i loro risultati.

Per riavviare un dialogo positivo tra storia e economia occorre, dunque, formare le nuove leve della disciplina a ricostruire con tenacia, fantasia di ricerca e rigore di analisi, le forme nelle quali il circuito della conoscenza economica è avvenuto negli ultimi due/tre secoli e sta ancora avvenendo. Il che, a sua volta, diviene possibile solo fornendo a chi affronta questo percorso di studi un'adeguata preparazione tecnica, che lo abiliti a dialogare efficacemente con i vari specialisti delle discipline economiche. Ecco perché l'indirizzo si basa al primo anno su una piattaforma di temi e discipline economiche (microeconomia, macroeconomia, economia pubblica), impartite secondo un piano già sperimentato durante l'esperienza del preesistente dottorato in Storia delle dottrine economiche.

A questo addestramento propedeutico segue, nel corso del secondo anno, una serie di lezioni che, accanto alla presentazione di specifici temi di ricerca, permettono al dottorando di conoscere diverse metodologie di ricerca storica, nonché, occasionalmente, di individuare temi di interesse personale, da coltivare nel corso della ricerca che lo condurrà all'elaborazione della tesi conclusiva.

È inoltre incoraggiato, durante il secondo anno di corso, il soggiorno degli studenti presso qualificati Centri universitari stranieri, al fine d'inserire i dottorandi in comunità di ricerca più vaste ed agevolare la realizzazione della tesi.

Obiettivo dell'indirizzo è quello di avviare gli studenti, mediante un programma triennale di formazione, all'attività di ricerca nel campo della storia del pensiero economico. La figura del dottore di ricerca in Storia del pensiero economico corrisponde a quella di uno studioso in grado di svolgere ricerca nel mondo universitario, ma anche di concorrere alle sempre più ampie richieste, da parte di enti pubblici e privati, di dirigenti capaci di affrontare problemi decisionali in contesti di elevata complessità. I percorsi professionali seguiti da coloro che hanno frequentato in anni passati il Dottorato in Storia delle Dottrine economiche confermano la validità del progetto formativo.

SEMINARIO DI STUDI E RICERCHE PARLAMENTARI “SILVANO TOSI”

Coordinatori: *Prof. Paolo Caretti e Massimo Morisi*

Il Seminario è un corso di perfezionamento organizzato dal Centro per gli studi e le ricerche parlamentari, che l'Università di Firenze ha qualificato come “centro di eccellenza”. Fondato nel 1967 da Silvano Tosi, Giovanni Spadolini, Paolo Barile e Alberto Predieri, viene patrocinato dalla Camera dei deputati, dal Senato della Repubblica, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e gode del sostegno ulteriore di alcuni Consigli regionali. Il Seminario persegue la formazione di neolaureati in discipline giuridiche e socio-politiche che desiderano prepararsi ai concorsi per funzionari delle Camere del Parlamento italiano, dei Consigli regionali e anche del Parlamento europeo. Ha cadenza annuale, durata di cinque mesi a partire dalla metà del mese di gennaio, e frequenza obbligatoria.

Si accede al Seminario solo vincendo una delle venticinque borse di studio messe annualmente a concorso dall'Associazione per gli Studi e le Ricerche Parlamentari e finanziate da Camera dei deputati, dal Senato della Repubblica, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e da alcuni Consigli regionali.

Il concorso è per titoli e prova orale.

Sono ammessi candidati che abbiano conseguito la votazione di laurea di 110/110 e non si siano laureati da più di un anno. Il bando può essere richiesto presso la sede dell'Associazione.

La laurea magistrale in Scienze della politica e dei processi decisionali costituisce un percorso idoneo, anche se non esclusivo, per gli studenti della Facoltà di Scienze politiche ai fini della loro partecipazione al concorso per il Seminario di studi e ricerche parlamentari.

Per informazioni:

<http://www.scpol.unifi.it/tosi>

Segreteria dell'Associazione per gli Studi e le Ricerche Parlamentari

Dott.ssa Claudia Firenze

Piazza Indipendenza, 9

(Villa Ruspoli) - 50100 Firenze

Tel. 055 472822 - Fax 055 2479388

Email: ssrp@giuris.unifi.it

III PARTE

Carta dei Servizi

Commissione permanente per l'attuazione della Carta

Rappresentanze studentesche

Libere associazioni

Norme sulla Sicurezza

CARTA DEI SERVIZI AGLI STUDENTI DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE “CESARE ALFIERI”

Principi generali

Art.1

Principi ispiratori

1. Nell'erogazione dei propri servizi, la Facoltà si ispira ai principi di eguaglianza, di imparzialità, di efficienza e di trasparenza.

Art. 2

Rapporti tra docenti, personale amministrativo e studenti

1. I rapporti tra docenti, personale amministrativo e studenti sono improntati alla collaborazione reciproca nel rispetto del ruolo di ciascuno.

Art. 3

Accesso ai percorsi formativi

1. La Facoltà fornisce agli studenti le informazioni necessarie per colmare eventuali lacune formative, raggiungere gli obiettivi formativi e completare il percorso di studi.
2. La Facoltà garantisce la prosecuzione degli esami per gli studenti iscritti a corsi di laurea ed esami non più attivati.

Art. 4

Diritto di accesso

1. Nel rispetto della normativa vigente, la Facoltà garantisce l'accesso degli studenti alla documentazione di interesse generale.

Art. 5

Trasparenza dell'attività degli organi collegiali

1. Al fine di assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, la Facoltà fornisce con continuità notizie, anche in forma telematica, sull'attività degli organi collegiali, predisponendo una apposita bacheca.

Art. 6

Rappresentanze studentesche

1. I rappresentanti degli studenti provvedono a dare la massima diffusione delle notizie di loro competenza. In particolare, forniscono notizie relative ai lavori svolti negli Organi in cui sono stati eletti.
2. È potere dei rappresentanti raccogliere le istanze degli studenti e discuterle nelle sedi adeguate. Essi rappresentano peraltro lo strumento di dialogo privilegiato con gli Organi dei quali fanno parte.

3. Nel rispetto del diritto di riunione e di assemblea, la Facoltà mette a disposizione delle rappresentanze studentesche appositi spazi e strumenti dedicati alla loro attività.
4. Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo, la Facoltà provvede all'istituzione di commissioni paritetiche per la definizione delle linee di indirizzo e per l'attuazione delle scelte sulla didattica.

Art. 7

Informazioni

1. La Facoltà direttamente o per il tramite degli uffici del Polo e con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti assicura agli studenti pronta, esauriente e completa informazione sulla propria attività, sulla didattica, sugli adempimenti amministrativi e su qualsiasi altro aspetto della vita accademica che possa interessare gli studenti. Ciò avviene di norma attraverso il web.
2. In particolare, prima dell'inizio dell'anno accademico, la Facoltà provvede alla pubblicazione sul proprio sito della "Guida per gli Studenti" e alla diffusione delle informazioni sull'attività didattica tramite strumenti telematici (sito internet di Facoltà) e compatibilmente con le disponibilità di bilancio alla pubblicazione anche di una versione cartacea. In ogni caso è la versione elettronica a far fede in caso di discordanze. Le informazioni sono periodicamente aggiornate a cura della Presidenza.
3. La Facoltà vigila affinché ogni singolo docente fornisca, tramite il sito internet, un programma dettagliato ed aggiornato delle attività didattiche e a dare notizia delle attività di ricerca relative alla propria materia.
4. Gli studenti si impegnano a prendere visione degli strumenti messi loro a disposizione dalla Facoltà e dai docenti e a rispettare gli orari definiti dagli uffici amministrativi per la diffusione delle informazioni.
5. Nel rispetto dello spirito di collaborazione e di reciprocità è compito di ognuno segnalare alla Presidenza di Facoltà in forma scritta e documentata eventuali disservizi.
6. Gli studenti hanno diritto a ricevere tempestivamente le informazioni e gli atti relativi alla propria carriera.
7. La Facoltà si impegna a pubblicizzare gli orari di apertura dei propri uffici amministrativi.

Attività di sostegno agli studenti

Art. 8

Orientamento in ingresso e in itinere

1. La Facoltà, tramite una propria Commissione permanente, assicura l'orientamento per i nuovi iscritti. Compito della Commissione è coadiuvare lo studente nella scelta formativa, rendendolo consapevole dell'oggetto degli studi e degli sbocchi professionali cui tende il singolo Corso di laurea.
2. La Commissione cura, altresì, l'orientamento in itinere dello studente in ordine alla scelta del percorso di studi più funzionale agli interessi maturati e lo coadiuva nella redazione del piano degli studi.

3. La Commissione è formata dai delegati dei singoli Corsi di laurea ed è presieduta da un Professore delegato dal Consiglio di Facoltà. La Commissione opera in collaborazione con i rappresentanti degli studenti.

Art. 9

Studenti diversamente abili

1. La Facoltà si impegna a favorire l'accesso alle attività didattiche agli studenti diversamente abili in collaborazione con il servizio di accoglienza studenti con disabilità istituito presso le strutture dell'Ateneo.

2. La Facoltà designa un Professore delegato alla cura dei rapporti con gli studenti diversamente abili, al fine di garantire le migliori condizioni per l'accesso alle attività didattiche.

Art. 10

Studenti lavoratori

1. La Facoltà si impegna a favorire forme articolate di organizzazione didattica utili alla frequenza degli studenti lavoratori.

Art. 11

Studenti detenuti

1. La Facoltà promuove azioni concertate con il Ministero della Giustizia, o con le sue strutture decentrate, per consentire di sostenere gli esami a coloro che abbiano restrizioni della libertà personale e si impegna, nel rispetto delle norme di funzionamento delle suddette strutture, a fornire assistenza per la preparazione degli esami, anche eventualmente facendo ricorso a personale non strutturato.

Attività didattica

Art. 12

Orari di lezione e di ricevimento

1. La Facoltà si impegna a fornire tempestive informazioni in ordine agli orari di lezione e di ricevimento dei docenti nei termini stabiliti dalle norme contenute nel regolamento didattico di Ateneo.

2. La Facoltà si impegna a non variare gli orari delle lezioni e di ricevimento, salvo casi eccezionali o imprevedibili e a comunicare agli studenti con il massimo preavviso e la massima diffusione possibili eventuali variazioni.

3. Per le materie obbligatorie dei singoli Corsi di studio, per ciascun anno di corso, i singoli Corsi di Studio si impegnano a collaborare con gli uffici del Polo in modo da determinare gli orari delle lezioni evitando che si verifichino sovrapposizioni.

Art. 13

Prove di esame

1. La Facoltà vigila affinché ogni docente fornisca all'inizio dell'anno accademico adeguate informazioni sulle modalità d'esame, e prima dell'inizio dei corsi informazioni sull'eventuale previsione di prove intermedie e sul valore attribuito alle diverse prove.

2. Salvo casi eccezionali o imprevedibili, qualsiasi variazione del calendario degli appelli deve essere comunicata con un preavviso di almeno sette giorni. In nessun caso è consentito anticipare la data o l'ora della prova.
3. Gli studenti hanno diritto a sostenere prove d'esame coerenti con il programma e proporzionate al numero di CFU attribuiti.
4. Nel caso di esito negativo di un esame, il docente non può impedire allo studente di sostenere nuovamente l'esame se sono trascorsi 25 giorni dalla data della prova.
5. Ciascuno studente ha diritto a consultare la propria prova scritta nei limiti di tempo e di orario fissati dal docente. Lo studente ha altresì diritto di chiedere al docente di motivare l'esito.

Non è in ogni caso ammessa la richiesta di consultare le prove scritte dopo la chiusura dell'anno accademico.

Art. 14

Accesso ai test

1. La Facoltà garantisce che tutti i testi adottati nei Corsi di laurea, compreso l'ulteriore materiale didattico eventualmente fornito dal docente, siano presenti per la libera consultazione nella Biblioteca del Polo delle Scienze sociali o in altri luoghi della Facoltà. Qualora ciò non rechi un aggravio eccessivo di lavoro le dispense sono fornite in formato digitale.

Art. 15

Questionari sulla didattica e sugli esami

1. All'approssimarsi del termine di ogni insegnamento, il titolare del corso fornisce agli studenti un questionario sulla didattica, da compilarsi in forma anonima.
2. I questionari vengono utilizzati per migliorare l'attività didattica e ottimizzare la qualità del servizio.
3. I questionari devono essere trasmessi alla Presidenza di Facoltà che li inoltra all'Ufficio dell'Ateneo deputato all'elaborazione dei dati.
4. I dati risultanti dall'analisi dei questionari sono pubblicati sul sito della Facoltà.

Art. 16

Tesi

1. La Facoltà garantisce nel periodo di preparazione dell'elaborato finale che il docente-relatore sia impegnato ad assistere lo studente nel suo lavoro.
2. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite da apposito regolamento.

Attività di formazione durante il corso di laurea

Art. 17

Tirocini

1. La Facoltà, in collaborazione con i singoli Corsi di laurea, provvede a promuovere, la stipula di accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, che permettano

agli studenti di svolgere un periodo di tirocinio finalizzato ad un primo contatto con il mondo del lavoro.

2. Nella stipula delle convenzioni, la Facoltà si impegna a definire le modalità di svolgimento del tirocinio permettendo allo studente-tirocinante la normale frequenza ai corsi.

3. In particolare, la Facoltà vigila sul rispetto delle seguenti condizioni:

- i turni di tirocinio devono essere svolti nelle ore diurne;

- le ore di tirocinio devono essere proporzionate al numero di crediti indicato nell'ordinamento didattico del Corso di laurea.

Art. 18

Internazionalizzazione

1. La Facoltà agevola la permanenza di studenti presso Università dell'Unione europea e altre Università esterne all'Unione all'interno di programmi di mobilità.

2. La Facoltà promuove l'internazionalizzazione dei Corsi di studio in convenzione con Università straniere.

3. Gli studenti hanno diritto ad una adeguata informazione sulle opportunità di intraprendere periodi di studio all'estero e su tutte le misure di sostegno ad essi rivolte.

4. Gli studenti hanno diritto al pieno riconoscimento dei crediti acquisiti in Università straniere purché risultanti dal piano di studi approvato e compatibili con il *learning-agreement*.

5. Al fine di facilitare l'attività dello studente, la Facoltà si impegna a fornire informazioni sui bandi per l'accesso alle borse di mobilità internazionale e ad assistere lo studente negli adempimenti necessari ad intraprendere il periodo di studi all'estero e ad ottenere il pieno riconoscimento dei crediti.

Art. 19

Incontri di orientamento al lavoro

1. La Facoltà istituisce un Comitato di indirizzo che di concerto con i Comitati di indirizzo dei singoli Corsi di Laurea favorisce l'incontro tra laureandi ed esponenti del mondo del lavoro funzionali a facilitare l'accesso dei laureati alle attività professionali.

Procedure di reclamo

Art. 20

Reclami al Preside

1. In caso di violazione dei principi sanciti nella Carta o di qualsiasi disservizio della Facoltà, gli interessati possono presentare reclamo al Preside, in forma cartacea o telematica, di preferenza tramite i rappresentanti degli studenti, con esclusione di ogni forma anonima.

2. È onere del reclamante collaborare con gli organi di Facoltà per rendere possibile la verifica della fondatezza del proprio reclamo.

3. Il Preside, dopo aver acquisito le informazioni necessarie, deve fornire una risposta completa, ove richiesto in forma scritta, dandone adeguata pubblicità entro un termine congruo alla verifica di cui al punto 2 e comunque non oltre i 30 giorni.

4. I ricorsi al Preside nonché le relative risposte sono notificate per conoscenza all'Organo permanente per l'attuazione della Carta.

Controllo dell'attuazione della Carta

Art. 21

*Organo permanente per l'attuazione della Carta**

1. La Facoltà istituisce un organo permanente per l'attuazione della Carta e per valutare l'efficacia e la qualità dei servizi resi.
2. L'organo interviene anche, su istanza degli interessati, nel caso in cui la risposta fornita dal Preside su un reclamo non sia ritenuta sufficiente. L'Organo ha diritto ad ottenere copia di atti e documenti, nonché ogni notizia connessa alla questione trattata. Ha l'obbligo di rispondere entro 30 giorni.
3. L'organo è nominato dal Consiglio di Facoltà ed è composto da docenti e studenti in misura paritetica. L'organo dura in carica due anni. I componenti possono rimanere in carica al massimo per due mandati successivi.
4. L'Organo si riunisce almeno quattro volte l'anno. Qualora lo richieda almeno la metà dei componenti, si procede ad una convocazione straordinaria.
5. L'Organo riferisce annualmente sui risultati della propria attività al Consiglio di Facoltà. Ha facoltà di adire il Garante dei diritti previsto dall'art. 10 dello Statuto di Ateneo.

- *La Commissione permanente per l'attuazione della Carta è attualmente composta da:
- Componente dei docenti: Prof. Marcello Verga (Presidente), Prof.ssa Anna Carla Nazzaro e Dott.ssa Sheyla Moroni.
 - Componente studentesca: Ludovico Rella (Sinistra Universitaria – UDU Scienze Politiche), Chiara La Porta (Centro destra per l'università), Andrea De Vito (CSX Studenti Democratici).

RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE

Le rappresentanze studentesche vengono elette ogni due anni.

L'attuale rappresentanza è stata eletta nell'aprile 2011 e resterà in carica fino all'aprile 2013.

Gli studenti hanno inoltre una loro rappresentanza in:

- Senato accademico
- Consiglio di amministrazione dell'Ateneo
- Comitato di gestione per il diritto allo studio
- Comitato sportivo
- Consigli di Corso di Laurea e di Laurea magistrale
- Consigli di Dipartimento (su scelta autonoma di ciascun dipartimento).

Alle elezioni hanno diritto di partecipare tutti gli studenti regolarmente iscritti, alla data della votazione, all'anno accademico in corso.

Possono essere candidati solo gli studenti iscritti entro la data in cui le elezioni sono indette.

I Consigli di Corso di laurea svolgono tutte le funzioni di indirizzo e di gestione anche per i corsi di studio ex DM 509 confluenti.

Gli attuali rappresentanti degli studenti negli organi rappresentativi della Facoltà sono:

Nel **Consiglio di Facoltà**:

- **Andrea Angeli** (Lista aperta Scienze Politiche)
E-mail: angeliandrea.fi@gmail.com;
- **Mattia Collini** (CSX - Studenti Democratici)
E-mail: mattia_collini@hotmail.it;
- **Andrea De Vito** (CSX - Studenti Democratici)
E-mail: anjea87@email.it;
- **Jacopo Dionisio** (Sinistra Universitaria – UDU Scienze Politiche)
E-mail: jacopodionisio@yahoo.it;
- **Federico Fantechi** (Collettivo Rossomalpolo – Studenti di sinistra)
E-mail: deneb.arowa@gmail.com;
- **Chiara La Porta** (Centro destra per l'università)
E-mail: chiara.laporta@stud.unifi.it;
- **Damiano Partescano** (Sinistra Universitaria – UDU Scienze Politiche)
E-mail: damiano.partescano@stud.unifi.it;
- **Luca Perinelli** (CSX - Studenti Democratici)
E-mail: ellepi00@gmail.com;
- **Ludovico Rella** (Sinistra Universitaria – UDU Scienze Politiche)
E-mail: ludovico_rella@yahoo.it.

I rappresentanti degli studenti nei Consigli dei Corsi di Laurea per l'a.a. 2011/12 e 2012/13 sono:

nel **Consiglio di Corso di Laurea in Scienze politiche:**

- **Genchi Corinna** (Sinistra Universitaria – UDU Scienze Politiche)
E-mail: corinna.genchi@stud.unifi.it;
- **Laura Fanfani** (Sinistra Universitaria – UDU Scienze Politiche)
E-mail: lauracolle@hotmail.it;
- **Mirko Risaliti** (CSX - Studenti Democratici)
E-mail: mirko.risaliti@stud.unifi.it;
- **Lorenzo Chiarini** (CSX – Studenti Democratici)
E-mail: lorechiarini@tiscali.it;
- **Angela Sorice** (Centro destra per l'Università)
E-mail: angi.88@hotmail.it.

Nel **Consiglio di Corso di Laurea in Sociologia e politiche sociali:**

- **Alessio Berti** (Collettivo Rossomalpo - Studenti di Sinistra)
E-mail: aisfalini@hotmail.it;
- **Mario Venturella** (Collettivo Rossomalpo - Studenti di Sinistra)
E-mail: linux_libero@hotmail.it;
- **Aurora Betti** (Collettivo Rossomalpo - Studenti di Sinistra)
E-mail: laira7177@hotmail.it.

Nel **Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale:**

- **Sebastiano Di Francesca** (CSX – Studenti Democratici)
E-mail: sebastianodifrancesca@virgilio.it.

Nel **Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Comunicazione strategica:**

- **Angelo Narducci** (Sinistra Universitaria – UDU Scienze Politiche)
E-mail: angelo.narducci@stud.unifi.it.

Nel **Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei:**

- **Marina Cascella** (Collettivo Rossomalpo - Studenti di Sinistra)
E-mail: marina.cascella@gmail.com;
- **Patricia Omobolaji Adeyemi** (Lista aperta Scienze Politiche)
E-mail: patriciadeyemi@gmail.com;
- **Raffaella Di Noia** (Lista aperta Scienze Politiche)
E-mail: raffadinoia@gmail.com;
- **Giovanni Maria Gregori** (Contro-corrente costruttiva)
E-mail: giovanni.gregori2@stud.unifi.it.

Nel Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Scienze della politica e dei processi decisionali:

- **Andrea De Vito** (CSX – Studenti Democratici)
E-mail: anjea87@email.it;
- **Ester Nucci** (Lista aperta Scienze Politiche)
E-mail: nuova eletta;
- **Mattia Collini** (CSX – Studenti Democratici)
E-mail: mattia_collini@hotmail.it;
- **Enrico Iaria** (CSX – Studenti Democratici)
E-mail: enrico.iaria@libero.it;
- **Luca Carrieri** (Sinistra Universitaria – UDU Scienze Politiche)
E-mail: l.carrieri@fastwebnet.it.

Nel Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale:

- **Abderrahman Zarra** (Sinistra Universitaria – UDU Scienze Politiche)
E-Mail: abramo77@hotmail.it;
- **Lorenzo Lupoli** (Sinistra Universitaria – UDU Scienze Politiche)
E-mail: redliyo2004@yahoo.it.

I rappresentanti degli studenti nei Consigli dei Corsi di Laurea per l'a.a. 2011/12 e 2012/13 sono consultabili anche sul sito di Facoltà alla pagina: <http://www.scpol.unifi.it/CMpro-v-p-189.html>

COLLETTIVO ROSSOMALPOLO



Siamo un gruppo di studenti provenienti dalle tre facoltà del Polo che ha deciso di proporre uno spazio alternativo all'interno di Novoli. Non vogliamo che l'Università sia vissuta come un semplice luogo di passaggio e di mera fruizione, crediamo invece che gli studenti debbano svolgere un ruolo attivo per rendere

quest'istituzione ricca di fermento culturale e dibattito politico.

Siamo convinti che essere studenti rappresenti una grande opportunità da sfruttare per produrre iniziative e proposte, per stimolare analisi e riflessioni in grado di contribuire al miglioramento ed alla trasformazione della nostra società (a cominciare dal nostro Polo). Il Collettivo è la base dalla quale vogliamo partire per costruire un cambiamento, uno spazio aperto a tutti, laico, di sinistra ed antifascista, e autonomo rispetto ai partiti e sindacati. Il collettivo RossoMalPolo si pone in costruttiva collaborazione con i collettivi delle altre facoltà e con gli Studenti di Sinistra per quanto riguarda la politica d'ateneo, ed è aperto alla collaborazione con altre realtà che ne condividono la linea politica. Il nostro lavoro, fuori e dentro gli organi rappresentativi di ateneo, è per avere un'università pubblica, accessibile, equa, gratuita e di qualità.

Potete trovarci ogni giorno nella stanza 0.08 dell'edificio D4 oppure contattarci all'indirizzo e-mail: collettivorossomalpolo@gmail.com.

LISTA APERTA



Lista Aperta Scienze Politiche è una lista apartitica formata da un gruppo di studenti della nostra Facoltà a cui interessa vivere l'Università come luogo in cui poter crescere e diventare uomini cogliendo tutti gli aspetti della realtà, e del nostro studio in particolare. Per questo viviamo la rappresentanza studentesca come uno strumento per stare di fronte ai problemi degli studenti e della Facoltà in maniera positivamente critica, come occasione di crescita personale. Non ci interessa portare avanti una

logica di partito, ma vogliamo testimoniare un modo originale e diverso di vivere l'Università, grazie alla nostra presenza quotidiana in Facoltà. Solo vivendo così si può avere davvero a cuore di migliorare questo luogo. Crediamo che la politica nasca dall'amore per il luogo in cui viviamo.

Noi proponiamo ogni anno iniziative che partono da un interesse per le materie che studiamo o dal rapporto tra noi studenti e i professori, come possibilità di crescita personale e proposta per tutti.

La nostra stanza di rappresentanza si trova nell'edificio D6, aula 1.03, ci puoi trovare tutti i giorni alle 13:15.

Il nostro rappresentante in Consiglio di Facoltà è Andrea Angeli, angeliandrea.fi@gmail.com.

CSX – CENTROSINISTRA PER L'UNIVERSITÀ



CSX – Centrosinistra per l'Università rappresenta gli studenti del Polo di Novoli e nel consiglio di Facoltà di Scienze Politiche già dal 2009 e dal 2011 aderisce alla RUN – Rete Universitaria Nazionale.

CSX si riconosce nei valori ed ideali del Centrosinistra, con lo scopo di aggregare tutti gli studenti che vogliono un'Università che si conformi ai principi sanciti nella Costituzione.

Il nostro scopo è una rappresentanza studentesca che si impegni a vigilare sull'operato degli organismi decisionali e a difendere in quei luoghi i diritti degli studenti, in un'ottica di trasparenza e partecipazione.

CSX vuole portare la politica nell'Università, coinvolgendo gli studenti in un dibattito e un impegno costruttivo. Promuoviamo il riconoscimento effettivo del merito, il quale comunque non può prescindere dalle pari opportunità di accesso all'Università e dal rispetto del comune diritto allo studio, alla conoscenza e all'emancipazione so-

ciale. Per CSX il ruolo dell'Università non si esaurisce in sé stesso ma vive nel rapporto con la società, il territorio e le istituzioni, interlocutori fondamentali in un'ottica di discussione, innovazione e confronto democratico.

Moderna, accessibile, di qualità. Questa è l'Università che vogliamo!

Per informazioni, segnalazioni o se vuoi partecipare alle nostre attività potete contattarci scrivendo a unificsx@gmail.com o venire a trovarci nell'aula D5/1.15.

I nostri rappresentanti in Consiglio di Facoltà:

Mattia Collini mattia_collini@hotmail.it 333 1370713

Andrea De Vito anjea87@email.it 333 7241538

Luca Perinelli ellepi00@gmail.com

CONTRO CORRENTE COSTRUTTIVA

Contro corrente costruttiva non chiede cosa l'Università può fare per gli studenti ma cosa gli studenti possono fare per l'Università. Queste sono le parole migliori per riassumere la filosofia che guida CCC. Nel panorama accademico italiano, dove l'università pubblica si trova a dover affrontare le problematiche derivanti da continue riforme e mutamenti, alcuni studenti RISE hanno delegato un loro rappresentante con l'incarico di collegamento presso gli organismi di facoltà. L'obiettivo è quello di farsi portavoce delle istanze degli studenti in maniera apolitica e scollegata da logiche di partito. La lista CCC è un tentativo di ponte diretto tra gli studenti del CdL RISE e le istituzioni universitarie. Aperta a collaborazioni, suggerimenti e critiche, CCC ha come fine ultimo quello di sopperire alle carenze di servizi con responsabilità e trasparenza.

Il nostro rappresentante presso il Consiglio di corso di laurea in Relazioni Internazionali e Studi Europei: Giovanni Gregori.

E-mail: giovanni.gregori2@stud.unifi.it; tibetini@yahoo.it.

CENTRO DESTRA PER L'UNIVERSITÀ

“Sulle spalle di noi studenti universitari di Destra pesa la libertà, l'indipendenza e la qualità della classe dirigente futura.”

Centro Destra per l'Università rappresenta una realtà indipendente, un'organizzazione autonoma rispetto al partito di riferimento con propri rappresentanti nazionali, regionali e locali eletti negli organi accademici di tutti gli atenei d'Italia, nel Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU) e nel Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

Abbiamo compiuto questa scelta, quella di attivarci in funzione degli studenti, ribadendo ogni giorno la nostra presenza in prima linea a favore della meritocrazia e del talento contro i baronaggi, gli sprechi e le ingiustizie del sistema universitario.

INFO: ci trovi a Novoli, aula 1.09 al D4 I Piano (ex Aula Lettura).

Su Facebook: Centro Destra per l'Università Firenze e "Azione Universitaria Scienze Politiche".

sito web: www.centrodestraperluniversitàfirenze.it e www.azione-universitaria.it

mail: azioneuniversitariafirenze2010@gmail.com.

Ci riuniamo ogni mercoledì alle 21.15 in via S.Reparata 33/r (angolo Via delle Ruote).

I nostri Eletti e Responsabili a Scienze Politiche:

- Chiara La Porta tel: 3461297135 mail: Kya.91@hotmail.it Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche;
- Angela Sorice tel: 3284999620 mail: angi.88@hotmail.it Consiglio di corso di laurea in Scienze Politiche.

SINISTRA UNIVERSITARIA - UDU SCIENZE POLITICHE

Il gruppo di Sinistra Universitaria-udu è presente nella Facoltà di Scienze Politiche dal 2001 ed oggi siamo la maggiore rappresentanza studentesca all'interno della Facoltà. Siamo convinti che il nostro punto di partenza debbano essere le esigenze concrete e specifiche degli studenti e lavoriamo quotidianamente per tutelarne i diritti, garantire che i servizi offerti siano adeguati e proporre le nostre idee sull'organizzazione didattica. Nel 2007 abbiamo chiesto e ottenuto la "Carta dei Servizi", un importante strumento di tutela dei nostri diritti che trovate all'interno della Guida per gli studenti. Ci impegniamo costantemente in tutti gli organi, dai Consigli di Corso di Laurea a quello di Facoltà, affinché tali diritti non restino sulla carta, ma trovino concreta attuazione.

In questi anni, a fronte dei tagli e delle disastrose "riforme" del sistema universitario siamo stati sempre in "prima linea" in difesa di un'università pubblica, libera e di qualità e per una reale riforma del sistema universitario.

Ma non ci limitiamo solo all'attività di sindacato studentesco: partecipiamo attivamente, infatti, alla vita della Facoltà cercando di stimolare il dibattito culturale e politico attraverso l'organizzazione di varie iniziative.

I nostri rappresentanti in Consiglio di Facoltà sono: Damiano Partescano, Jacopo Dionisio e Ludovico Rella. Potete contattarci scrivendo a udufirenze@gmail.com, chiamando Damiano 3295819371 oppure in aula "Gracco" - D5/009 dove ci riuniamo settimanalmente.

LIBERE ASSOCIAZIONI

International Center for Southern Europe

ICSE & co. (*International Center for Southern Europe*) è un'associazione indipendente, volontaria e apolitica, che ha l'ambizione di creare una rete attiva transnazionale di scambio di conoscenze e competenze tra attori di Paesi diversi. L'obiettivo primario di ICSE risiede nell'implementazione delle politiche per la cooperazione dell'area Sud europea, con finalità formative, sociali e culturali, inserite in una prospettiva saldamente ancorata al mondo del lavoro. Dopo una fase iniziale basata sull'individuazione e applicabilità degli obiettivi elaborati, è stato avviato il programma "Rete in Diaspora" in collaborazione con la "Cesare Alfieri" e la Regione Toscana. La base di questo progetto è l'iniziativa denominata "Brain Gain", una sperimentazione volta a sostenere il reintegro nel mondo del lavoro degli studenti albanesi laureati all'estero. L'attività dell'Associazione si struttura in diverse aree: la prima è quella di Ricerca e Approfondimento, da realizzarsi tramite la Rete Inter-Universitaria, la Rete Inter-Istituzionale ed una Rete composta da studenti di diverse nazioni. Questa sezione si occupa più strettamente della fase di elaborazione teorica e di shared knowledge. La seconda area si concentra sul monitoraggio di progetti di sviluppo e cooperazione, attraverso un'analisi attenta e costante delle dinamiche in continuo mutamento che coinvolgono i Paesi dell'Europa del Sud. È in questa fase che ICSE & Co. si propone di realizzare parte dei propri progetti attraverso l'assunzione del ruolo di junior, collaborando con i soggetti senior del mondo accademico e della cooperazione. L'associazione si candida, infine, come filo conduttore tra programmi di sviluppo e paesi emergenti, nonché interlocutore responsabile per la promozione delle opportunità di scambio, al fine di stimolare e incentivare nuove forme di cooperazione tra paesi, dando un ruolo da protagonista ai giovani studenti.

Presidente: Shani Aferdite, tel: 3288699468;

e-mail: info@icse-co.org

www.icse-co.org

Meridiani - Relazioni Internazionali

Meridiani – Relazioni Internazionali (mRI) è un'associazione culturale indipendente, laica e apolitica nata a Firenze nel marzo del 2010 su iniziativa di un gruppo di giovani studiosi ed appassionati di politica internazionale che si propongono di approfondire e raccontare, tramite diversi canali, le diverse tematiche delle relazioni internazionali. mRI è una rivista di approfondimento di politica internazionale. Un punto di riferimento nel panorama informativo italiano, in grado di proporre un'ampia offerta edi-

toriale sulle dinamiche e sugli eventi più significativi che segnano l'attualità politica dei cinque continenti. mRI non si limita a volgere uno sguardo curioso sul mondo: il focus sulla politica estera italiana è uno dei cardini editoriali della testata.

La rivista si propone di "raccontare il mondo" attraverso contributi eterogenei in termini di idee, ma solidi riguardo alle argomentazioni che ciascun articolo offre al lettore.

Gli under 30 sono i protagonisti unici della redazione di mRI. Giovani esperti di politica internazionale, i redattori della testata lavorano quotidianamente nel tentativo di offrire valutazioni che si fondano sul maggior numero di fonti e riscontri possibile. Il rispetto per il lettore è costante: chiarezza nei contenuti e onestà delle idee sono i termini obbligatori per la partecipazione al progetto editoriale della rivista.

Il lavoro di mRI non termina online: si diffonde anche sul territorio attraverso l'organizzazione e la promozione di eventi e conferenze dedicati ad esperti e al grande pubblico. L'espansione del dibattito su temi di più ampia rilevanza internazionale è un passo obbligato per il nostro Paese, che troppo spesso dimentica di rivolgere la propria attenzione al di fuori dei confini nazionali.

Presidente: Niccolò De Scalzi; n.descalzi@meridianionline.org

Web: <http://www.meridianionline.org>

Centro Unesco di Firenze Onlus

Il Centro UNESCO di Firenze ONLUS è un'organizzazione non for-profit costituita nel 1971 che svolge attività culturale, sociale e di cooperazione allo sviluppo, a livello locale ed internazionale, attuando i principi dell'Organizzazione per l'Educazione, la Scienza e la Cultura delle Nazioni Unite (UNESCO).

I nostri campi d'azione:

- **Cooperazione allo Sviluppo.** Attraverso i nostri progetti vogliamo contribuire alla rimozione delle varie cause che danno luogo all'ingiustizia sociale: un'istruzione di bassa qualità o totalmente assente, le disuguaglianze di genere, la mancanza di competenze lavorative, il difficile accesso ai mezzi di sussistenza (Aiuti Umanitari) o di produzione (Microcredito). Tutte queste azioni s'ispirano sempre alle richieste delle popolazioni beneficiarie (Approccio Bottom-Up) e al rispetto delle concezioni e dei metodi dettati dalle culture locali.
- **Iniziative Locali.** I progetti che si rivolgono ai giovani dell'area fiorentina realizzano programmi nei campi dell'educazione multiculturale, dei Diritti Umani, della prevenzione e sensibilizzazione verso HIV/AIDS, della preservazione del proprio patrimonio culturale nei suoi aspetti tangibili ed intangibili, ponendo particolare enfasi sui punti in comune tra le diverse culture piuttosto che sulle differenze.
- **Programmi di Solidarietà e d'Urgenza dell'UNESCO per Emergenze o Catastrofi Naturali.** Il Centro UNESCO di Firenze ONLUS aderisce a questi programmi attraverso campagne di fund-raising e sensibilizzazione.

NB il Centro UNESCO di Firenze ONLUS non accetta stage e tirocini di durata inferiore ai quattro mesi, indipendentemente dal numero di crediti previsti per tale attività dal proprio piano di studi.

Centro UNESCO di Firenze ONLUS

Via G.P. Orsini 44, 50126 - Firenze

Tel. 055.6810895

Progetti e collaborazioni: ufficioprogetti@centrounescofi.it;

Richieste stage e tirocini: stage@centrounescofi.it;

<http://www.centrounescofi.it>



Riot Van

Riot Van è un magazine free press fondato nel 2008 che si occupa di attualità, musica e cultura con uno stile particolare, rivolto ad un pubblico giovane ed attento. La rivista è edita dall'Associazione Culturale Riot Van, la cui missione è la promozione di una cultura dell'informazione indipendente ed equilibrata, unita al sostegno di una cittadinanza attiva e partecipe. In particolare, l'intento dell'associazione è rivolto ad incentivare la circolazione di idee e contenuti sia informativi che culturali, soprattutto fra i giovani compresi tra i venti e i trent'anni.

Riot Van è l'opportunità di essere catapultati nel mondo del giornalismo, dell'editoria e dell'organizzazione di eventi. Che si tratti di trovare strategie di marketing, di programmare la distribuzione o di effettuare video interviste, RV ti dà l'opportunità di fare esperienza sul campo a 360 gradi.

La rivista tratta di tutto quello che è underground, dalle band emergenti agli street artist più prorompenti, con un occhio sempre attento all'attualità.

Riot Van ha intervistato personaggi del calibro di: Patty Smith, Dick Dale, Caparezza, Rodigan, Dj Hype, Alborosie e tanti altri..."

Per salire a bordo del Van, scrivici a [<redazione@riotvan.net>](mailto:redazione@riotvan.net), specificando quello che vorresti fare all'interno dell'associazione!

Associazione Culturale Riot Van

Via delle cinque giornate n.52 Firenze (FI)

Redazione - redazione@riotvan.net

Partnership e sponsor - sponsor@riotvan.net

Press - press@riotvan.net

Consules



Consules è un'organizzazione no profit a vocazione internazionale che si occupa dello sviluppo e della realizzazione di programmi formativi rivolti principalmente a studenti universitari e delle scuole superiori. Caposaldo su cui si fonda l'Organizzazione è il riconoscimento dell'importanza della mobilità internazionale quale elemento di eccellenza nella formazione didattica e professionale, e la promozione delle organizzazioni internazionali presso la società civile. La partnership fra Consules e l'Università degli Studi di Firenze, e in particolare con la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri", ha permesso a centinaia di studenti di partecipare ai "Model United Nations", ovvero simulazioni dei processi diplomatici delle Nazioni Unite nelle quali studenti provenienti da tutto il mondo s'immedesimano nel ruolo di delegati dell'ONU. L'intenso corso di formazione ideato da Consules e l'eccellente preparazione degli studenti della "Cesare Alfieri" hanno portato all'Università di Firenze ben sette riconoscimenti internazionali (Awards). I Bandi di partecipazione per le edizioni del 2013 del National Model United Nations di New York (NMUN) e del World Model United Nations di Melbourne (WorldMUN), saranno pubblicati nel mese di settembre, mentre la partenza per la fase estero sarà nel mese di marzo per entrambi i progetti. Il mese di novembre sarà invece dedicato a "Le Nuove relazioni Transatlantiche" (NRT), un intenso corso di formazione sulle organizzazioni internazionali e le sfide della sicurezza, con particolare riferimento agli sviluppi politico-istituzionali e militari che interessano la NATO e l'Unione Europea. Sviluppato in collaborazione con il Comitato Atlantico Italiano (CAI), il Bando di partecipazione sarà aperto dal mese di luglio e i partecipanti selezionati, una volta terminato il corso, parteciperanno anche al Forum Atlantico che si svolgerà a Roma nel mese di dicembre. Per la realizzazione di NRT, la Cesare Alfieri sarà il Polo di riferimento di tutti gli atenei toscani, emiliani e umbri. La partnership fra la Facoltà di Scienze Politiche e Consules segna senza dubbio una nuova via nel campo delle metodologie didattiche, con l'attivazione di iniziative caratterizzate da una forte componente pratica e di interazione dei partecipanti.

www.consules.org
www.modelunitednations.it

UniCittà

Nato nel giugno del 2010 grazie al finanziamento della Regione Toscana nell'ambito di "Buone Idee Giovani", UniCittà considera il giornalismo di stampo universitario fondamentale per un'opinione studentesca consapevole ed informata, attenta alle dinamiche circostanti. Il periodico "UniCittà" con cadenza bimestrale ed il sito internet d'informazione quotidiana www.unicitta.it, regolarmente registrati come testata giornalistica presso il Tribunale di Firenze, svolgono la propria attività con il

diretto coinvolgimento, avviati così alla pratica giornalistica. UniCittà svolge inoltre la propria attività di riflessione pubblica attraverso l'ideazione di convegni, dibattiti e cicli di formazione, ospitando al proprio interno seminari di discussione incentrati su singole questioni di agenda politica o economica, Università e Città, animati da personalità del mondo della ricerca, della politica e delle istituzioni. A due anni dalla sua nascita, UniCittà – che si avvale del patrocinio della “Cesare Alfieri” – si è ormai accreditata come autorevole fonte d'informazione per tutti gli eventi relativi al mondo universitario, trasmettendo in diretta streaming convegni e dibattiti ed affiancando anche notizie pratiche per gli studenti, come recensioni di film e libri, eventi in città, rassegna stampa, opinioni di docenti sui principali fatti nazionali ed internazionali. Nel primo anno di attività, il sito d'informazione quotidiana www.unicitta.it ha registrato più di 25 mila visite ed una media di 1000 accessi al giorno. I contributi pubblicati con UniCittà saranno regolarmente certificati per concorrere alla richiesta di iscrizione presso l'albo dei giornalisti (elenco pubblicisti) e potranno essere riconosciuti come stage formativo presso la propria Facoltà, secondo le normative vigenti. Per collaborare con UniCittà è possibile inviare una mail a progetto. unicitta@gmail.com

Referenti:

Gaetano Cervone - gaetano.cervone@gmail.com

Annalisa Ausilio – ausilioannalisa@gmail.com

NORME SULLA SICUREZZA

Sicurezza è una parola dalle molteplici sfumature connotative. Possono rientrare in questo ambito tanto le normative strutturali-edilizie, necessarie per certificare se e quanto un edificio sia “sicuro”; quanto le norme comportamentali da seguire in caso di pericolo e non, quelle che riguardano la persona nella sua individualità. Tutto fa Sicurezza.

Il D. Lgs n. 81 del 2008, il cosiddetto Testo Unico sulla Sicurezza, evoluzione della nota “626”, in riferimento al numero del Decreto Legislativo introdotto nel 1994, parla di “Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro”. Nella Costituzione italiana c’è un intero articolo, il numero 32, dedicato proprio alla Salute come diritto fondamentale dell’individuo. Sicurezza, dunque, è: norme, comportamenti, ma anche segnali e dispositivi che, nel concreto, partecipano, o meglio realizzano questa parola, aiutando a gestire le situazioni di emergenza. Dunque, la decisione di affrontare anche in questa Guida il tema della Sicurezza, con uno sguardo al Polo delle Scienze Sociali, struttura di cui la Facoltà di Scienze Politiche fa parte, rientra in una più ampia intenzione di sensibilizzare, educare e prevenire il “possibile”.

In linea generale, il Polo delle Scienze Sociali non presenta di per sé rischi specifici per la Sicurezza, intendendo per tali tutti quei fattori derivanti ad esempio, dalla presenza di un laboratorio e dalla derivante necessità di smaltimento rifiuti particolari, o dal funzionamento di particolari macchinari. Ospitando al suo interno la Facoltà di Scienze Politiche, Economia e Giurisprudenza, oltre che la moderna Biblioteca e i relativi servizi, quali, uffici, Mensa “A.Caponnetto”, Bar e alloggi, il maggior fattore di rischio dell’area è legato al grande numero di persone che la frequentano quotidianamente e che, in caso di emergenza, dovrebbero defluire, ordinatamente, nel minor tempo possibile.

È proprio per verificare tempi e modalità di evacuazione che, nel corso dell’anno, i Servizi Protezione e Prevenzione di Ateneo, organizzano delle prove, coinvolgendo gli studenti e il personale presente, visto che non vi sono preavvisi. In queste occasioni, vengono coinvolte anche le squadre di emergenza, personale strutturato e appositamente formato per gestire la prima fase dell’emergenza. Nel Polo di Scienze Sociali, il punto di raccolta utilizzato anche nel corso della prova effettuata lo scorso anno, è stato individuato davanti all’ingresso della Biblioteca, ed è indicato dal cartello verde con le frecce agli angoli e gli uomini stilizzati bianchi al centro.

Per quanto riguarda i dispositivi e l’organizzazione delle misure di Sicurezza, sparse in tutte le strutture, sono affisse alle pareti le planimetrie di orientamento, sulle quali è possibile trovare indicati i corrispondenti presidi antincendio (estintori, idranti, porte tagliafuoco, pulsanti di allarme) e le vie di fuga che, a presidio dei vari spazi, servono ad affrontare una qualsiasi situazione di emergenza.

Accanto a questo tipo di segnaletica, è possibile trovare anche quella relativa alle primarie norme di comportamento (vedi pagina a seguire).

È consigliato, soprattutto a chi entra per la prima volta in questi edifici, visionare e memorizzare sempre le informazioni base:

- quali sono le vie d'uscita;
- dove si trovano gli estintori o gli altri dispositivi antincendio;
- verificare la presenza e l'allocazione delle porte taglia-fuoco.

È infatti solo avendo appreso in precedenza queste informazioni che si può gestire in maniera pronta e consapevole una situazione di pericolo.

Comportamenti “sicuri”

Proprio perché la prevenzione si basa anche sulle semplici norme di comportamento che ognuno deve rispettare sempre, non solo in caso di emergenza, tra i comportamenti “sicuri” segnaliamo:

- Non ingombrare le uscite (non solo quelle di sicurezza).
- Non rimuovere la segnaletica di sicurezza.
- Segnalare ai servizi tecnici eventuali malfunzionamenti dei serramenti, delle strumentazioni dei presidi di sicurezza, per una loro corretta manutenzione. Servizi Patrimoniali e Tecnici Polo Scienze Sociali – D5 – Responsabile Geom. Fabio Pecora (fabio.pecora@unifi.it).

Comportamenti in caso di emergenza

In caso di emergenza, il contributo di tutti è indispensabile per consentire un intervento efficace, senza ostacolare o ritardare, anche involontariamente, l'azione dei soccorsi. La rapidità con la quale è segnalato il pericolo è fondamentale per il successo dell'intervento e la messa in sicurezza delle persone. Tutti sono tenuti a riferire e segnalare agli addetti preposti, fatti e condizioni anomali che possano far presumere un incombente “situazione di pericolo”. Nel caso si dovrà:

- azionare il pulsante di allarme se esiste;
- avvertire il responsabile;
- avvertire il portiere;
- attivare ogni possibile altro mezzo per informare del pericolo colleghi ed ospiti della struttura.

Mentre i comportamenti da tenere in situazione di pericolo sono spesso legati al buonsenso, ne riportiamo di seguito, anche in questo caso, solo una parte:

- Mantenere la calma.
- Non urlare, non spingere, ma seguire l'apposita cartellonistica verso le zone “sicure”.

- Non attardarsi nell'uscita per nessun motivo e non cercare di andare a vedere cosa è successo.
- Non usare dispositivi antincendio se non si è in grado di farlo.
- In presenza di fumo camminare bassi, a livello del pavimento l'aria è più respirabile.
- Proteggersi eventualmente le vie con un fazzoletto bagnato.
- Controllare se la parte superiore della porta è calda, se lo è, cercare un'altra via di fuga; se non c'è aprire da posizione abbassata e arretrata.
- In caso di crolli o pericoli strutturali mantenersi vicino ai muri o rifugiarsi sotto un tavolo/scrivania.

Si ringrazia per il contenuto, l'Arch. Leonardo Martini, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo.



Università degli Studi di Firenze



Servizio Prevenzione e Protezione

NORME GENERALI DI PRIMO COMPORTAMENTO IN EMERGENZA

MISURE PREVENTIVE PERCHÉ L'EVENTO NON ACCADA.

E' vietato fumare o fare uso di fiamme libere		E' vietato gettare nei cestini mozziconi di sigaretta o materiali infiammabili (accendini, bombole spray ecc.)
E' vietato chiudere in maniera fissa le porte di esodo		E' vietato ostruire le vie di fuga con ogni sorta di impedimento (scatoloni, armadi, sedie ecc.)
E' opportuno assicurarsi dell'efficienza dei mezzi di pronto soccorso		E' opportuno conoscere l'ubicazione delle zone sicure

MISURE DA ATTIVARE IN CASO DI EMERGENZA

Tutti sono tenuti a riferire e segnalare agli addetti preposti fatti e condizioni anomali che possano far presumere un incombente "situazione di pericolo" che non possa essere prontamente eliminata con iniziativa diretta – (esempio - uso di estintore portatile in dotazione all'edificio compatibilmente con le proprie capacità di uso). Nel caso di impossibilità all'azione diretta si dovrà:

- azionare il pulsante di allarme se esistente,
- avvertire il responsabile della squadra di soccorso,
- avvertire il portiere, la segreteria dell'unità operativa,
- attivare ogni possibile altro mezzo per informare del pericolo colleghi ed ospiti della struttura.



IN CASO DI EVACUAZIONE

- Mantenere sempre la calma cercando di capire l'entità e il tipo dell'evento di emergenza.
- Evitare di urlare, spingere, affollare le uscite.
- Evitare di servirsi degli ascensori, favorendo a questi le tradizionali vie di fuga quali scale interne ed esterne - seguendo l'apposita segnaletica.
- Abbandonare il proprio posto di lavoro assicurandosi che tutti lo facciano, fermando tutte le macchine in esercizio. Aiutare colleghi ed ospiti non in grado di muoversi autonomamente.
- Seguire l'apposita cartellonistica così da raggiungere con ordine e nel più breve tempo possibile le "zone protette" aspettando se del caso le istruzioni impartite dal responsabile incaricato là dove è individuato o raggiungere ordinatamente le "zone sicure".



MEZZI DI SPEGNIMENTO

- Favorire il raggiungimento da parte degli addetti al soccorso di idranti ed estintori portatili.
- Esonerarsi dalle azioni di spegnimento con acqua in prossimità di impianti elettrici.



PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER AMBIENTI AD USO UFFICIO

- 1) Non fumare
- 2) Non gettare sigarette accese nei cestini per i rifiuti
- 3) Tenere puliti gli ambienti di lavoro
- 4) Non tenere in ufficio quanto non sia strettamente necessario per lo svolgimento dell'attività
- 5) Fare estrema attenzione nell'eventuale utilizzo di apparecchiature elettriche non pertinenti alla normale attività di lavoro. La responsabilità di danni derivanti dal loro uso ricade sull'utilizzatore
- 6) Rimuovere dal pavimento eventuali versamenti liquidi o altro che possano essere causa di infortuni
- 7) Accertarsi, al termine dell'orario di lavoro, che tutte le apparecchiature siano spente
- 8) Non restare soli in ufficio dopo il termine dell'orario di lavoro, o durante le attività che presentino un minimo rischio
- 9) Evitare di creare zone improprie di deposito nei locali di lavoro, tali da creare situazioni di probabile rischio
- 10) Rimuovere o riordinare quanto prima qualsiasi materiale sia stato impropriamente depositato
- 11) Non ingombrare le uscite
- 12) Non rimuovere la segnaletica di sicurezza
- 13) Non manomettere i dispositivi di sicurezza
- 14) Prendere conoscenza della dislocazione dei presidi di sicurezza e delle uscite
- 15) Segnalare tempestivamente ai servizi tecnici eventuali malfunzionamenti dei serramenti, delle strumentazioni e dei presidi di sicurezza per una loro corretta manutenzione.

SOCCORSO PUBBLICO
DI EMERGENZA



113

VIGILI DEL FUOCO



115

EMERGENZA
SANITARIA



118

SERVIZIO PREVENZIONE
E PROTEZIONE

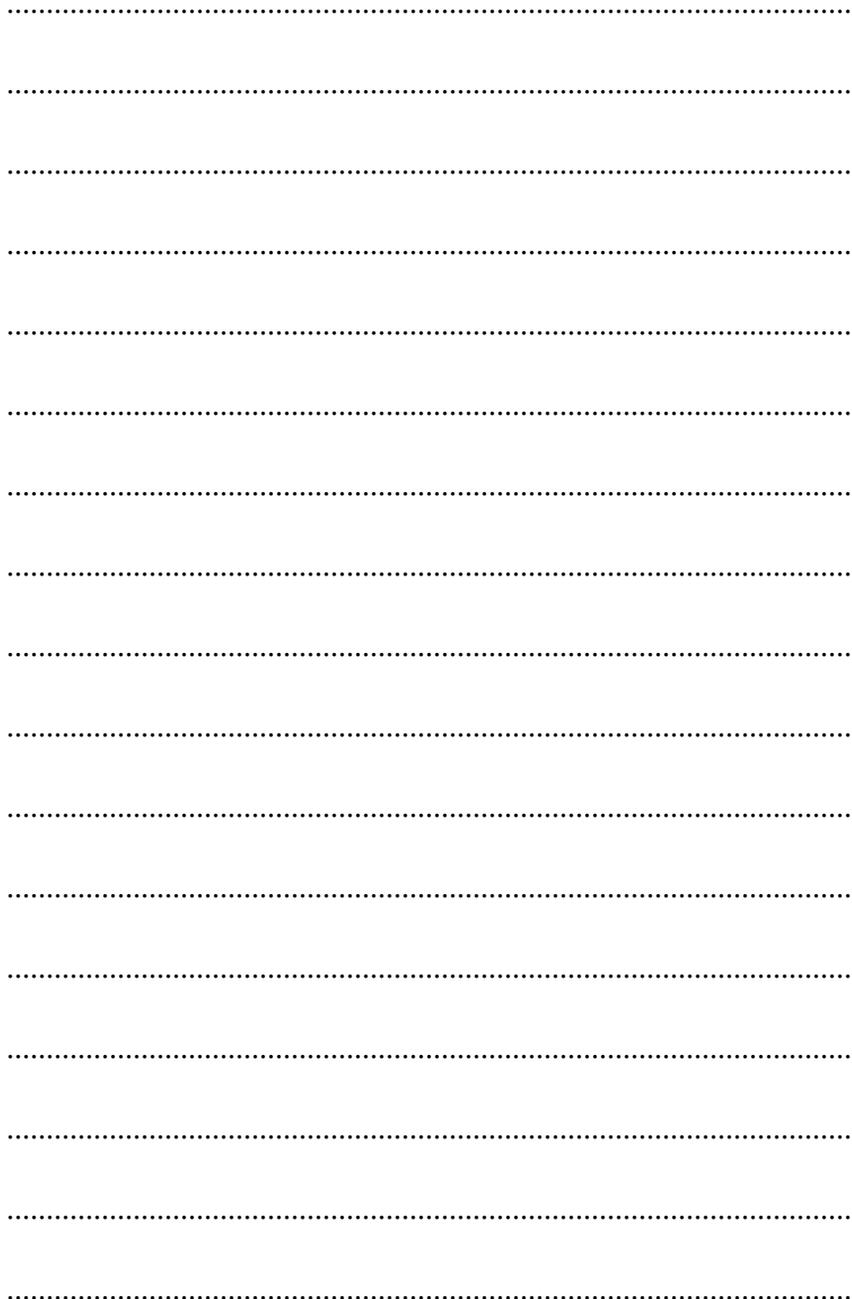
TEL.
FAX

REPERIBILITA'



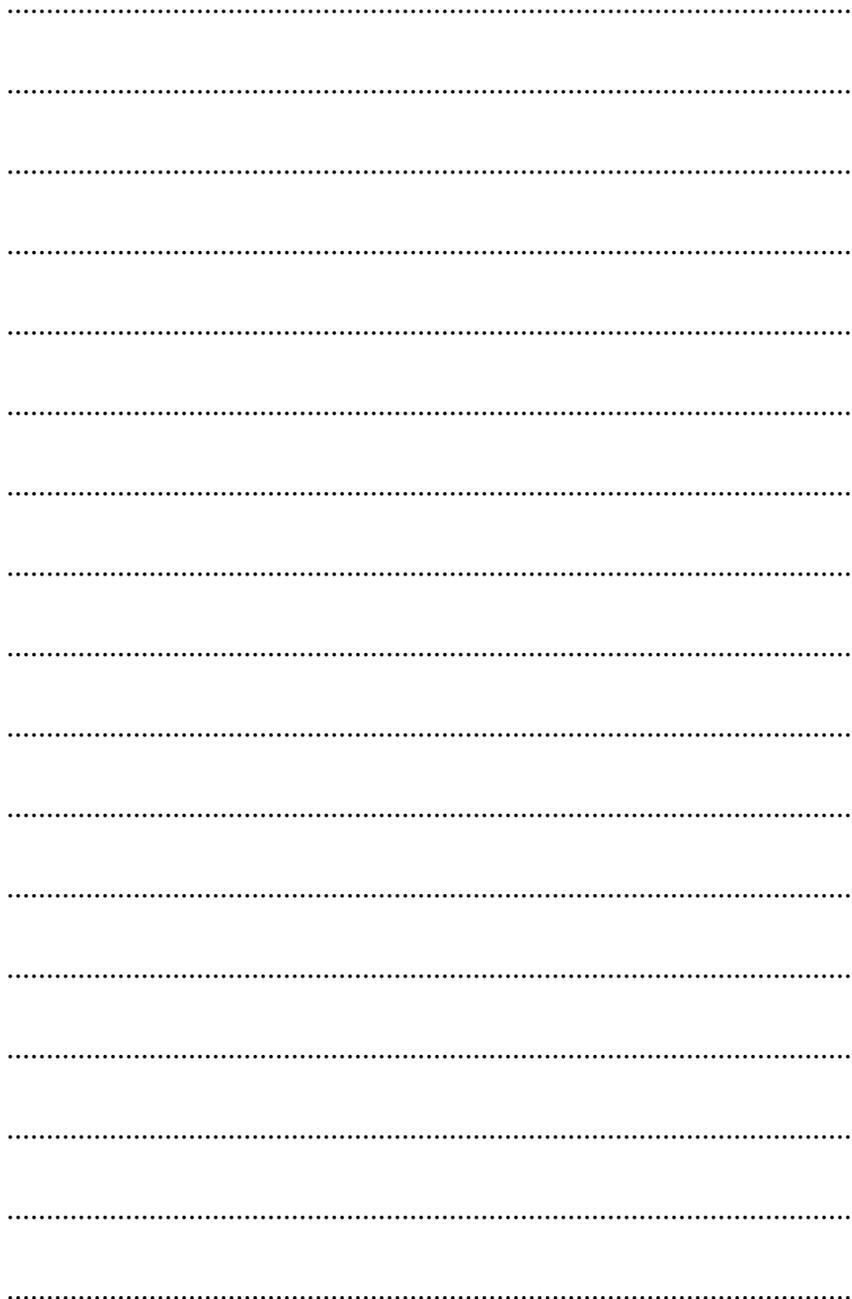














Tipografia Contini s.r.l.
via Garibaldi, 98
50019 Sesto Fiorentino (Firenze)



**PIÙ MERITO, 24%
PIÙ CONVENIENZA!**

Se hai superato il tuo esame universitario con almeno 24/30, presentando il tuo libretto il primo martedì del mese con la tua Fidelity Card, potrai acquistare fino a € 500,00 con la percentuale di sconto uguale al voto più alto che hai ricevuto nel mese antecedente. L'offerta è valida fino al 31 agosto 2013.*



ESAME
studia per superare brillantemente il tuo esame universitario.

1

LIBRETTO
portaci il tuo libretto entro una settimana dall'esame.

2

PROMO
il voto che hai preso sarà lo sconto che ti verrà effettuato.

3

RUNNING | TENNIS | CALCIO | NUOTO | BASKET
VOLLEY | PALESTRA | ABBIGLIAMENTO | CALZATURA SPORTIVA
RUGBY | OUTDOOR | TRAVEL | SCI | MARE

UNIVERSOSPORT®

*OFFERTA VALIDA PER IL PRIMO ACQUISTO, SONO ESCLUSI I PRODOTTI IN PROMOZIONE E CON PREZZO NETTO.
LA PROMOZIONE È ATTIVA NEL 2012 IL 04/09 - 03/10 - 04/11 - 04/12, NEL 2013 IL 08/01 - 05/02 - 05/03 - 03/04 - 07/05 - 04/06 - 03/07 - 06/08

12/13



Università degli Studi di Firenze